



Sede Legale e Direzione Generale: 14100 Asti - Piazza Libertà 23
Capitale Sociale euro 139.283.880,00 interamente versato
Registro delle Imprese di Asti,
Partita Iva e Codice Fiscale 00060550050
Codice Azienda n. 6085.5
Albo delle Banche n. 5142 - Albo dei Gruppi Bancari n. 6085
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bancacrasti.it

info@bancacrasti.it



Sede Centrale
Banca Cassa di Risparmio di Asti



Le illustrazioni sono tratte
da lavori editoriali della
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Foto a cura di: Giulio Morra



SOMMARIO

Ordine del giorno dell'Assemblea	7
Cariche sociali	9
Principali dati ed indicatori	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	21
Andamenti dell'economia mondiale	22
La gestione aziendale	
- Missione e disegno strategico	27
- La politica commerciale	28
- Il supporto operativo	31
- La gestione delle risorse umane	31
- L'organizzazione	32
Il risultato economico	
- L'andamento reddituale.....	34
- Il valore aggiunto	39
L'attività di raccolta e gestione del credito	
- Le attività gestite per conto della clientela	41
- Gli impieghi creditizi a clientela	44
- La qualità del credito	47
L'attività sui mercati finanziari e le partecipazioni	
- L'attività di tesoreria.....	51
- Le partecipazioni e rapporti con le imprese controllate e collegate	52
I conti di capitale	
- Il patrimonio netto.....	54
- Le azioni proprie.....	54
- Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali.....	55
La gestione ed il controllo dei rischi	
- Il rischio di credito	56
- Il rischio di mercato	58
- Il rischio operativo	60
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
- L'evoluzione della gestione	63
- I fatti di rilievo.....	63



Rapporti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Banca di Legnano S.p.A.	64
Conclusioni	67
Proposte all'Assemblea dei Soci	71
SCHEMI DI BILANCIO DELL'IMPRESA	
Stato patrimoniale	75
Conto Economico	81
NOTA INTEGRATIVA	83
Parte A - Criteri di valutazione	
Principi generali.....	86
Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione	86
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali.....	95
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	
Sezione 1 - I crediti.....	96
Sezione 2 - I titoli	101
Sezione 3 - Le partecipazioni	105
Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali.....	112
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo.....	115
Sezione 6 - I debiti.....	116
Sezione 7 - I fondi	117
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate.....	121
Sezione 9 - Altre voci del passivo	127
Sezione 10- Le garanzie e gli impegni.....	128
Sezione 11- Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	138
Sezione 12- Gestione e intermediazione per conto terzi.....	147
Parte C - Informazioni sul conto economico	
Sezione 1 - Gli interessi.....	148
Sezione 2 - Le commissioni.....	149
Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie.....	151
Sezione 4 - Le spese amministrative.....	152



Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti.....	154
Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico.....	157
Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto Economico.....	160
Parte D - Altre informazioni	
Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci	161
Sezione 2 - Impresa Capogruppo o Ente Creditizio Comunitario Controllante	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	163
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	169
Allegati	173
Elenco dei beni immobili e mobili.....	176
Elenco delle partecipazioni.....	182
Bilanci delle società controllate	183
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.....	239





CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23
Capitale Sociale euro 139.283.880,00 (interamente versato)
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 00060550050
Albo delle Banche autorizzate n. 5142
Albo dei Gruppi Bancari n. 6085
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e-mail: info@bancacraستي.it – indirizzo internet: www.bancacraستي.it

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso il Teatro Alfieri, in Asti - Via Leone Grandi n.16, per il giorno 28 aprile 2006 alle ore 17.00, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, presso la Sede della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in Asti – Piazza Libertà n. 23, per il giorno 9 maggio 2006 alle ore 17.00, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 2005. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni relative.
- 2) Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina di nuovi Amministratori. Deliberazioni relative.
- 3) Determinazione della misura dei compensi e delle medaglie di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
- 4) Autorizzazione ad acquistare ed a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile. Diritto di intervento in Assemblea a norma di legge.

Asti, 16 marzo 2006.

Il Presidente: Aldo Pia





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Aldo Pia
Vice Presidente	Gabriele Andreetta
Consiglieri	Gianfranco Berta
	Roberto Biamino
	Pietro Cavallero
	Giuseppe Coppini
	Sergio Fausson
	Bruno Ferraris
	Erminio Renato Goria
	Valerio Tavormina
	Giovanni Turello
	Luigi Zepponi



COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Aldo Pia
Vice Presidente	Gabriele Andreetta
Consiglieri	Gianfranco Berta
	Giuseppe Coppini
	Erminio Renato Goria



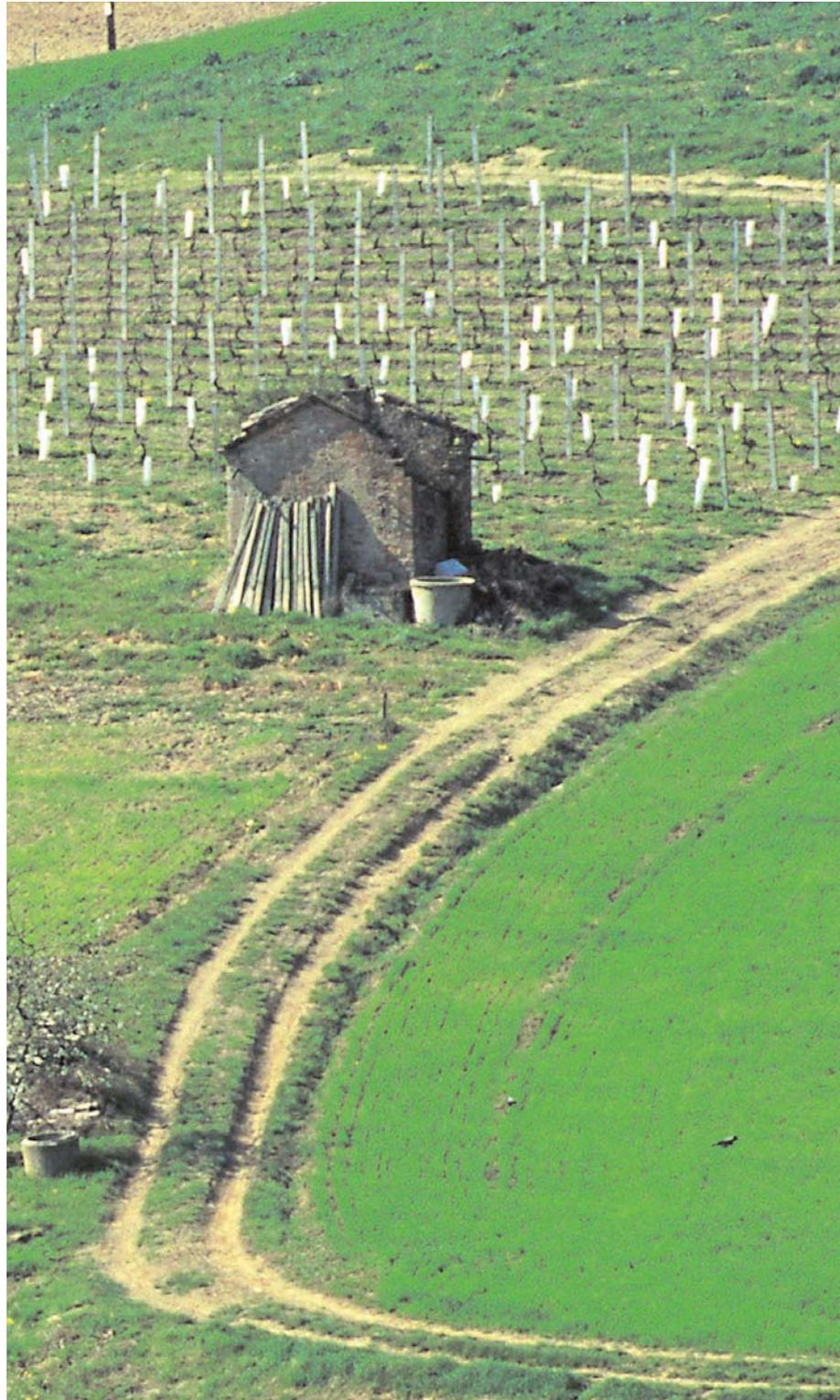
COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giorgio Giuseppe Rosso
Sindaci Effettivi	Gianmaria Piacenza
	Mariella Scarzello
Sindaci Supplenti	Mario Carlo De Michelis
	Alfredo Scaglione



DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Claudio Corsini
Vice Direttore Generale	Carlo Demartini





PRINCIPALI DATI ED INDICATORI





DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE (Importi in migliaia di Euro)	2005	2004	VARIAZIONI	
			assolute	%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.708.490	3.045.127	663.363	21,78
RACCOLTA DA CLIENTELA (includere le operazioni PCT)	5.826.997	4.972.918	854.079	17,17
- Diretta	3.151.734	2.484.396	667.338	26,86
- Conti Correnti, Depositi, Certificati di Deposito, Obbligazioni	3.090.799	2.408.578	682.221	28,32
- Operazioni Pronti Contro Termine	51.411	69.221	-17.810	-25,73
- Assegni Circolari	9.524	6.597	2.927	44,37
- Indiretta	2.675.263	2.488.522	186.741	7,50
MEZZI AMMINISTRATI	3.558.513	2.911.802	646.711	22,21
- Raccolta diretta da clientela	3.151.734	2.484.396	667.338	26,86
- Debiti verso Banche	105.809	163.118	-57.309	-35,13
- Fondi di Terzi in Amministrazione	16.847	17.624	-777	-4,41
- Patrimonio netto	237.494	231.003	6.491	2,81
- Passività subordinate	29.948	0	29.948	
- Utile d'Esercizio	16.681	15.661	1.020	6,51
MEZZI AMMINISTRATI + RACCOLTA INDIRETTA	6.233.776	5.400.324	833.452	15,43
CREDITI VERSO CLIENTELA	2.711.222	2.371.922	339.300	14,30
IMPIEGHI FINANZIARI	241.338	326.137	-84.799	-26,00
RAPPORTO IMPIEGHI DA CLIENTELA/ RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	86,02%	95,47%	-9,45	-9,90
MARGINE D'INTERESSE	88.519	82.975	5.544	6,68
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	124.286	115.629	8.657	7,49
RICAVI NETTI DA SERVIZI	26.577	24.231	2.346	9,68
SPESE AMMINISTRATIVE	83.244	77.650	5.594	7,20
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	41.042	37.979	3.063	8,06
UTILE D'ESERCIZIO	16.681	15.661	1.020	6,51
NUMERO CLIENTI	160.685	157.827	2.858	1,81

Le seguenti tavole sono state redatte utilizzando i dati di stato patrimoniale al lordo delle attività di cartolarizzazione e i dati del conto economico riclassificato ai fini gestionali


**PRINCIPALI DATI
ED INDICATORI**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Euro/1.000)	2005	2004	2003
Interessi attivi e proventi assimilati	128.585	121.123	119.164
Interessi passivi e oneri assimilati	-40.066	-38.148	-39.675
MARGINE D'INTERESSE	88.519	82.975	79.489
Dividendi e altri proventi	771	908	956
Commissioni attive nette	26.577	24.231	22.420
Profitti da operazioni finanziarie	1.499	1.317	1.909
Altri proventi e oneri di gestione	6.920	6.198	6.015
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	124.286	115.629	110.789
Spese amministrative	-83.244	-77.650	-72.273
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	41.042	37.979	38.516
Accantonamenti, rettifiche e riprese	-9.718	-11.258	-11.656
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	31.324	26.721	26.860
Proventi/oneri straordinari	2.707	5.540	1.712
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	34.031	32.261	28.572
Variazione fondo rischi bancari generali	-2.700	-5.000	-1.000
Imposte sul reddito di esercizio	-14.650	-11.600	-12.416
UTILE NETTO	16.681	15.661	15.156

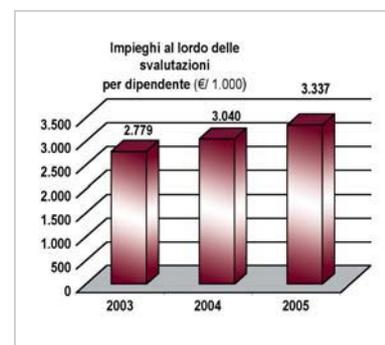
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (Euro/1.000)	2005	2004	2003
ATTIVO			
Cassa e disponibilità	18.787	15.808	14.694
Totale crediti (*)	3.229.324	2.524.265	2.249.830
Titoli non immobilizzati e azioni proprie	241.256	326.598	361.877
Immobilizzazioni	100.884	97.900	103.151
Altre voci dell'attivo	118.239	80.556	86.529
TOTALE DELL'ATTIVO	3.708.490	3.045.127	2.816.081
<small>(*) al netto della svalutazione crediti</small>			
PASSIVO			
Totale debiti	3.257.543	2.647.514	2.426.521
Fondi a destinazione specifica	63.114	55.663	52.243
Altre voci del passivo	103.710	95.286	99.736
Fondi rischi bancari generali	20.429	17.729	12.729
Passività subordinate	29.948	-	-
Patrimonio netto e utile d'esercizio	233.746	228.935	224.852
TOTALE PASSIVO	3.708.490	3.045.127	2.816.081



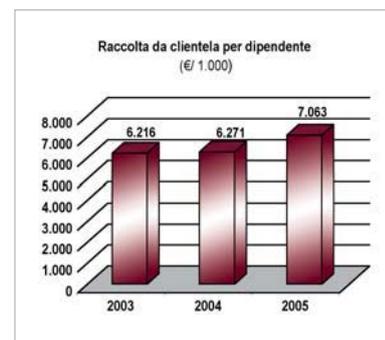
**PRINCIPALI DATI
ED INDICATORI**

A. INDICI DI EFFICIENZA DEL PERSONALE

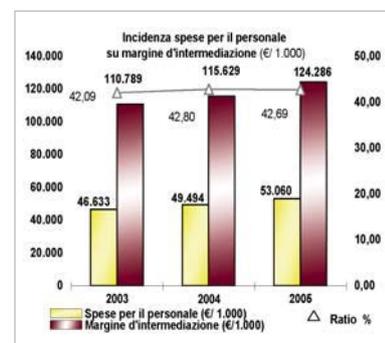
IMPIEGHI A CLIENTELA/ NUMERO DIPENDENTI (Euro/1.000)	Impieghi a clientela (al lordo delle svalutazioni)	Numero Dipendenti Medi	Ratio
2003	2.137.027	769	2.779
2004	2.410.596	793	3.040
2005	2.752.672	825	3.337

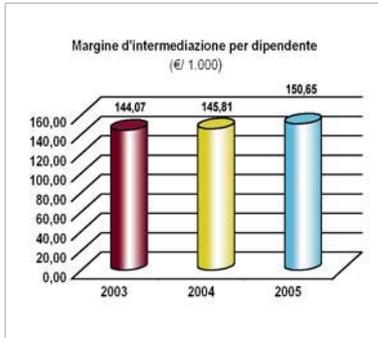


RACCOLTA DA CLIENTELA/ NUMERO DIPENDENTI (Euro/1.000)	Raccolta da clientela	Numero Dipendenti Medi	Ratio
2003	4.780.191	769	6.216
2004	4.972.918	793	6.271
2005	5.826.997	825	7.063

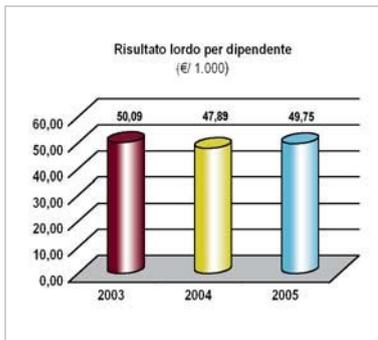


SPESE PER IL PERSONALE/ MARGINE D'INTERMEDIAZIONE (Euro/1.000)	Spese per il personale	Margine d'interme- diazione	Ratio
2003	46.633	110.789	42,09
2004	49.494	115.629	42,80
2005	53.060	124.286	42,69

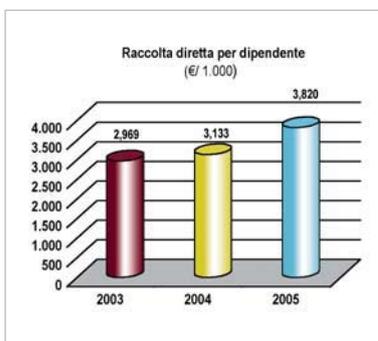



**PRINCIPALI DATI
ED INDICATORI**


	MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/ DIPENDENTI MEDI (Euro/1.000)	Margine d'intermediazione	Numero Dipendenti Medi	Ratio
2003		110.789	769	144,07
2004		115.629	793	145,81
2005		124.286	825	150,65



	RISULTATO LORDO/ DIPENDENTI MEDI (Euro/1.000)	Risultato lordo	Numero Dipendenti Medi	Ratio
2003		38.516	769	50,09
2004		37.979	793	47,89
2005		41.042	825	49,75



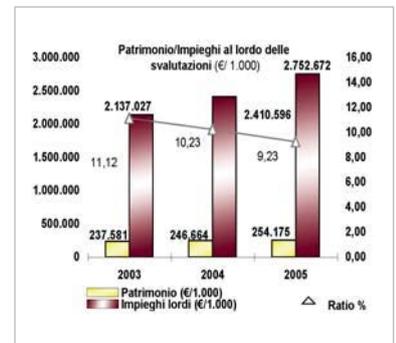
	RACCOLTA DIRETTA/ DIPENDENTI MEDI (Euro/1.000)	Raccolta diretta	Numero Dipendenti Medi	Ratio
2003		2.283.374	769	2.969
2004		2.484.396	793	3.133
2005		3.151.734	825	3.820



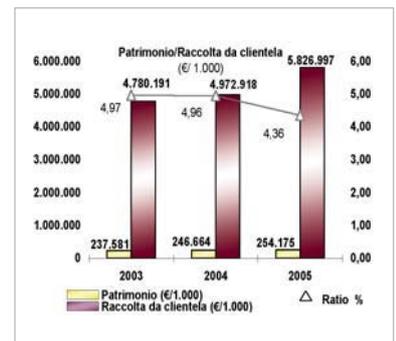
PRINCIPALI DATI ED INDICATORI

B. INDICI PATRIMONIALI

PATRIMONIO/IMPIEGHI LORDI (Euro/1.000)	Patrimonio (incluso Fondo Rischi Bancari Generali)	Impieghi lordi	Ratio
2003	237.581	2.137.027	11,12
2004	246.664	2.410.596	10,23
2005	254.175	2.752.672	9,23



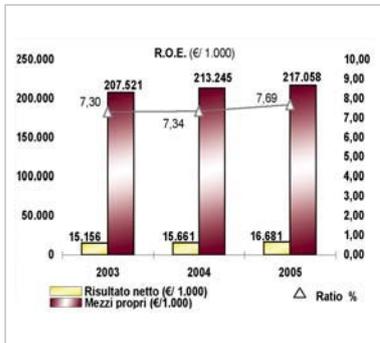
PATRIMONIO/RACCOLTA DA CLIENTELA (Euro/1.000)	Patrimonio (incluso Fondo Rischi Bancari Generali)	Raccolta da clientela	Ratio
2003	237.581	4.780.191	4,97
2004	246.664	4.972.918	4,96
2005	254.175	5.826.997	4,36



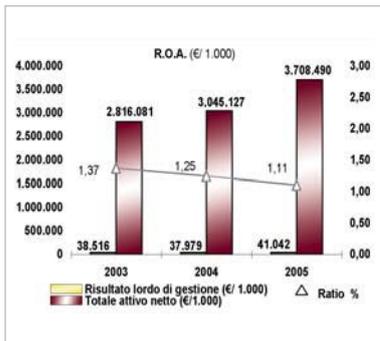


PRINCIPALI DATI ED INDICATORI

C. INDICATORI DI PROFILO REDDITUALE



R.O.E. (Return on Equity) (Euro/1.000)	Risultato netto	Mezzi propri all'inizio dell'anno	Ratio
2003	15.156	207.521	7,30
2004	15.661	213.245	7,34
2005	16.681	217.058	7,69

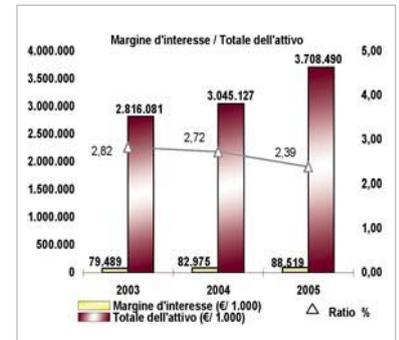


R.O.A. (Return on Asset) (Euro/1.000)	Risultato lordo di gestione	Totale attivo netto	Ratio
2003	38.516	2.816.081	1,37
2004	37.979	3.045.127	1,25
2005	41.042	3.708.490	1,11

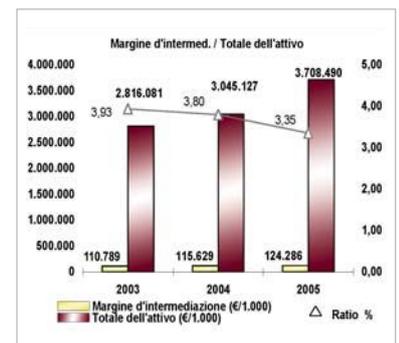


PRINCIPALI DATI ED INDICATORI

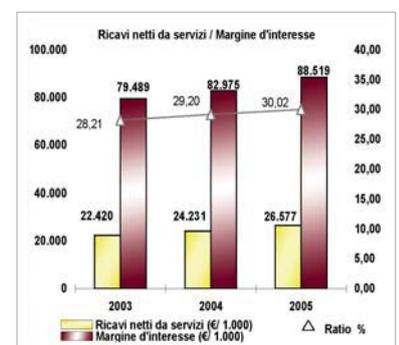
MARGINE D'INTERESSE/ TOTALE DELL'ATTIVO (Euro/1.000)	Margine d'interesse	Totale dell'attivo	Ratio
2003	79.489	2.816.081	2,82
2004	82.975	3.045.127	2,72
2005	88.519	3.708.490	2,39



MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/ TOTALE DELL'ATTIVO (Euro/1.000)	Margine intermediazione	Totale dell'attivo	Ratio
2003	110.789	2.816.081	3,93
2004	115.629	3.045.127	3,80
2005	124.286	3.708.490	3,35

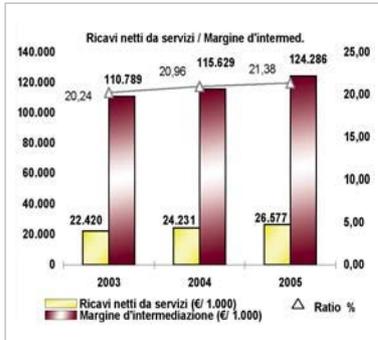


RICAVI NETTI DA SERVIZI/ MARGINE D'INTERESSE (Euro/1.000)	Ricavi netti da servizi	Margine di interesse	Ratio
2003	22.420	79.489	28,21
2004	24.231	82.975	29,20
2005	26.577	88.519	30,02

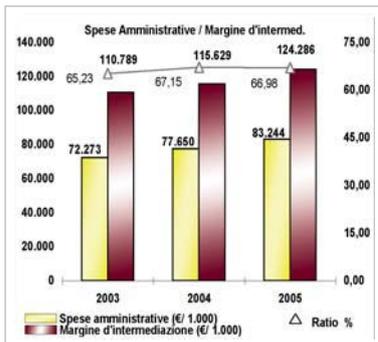




**PRINCIPALI DATI
ED INDICATORI**



	RICAVI NETTI DA SERVIZI/ MARGINE D'INTERMEDIAZIONE (Euro/1.000)	Ricavi netti da servizi	Margine di intermediazione	Ratio
2003		22.420	110.789	20,24
2004		24.231	115.629	20,96
2005		26.577	124.286	21,38



	SPESE AMMINISTRATIVE/ MARGINE D'INTERMEDIAZIONE (Euro/1.000)	Spese Amministrative	Margine di intermediazione	Ratio
2003		72.273	110.789	65,23
2004		77.650	115.629	67,15
2005		83.244	124.286	66,98



**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**



ANDAMENTI DELLA ECONOMIA MONDIALE

Il contesto esterno all'area dell'euro

Nel 2005 l'economia mondiale ha continuato ad espandersi ad un ritmo relativamente sostenuto con un'attività particolarmente intensa negli USA ed in Asia; nella seconda parte dell'anno l'attività industriale ha ripreso slancio, dopo un periodo di rallentamento tra la metà del 2004 e la metà del 2005. Nel contempo, l'economia ha iniziato a mostrare gli effetti del forte aumento del prezzo del petrolio in un contesto che ha visto permanere squilibri, sia tra aree mondiali che all'interno dei singoli paesi. L'inflazione, a lungo contenuta e sostanzialmente stabile, ha presentato in diversi casi segnali di accelerazione, raggiungendo in settembre il massimo del 3,3% nei paesi dell'OCSE.

Negli Stati Uniti, l'attività economica, dopo la robusta espansione dei primi tre trimestri del 2005, ha rallentato nel quarto trimestre crescendo in termini reali dell'1,6% sul trimestre precedente, in ragione d'anno. Su base annua il tasso di crescita del PIL è rimasto vigoroso, +3,5%, un dato ancora sopra al potenziale di lungo periodo ma in rallentamento rispetto al 2004 (4,4%).

La crescita dell'occupazione e della ricchezza legata al mercato immobiliare, alimentato a sua volta da condizioni di finanziamento particolarmente favorevoli, ha continuato a sorreggere i piani di spesa delle famiglie.

La concomitanza di un'abbondante liquidità interna delle imprese e di condizioni di finanziamento favorevoli continua a sostenere gli investimenti delle aziende private.

Permangono, tuttavia, le incertezze sulla salute dell'economia statunitense. Nel breve periodo la rapida crescita del tasso obiettivo sui *federal funds*, ora al 4,5%, potrebbe incidere negativamente sul costo dei mutui e quindi sul mercato immobiliare che, attualmente secondo stime economiche parrebbe sopravvalutato tra il 10% ed il 15%, privando pertanto i consumi privati del principale sostegno.

Su orizzonti temporali lunghi, l'incertezza è legata al deficit della bilancia commerciale, 617,7 miliardi di dollari (5,3% del PIL) ed al crescente deficit federale. Purtuttavia, l'attività economica dovrebbe nell'insieme continuare ad espandersi ad un ritmo piuttosto sostenuto nei prossimi trimestri.

L'inflazione è sostanzialmente stabile, a dicembre il tasso di variazione dei prezzi al consumo sui dodici mesi è stato pari al 3,4%, dal 3,3% dell'esercizio precedente. L'incremento risulta più significativo se si analizza la componente al netto dei beni alimentari ed energetici, pari al 2,2%, dall'1,5% del 2004. Benchè al momento le attese inflazionistiche appaiano contenute e gli incrementi salariali restino moderati, il crescente utilizzo della capacità produttiva e la riduzione della produttività del lavoro, soprattutto se accompagnati da ulteriori rincari dei beni energetici, potrebbero in futuro intensificare le spinte



sui prezzi.

Sebbene il Federal Open Market Committee abbia continuato l'azione restrittiva, iniziata a metà 2004, i tassi delle scadenze più lunghe sono diminuiti. Il fenomeno è stato qualificato come anomalo, in considerazione della sostenuta fase ciclica della congiuntura, in quanto sino ad oggi la diminuzione dei tassi a lunga scadenza ha sempre segnalato una imminente recessione economica.

Nel Regno Unito nel 2005 l'attività economica è rimasta relativamente modesta rispetto all'anno precedente ed il PIL è aumentato dell'1,7%. Il surriscaldamento dei prezzi ha portato la BoE ad interventi di politica monetaria, incrementando il tasso di rifinanziamento al 4,5%. In prospettiva, la crescita del PIL dovrebbe mantenere lo stesso ritmo evidenziato nel 2005.

In Giappone la ripresa economica è proseguita gradualmente, mentre la deflazione dei prezzi al consumo si sta moderando. Nel complesso, il migliorato clima di fiducia delle imprese e le più favorevoli condizioni cicliche, come risulta da indagini congiunturali, la crescita della produzione industriale e delle esportazioni nonché l'evoluzione positiva del clima di fiducia dei consumatori connessa con il miglioramento delle condizioni dell'occupazione e reddituali, dovrebbero permettere, in prospettiva, la prosecuzione della ripresa economica in atto.

I paesi asiatici diversi dal Giappone, tra i quali la Cina risulta l'economia più dinamica con un PIL cresciuto del 9,9% nel 2005, continuano a registrare un'espansione molto sostenuta, soprattutto nelle esportazioni. Le spinte inflazionistiche sono state in generale piuttosto moderate, anche se è aumentato il grado di dispersione tra i paesi per la diversa trasmissione ai prezzi al consumo dei rincari del greggio.

Per quanto riguarda l'area dell'euro, il 2005 è stato caratterizzato da una crescita moderata del PIL dell'1,7% annuo, inferiore, quindi, alla media mondiale.

L'area dell'euro

In Italia l'attività produttiva ha mostrato una dinamica diversa rispetto al ciclo europeo. Gli ultimi anni dell'economia italiani non sono stati incoraggianti: crescita zero nel 2003, +1,1% nel 2004 e nuovamente crescita zero nel 2005. L'apporto dei consumi alla crescita è stato deludente, +0,1% e non è riuscito a compensare il contributo negativo della componente estera, causato dalla perdita di competitività delle esportazioni.

I recenti dati sull'attività economica sono più incoraggianti e suggeriscono una crescita moderata; in prospettiva, esistono i presupposti per un miglioramento dell'attività economica e per un suo consolidamento nel corso del 2006.



ANDAMENTI DELLA ECONOMIA MONDIALE

La crescita mondiale seguita ad essere sostenuta, creando un contesto positivo per le esportazioni dei paesi dell'area euro; nel contempo, gli investimenti dovrebbero continuare a beneficiare delle favorevoli condizioni di finanziamento, dell'incremento degli utili societari e della maggiore efficienza delle imprese. L'espansione dei consumi dovrebbe seguire l'evoluzione del reddito disponibile reale.

L'inflazione europea, discesa a dicembre al 2,2%, pur continuando a mostrare variabilità nei prossimi mesi, in un orizzonte più lungo dovrebbe restare su livelli elevati, manifestandosi gradualmente gli scorsi rincari del greggio su altre componenti dell'indice. Potenziali effetti di secondo impatto potrebbero manifestarsi nel processo di formazione di prezzi e salari.



LO SCENARIO OPERATIVO DELLE BANCHE

In un contesto di bassi tassi di interesse e di fragilità congiunturale, le consistenze dei prestiti bancari hanno segnato una crescita significativa (+8,7 %), che si raffronta al 6% di fine 2004.

L'impulso della crescita del credito è giunto, in particolare, dalla domanda a medio/ lungo termine (+13%). Gli impieghi complessivi alle famiglie ed alle imprese non finanziarie hanno manifestato un tasso di crescita tendenziale del 7,5%, valore in linea con quanto rilevato a fine 2004 (7,6%) e nettamente superiore all'attuale crescita del Pil nominale ed all'andamento degli investimenti.

Ancora una volta il principale contributo alla crescita è attribuibile alla domanda delle famiglie di finanziamenti al consumo e per l'acquisto di abitazioni, sostenuta dai bassi tassi di interesse ma altresì supportata, da un lato, dalla vivace dinamica del mercato degli immobili residenziali e, dall'altro, dal contesto di incertezza e di cautela verso gli investimenti finanziari.

Nonostante il percorso di avvicinamento ai valori medi europei, permane un gap ancora ampio, tale da allontanare la percezione di un reale rischio di sovraindebitamento delle famiglie italiane.

Anche il comparto dei finanziamenti a medio lungo termine alle imprese è stato molto vivace, a conferma del processo di ristrutturazione del debito delle imprese italiane. I prestiti alle società si sono diretti in prevalenza verso il settore dei servizi, in particolare delle telecomunicazioni, il comparto dei prodotti energetici ed il settore alberghiero.

Il tasso medio ponderato sui prestiti a famiglie e società non finanziarie ha manifestato una flessione di 5 punti base, passando dal 4,77% di dicembre 2004 al 4,72% di fine 2004.

Nel biennio 2006-2007 è ipotizzabile un graduale rallentamento della dinamica dei mutui dovuto ai segnali di indebolimento della domanda a scopo di investimento, il rallentamento del ciclo immobiliare e la risalita dei tassi di interesse a breve termine.

La domanda di credito al consumo è prevista crescere ancora a ritmi vivaci, oltre al 10% per anno.

L'attività di credito

I dati sulla raccolta diretta di dicembre 2005 mostrano un assestamento della dinamica di crescita su livelli elevati, con un tasso annuo pari all'8,42 %, superiore al +7,16% di fine 2004.

La crescita dei depositi in conto corrente, il cui tasso di crescita tendenziale è risultato pari al 7,51%, ha continuato a beneficiare del basso costo opportunità nella detenzione degli stessi da parte dei

La raccolta diretta



ANDAMENTI DELLA ECONOMIA MONDIALE

risparmiatori, che con il permanere di condizioni di incertezza sulla ripresa economica hanno mantenuto elevata la domanda di attività liquide. Più elevato il ritmo di sviluppo delle obbligazioni, che hanno segnato una crescita tendenziale del 9,88%.

Il tasso medio sui depositi applicato a famiglie e società non finanziarie ha manifestato un' inversione di tendenza, risultando pari allo 0,95%, in incremento di 5 punti base rispetto al dato del 2004, 0,90%; in lieve flessione è risultato il tasso medio sulla raccolta da clientela, diminuito di 4 punti base, dall'1,76 % all'1,72%.

La raccolta indiretta ed il risparmio gestito

Nel corso del 2005 il settore bancario ha evidenziato alcune debolezze nel comparto del risparmio gestito, dovute sostanzialmente ad una ricomposizione verso strumenti finanziari tradizionali nell'ambito della raccolta diretta e di alcune componenti della raccolta amministrata.

Inoltre, il processo di ricomposizione dei portafogli delle famiglie è più lento del previsto. Da un lato, il permanere di bassi livelli nei tassi di interesse e nel costo opportunità ha mantenuto elevata la domanda di attività liquide, dall'altro il percorso di normalizzazione nelle scelte di allocazione del portafoglio degli investitori è tuttora rallentato dal persistere di una elevata avversione al rischio che non sembra incorporare attese di condizioni di minore incertezza.

Nel 2005 la quota dei fondi azionari è lievemente salita, passando dal 22,6% al 24,7% del totale, così come i fondi bilanciati, dal 7,7% all'8,1%, i fondi flessibili, dal 2,6% al 3,6%, ed i fondi Hedge, dal 2,6% al 3,4%, nel complesso favoriti dal positivo andamento dei mercati finanziari, mentre la quota dei fondi obbligazionari è diminuita, dal 46,5 % all'45,8%, così come la quota dei fondi di liquidità, passata dal 18% al 15,1%.

Fonti utilizzate: BCE, ABI, Prometeia



Il bilancio 2005 riveste una particolare importanza in quanto permette di misurare, oltre ai risultati dell'esercizio, i risultati pluriennali delle scelte effettuate in occasione della redazione del piano strategico 2003-2005, un triennio impegnativo, caratterizzato da rilevanti cambiamenti strutturali nel nostro settore.

Concorrenza e riduzione dei margini, ciclo economico debole e tassi bassi, hanno determinato condizioni operative particolarmente impegnative per tutte le banche, sia quelle grandi sia quelle piccole.

Non poche hanno dovuto rinunciare alla loro autonomia.

Fedele alle scelte operate la Cassa di Risparmio di Asti ha attraversato queste turbolenze impegnata a cogliere tutte le opportunità che il mercato ha offerto e ne è uscita accresciuta dimensionalmente, rafforzata patrimonialmente, solida economicamente.

Confortato, ma non appagato, da questi risultati, il Consiglio di Amministrazione si è concentrato sulla redazione del piano strategico 2006/2008 riprendendo dall'analisi dei punti forti e dei punti deboli dell'azienda, valutando le opportunità e le minacce dei diversi scenari ed ha definito le scelte fondamentali che guideranno la banca nel prossimo futuro.

“La Cassa di Risparmio di Asti vuole essere una azienda veloce e flessibile, capace di adattarsi al mercato e competere su di esso, puntando sulla gestione della relazione con il cliente per costruire su di essa vantaggi economici reciproci”.

Le scelte strategiche che la banca si propone di adottare nel prossimo triennio sono:

- operare sul mercato al dettaglio con le famiglie, le imprese ed i risparmiatori con i quali è possibile personalizzare la relazione
- coprire mercati geografici diversi:
 - Asti città
 - Il territorio storico
 - Le aree di recente sviluppo (Milanese, Torinese, Cuneese, Alessandrino)
 - Torino città
- distribuire prodotti di più fornitori per offrire al cliente una gamma vasta ed una scelta vantaggiosa
- circoscrivere l'attività di produzione ai processi dove il vantaggio economico giustifica lo sviluppo di strutture e professionalità tali da fornire al cliente prodotti eccellenti (credito alle imprese, mutui, credito al consumo, gestione dei patrimoni in fondi, prestiti obbligazionari)
- promuovere la cultura del rigore, operando nel pieno rispetto, formale e sostanziale, degli obblighi normativi e delle responsabilità sociali.

**Missione e
disegno strategico**



LA GESTIONE AZIENDALE

La politica commerciale

La politica commerciale della Cassa di Risparmio di Asti nell'anno 2005 si è articolata coerentemente al disegno strategico in precedenza specificato.

La Banca ha proseguito nella politica di rafforzamento delle reti di vendita sia mediante l'ampliamento della Rete Territoriale sia con l'ampliamento della Rete Imprese.

Per quanto riguarda lo sviluppo della *Rete Territoriale* nel corso dell'anno 2005 sono state attivate le filiali di Buccinasco, Roreto di Cherasco, Tortona, Santo Stefano Belbo, Moncalieri 2, Canale e Torino 1 portando a 109 il numero delle filiali della Banca di cui 72 in Asti e provincia, 15 in provincia di Torino, 8 in provincia di Alessandria, 10 in provincia di Cuneo e 5 in provincia di Milano.

È continuata la linea di potenziamento della struttura commerciale nell'ottica di migliorare la relazione col cliente, di offrire soluzioni di prodotti e servizi sempre più personalizzati e di affinare la capacità di dialogo e di ascolto nei confronti della clientela.

Con riferimento ai prodotti ed ai servizi, nel corso dell'anno 2005 la Banca ha riproposto una serie di iniziative commerciali rivolte alla clientela privata con l'obiettivo di accrescere il comparto *Erbavoglio* (il credito al consumo), *Casanova* (sistema di mutui ipotecari) ed *Erbavoglio+* (carte di credito rateali). Sono state pertanto riproposte le iniziative "Erbavoglio Natale", "Casanova ti porta in vacanza" e "Erbavoglio Pasqua" accanto a nuove iniziative sul credito al consumo attuate con il proposito di vivacizzare l'offerta tradizionale di prodotti retail attraverso specifiche campagne promozionali a premi con una durata limitata nel tempo.

Queste iniziative commerciali sono state supportate dall'utilizzo di specifici strumenti di marketing, quali il Sistema Informativo di Marketing e il programma di analisi dei dati territoriali Geomarketing; tali strumenti si sono rivelati utili per migliorare la conoscenza del portafoglio clienti, per anticipare il soddisfacimento di bisogni latenti della clientela, per accrescere il cross selling e la customer retention.

A fine 2005 la Banca ha inoltre predisposto il lancio di una serie di iniziative, tra le quali la campagna "A che punto sei" ed il programma "Lo sconto sul conto" che andranno a regime nel 2006 e che sono finalizzate ad accrescere la fidelizzazione dei clienti C.R.Asti, a favorire il cross selling e a stimolare l'utilizzo delle carte di pagamento.

Nel comparto dei mutui ipotecari si è assistito, nel corso del 2005, ad una crescita delle stipule di circa il 6% e degli importi erogati di circa il 12% rispetto all'anno precedente; la percentuale di incremento per il comparto dei mutui *Casanova prima casa* si attesta invece sull'8%.

È inoltre proseguito nel corso dell'anno il successo del nuovo servizio di finanziamento dedicato alle imprese costruttrici denominato "Casanova Costruttori Accollo Flessibile". Sono state infine proposte



sul mercato due nuove assicurazioni collegate alla stipula dei nuovi mutui ipotecari a privati Casanova denominate "Zuritel Casa" e "Zuritel Incendio".

Erbavoglio, il credito al consumo, ha registrato un incremento di oltre il 16 % rispetto al 2004: sono stati molti infatti i clienti che hanno attinto a questo strumento di finanziamento per soddisfare le proprie esigenze di acquisto.

Nel corso dell'anno è continuata l'offerta della nuova carta di credito revolving *Erbavoglio+* che ha incontrato il favore della clientela consentendo alla banca di attivare nell'anno 3.760 nuove carte; il numero complessivo delle carte di credito risulta pertanto incrementato rispetto all'anno precedente del 10% con un conseguente aumento della redditività del 14%. Nel corso dell'anno 2005 è stata lanciata una nuova assicurazione denominata "Servizio Carte Protette" che consente al cliente titolare di carte di credito e bancomat, in caso di furto o smarrimento delle carte medesime, di bloccarle utilizzando un unico numero verde. Accanto a questi, nel corso dell'anno 2005 è stato lanciato il nuovo servizio Bankpass Web che si propone di rendere più sicuri gli acquisti effettuati dai clienti in Internet.

A *Vigneto DOC*, il prodotto dedicato al mercato del credito per l'agricoltura tipica e di qualità, lanciato sul mercato a dicembre 2001, è stato affiancato nel tempo la linea *Agrimpresa*, sempre dedicata al mondo dell'agricoltura. L'importo stipulato di tali finanziamenti nel 2005 è stato superiore ai 20 milioni di euro, mantenendo il trend positivo dell'anno precedente. Nel 2005 si è confermato l'elevato grado di fiducia riservato alla nostra Banca dalla clientela che continua a utilizzare gli strumenti della *raccolta diretta* indirizzando le proprie scelte sia verso i conti correnti liberi per il parcheggio della liquidità sia verso le obbligazioni della Banca. Nel corso del 2005 è stata effettuata per la prima volta l'emissione di un prestito subordinato per un ammontare di 30 milioni di euro.

Nel corso dell'anno inoltre è stata conclusa con successo un'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari performing, collocata sull'Euromercato a soggetti istituzionali, raccogliendo un ammontare di oltre 527 milioni di euro. L'operazione, rilevata in bilancio come cessione di crediti, gestionalmente ha costituito uno strumento per incrementare la raccolta diretta; per questo motivo, nella presente relazione i valori degli impieghi economici e della raccolta saranno considerati al lordo della stessa.

Nell'ambito della crescita registrata dalla *raccolta indiretta*, la dinamica di sviluppo delle singole componenti ha evidenziato un crescente orientamento degli investitori verso i prodotti di risparmio gestito ed una crescente fiducia nei confronti della Banca.



LA GESTIONE AZIENDALE

Attraverso le gestioni patrimoniali multimanager in fondi commercializzate con il marchio *Patrimonium* sono stati gestiti i patrimoni di oltre 5.500 clienti. Nel secondo semestre del 2005 è stata effettuata l'analisi e la progettazione di nuove gestioni multimanager in fondi con filosofia a rendimento assoluto che arricchiranno ulteriormente, nel corso del 2006, la gamma disponibile.

A conferma della caratterizzazione multimanager dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela, nell'ambito del *servizio di collocamento fondi comuni*, sono state stipulate 2 nuove convenzioni. Il numero delle Società di gestione convenzionate è passato pertanto a 10 con oltre 200 fondi e sicav italiani ed esteri direttamente sottoscrivibili presso tutte le filiali della Rete Territoriale.

Il servizio di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini ha visto nel corso dell'anno un incremento dell'attività con un aumento del 10% delle transazioni effettuate ed oltre 60.000 ordini di compravendita eseguiti.

Nell'intento di migliorare la qualità del servizio alla clientela, nell'ambito dell'offerta dei prodotti finanziari, si è deciso di adottare il nuovo sistema informativo titoli proposto da Cedacri spa, con lo scopo di fornire un supporto informativo e procedurale più efficace alle Reti Commerciali. L'avvio dell'operatività con la nuova procedura è previsto nel primo semestre 2006.

Nel *comparto assicurativo*, l'offerta di prodotti commercializzati dalla Banca ha compreso tutte le tipologie presenti sul mercato, dalle polizze vita classiche, a premio unico e a premio ricorrente, alle polizze unit linked, alle polizze caso morte e/o invalidità permanente e ai fondi pensione sino alle polizze danni sulla casa, delle società Eurovita Assicurazioni Spa e Zurich Life Insurance Italia Spa. A fine 2005 la Banca ha inoltre predisposto il processo operativo e commerciale per l'offerta alla clientela, a partire da gennaio 2006, dell'assicurazione RC Auto Zuritel, che rappresenta una novità tra gli strumenti a disposizione della Rete commerciale, finalizzata a favorire l'acquisizione di nuove quote di mercato e nel contempo ad offrire una gamma di prodotti sempre più varia.

Banking on the Web (la Banca via Internet), ha consolidato le proprie posizioni sul mercato con un incremento di clienti pari al 32%: il numero di bonifici effettuati tramite questo strumento nel 2005 ha segnato un incremento del 70% rispetto al 2004.

Telebanca C.R.Asti, la Banca al telefono, ha superato i 2.800 utilizzatori del servizio con un incremento del 10%.

Sempre nell'ambito dei Canali Innovativi, il *Remote Banking*, servizio dedicato alle aziende, ha visto nel corso del 2005 un incremento del 17% del numero di clienti; +6,5% le operazioni di portafoglio commerciale; +34% il numero di bonifici rispetto all'anno precedente.



LA GESTIONE AZIENDALE

Nel comparto delle carte di debito e di credito, il 2005 ha visto dal lato dei convenzionamenti POS degli esercenti il consolidamento della quota di mercato con un incremento dell'11% del numero di clienti rispetto all'anno precedente, di oltre il 14% del transato pagobancomat e del 19% del transato; anche il nuovo servizio *E-pay* – il pos virtuale offerto dalla nostra Banca – riservato agli esercenti che operano tramite un proprio sito Internet è cresciuto del 19% (numero esercenti attivi) e del 57% (transato).

Il personale costituisce l'unico fattore di differenziazione significativo tra banca e banca.

La valorizzazione delle capacità e delle professionalità, lo sviluppo delle competenze, la diffusione di una cultura condivisa sono il frutto sia della selezione iniziale che della formazione permanente ma anche dei sistemi operativi adottati. Percorsi di carriera, modelli retributivi, strumenti di valorizzazione professionale, organizzazione del lavoro tutti contribuiscono alla diffusione di comportamenti di successo.

Su queste leve la banca ha operato cosciente dei risultati conseguiti ma anche degli ampi margini di miglioramento ancora conseguibili.

In particolare l'attività operativa, pur oggetto di continui interventi volti a ridurre l'attività transazionale a favore dell'attività relazionale, risulta ancora appesantita da adempimenti normativi, modalità di fruizione dei servizi, limitato impatto della banca elettronica, tutti elementi che ci impongono di proseguire sulla strada intrapresa della semplificazione.

Il supporto operativo

Nell'esercizio 2005 l'espansione territoriale e l'apertura di nuove filiali hanno reso possibile l'aumento del personale dedicato alla clientela.

Nel corso dell'anno sono stati assunti 49 unità, l'organico a fine 2005 era di 843 unità di cui 819 in forza attiva e 24 in forza indisponibile per maternità e malattia distribuito per il 65% in rete e per il 35% in struttura centrale.

La gestione delle risorse umane

SUDDIVISIONE PERSONALE PER FASCE DI ETÀ (anno 2005)	Uomini	Donne
< 30	52	96
30 - 35	76	97
36 - 40	62	102
41 - 45	64	67
46 - 50	45	58
> 50	84	40
TOTALE	383	460

Età media del personale:

39 anni



LA GESTIONE AZIENDALE

La Formazione del Personale è patrimonio della cultura aziendale nella gestione delle risorse. Nel 2005 sono state dedicate alla formazione 4.467 giorni/uomo, 280 in più rispetto allo scorso esercizio, pari a +6,70%.

TITOLO DI STUDIO DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE (anno 2005)	1 e 2 Area Prof.		3 Area Prof.		Quadri Diret.		Dirigenti	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	0	0	56	96	25	6	7	0
Dip. Laurea	0	0	4	3	0	0	0	0
Diploma	0	0	147	227	107	102	5	1
Licenza Media	10	1	20	20	2	4	0	0
Licenza Elementare	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	10	1	227	346	134	112	12	1

Il Centro Formazione, che nel corso del 2005 ha trovato una nuova collocazione nei locali in Piazza Astesano ad Asti, ha continuato la sua attività a pieno ritmo sui percorsi formativi del Credito, della Finanza, dei Prodotti e della Relazione con il cliente. Inoltre, nell'anno 2005, sono state avviate nuove specifiche attività formative relative a Basilea2, IAS/IFRS e alla vendita in rete dei prodotti assicurativi.

L'organizzazione

Nel corso del 2005 è proseguito il processo di ottimizzazione e potenziamento della piattaforma tecnologica ed applicativa, al fine di rendere disponibili ulteriori funzionalità in grado di supportare sia l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi che gli adeguamenti derivanti dall'evoluzione delle normative emanate dagli Organi di vigilanza e di controllo.

In particolare sono stati portati a termine specifici progetti nei comparti finanza (risparmio gestito ed assicurazioni), credito (rinnovo automatico dei fidi basata sul rating del cliente) e marketing (sistema informativo di marketing).

Nell'ambito del costante impegno nella riduzione dei costi operativi sono state realizzate una serie di attività riorganizzative quali la razionalizzazione di alcuni processi di outsourcing (back office titoli e tesorerie enti).

In ambito operativo si è:

- avviato il progetto di migrazione alla nuova procedura titoli in ambiente web-pws
- consolidato l'utilizzo dell'archiviazione ottica dei contratti con accesso agli archivi tramite la intranet aziendale
- implementata la tecnologia smart card per la rilevazione delle presenze e per l'accesso sicuro al sistema informativo



- iniziato il piano di adeguamento del parco delle apparecchiature bancomat per l'introduzione del microprocessore sulle carte di credito e di debito.

In materia di trasparenza bancaria sono state recepite le disposizioni dell'organo di vigilanza in ordine alle comunicazioni periodiche da fornire alla clientela che hanno previsto l'inserimento di un "documento di sintesi" recante le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali del servizio.

In merito al progetto Patti Chiari al quale la banca ha aderito alle iniziative FARO (Funzionamento ATM rilevato on line), "Criteri di valutazione della capacità di credito delle piccole e medie imprese" e "Tempi certi sulla disponibilità delle somme versate con assegno" nel corso dell'anno la banca è stata impegnata nella fase di certificazione ottenuta dall'istituto certificatore "Certiquality".

Occorre ricordare, infine, gli adempimenti in corso per:

- il recepimento dei nuovi principi contabili IAS
- la realizzazione del business continuity planing finalizzato ad assicurare la continuità operativa dei processi della banca in presenza di danni provocati da eventi disastrosi di eccezionale gravità.



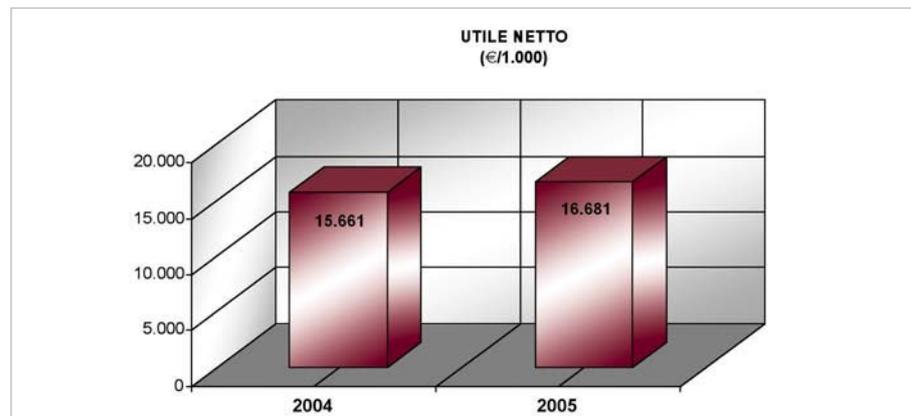
IL RISULTATO ECONOMICO

L'andamento reddituale

L'esercizio 2005 si è concluso con il risultato economico in sensibile crescita rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente.

L'aumento dell'attività della banca ha prodotto un incremento del margine di interesse e del margine di intermediazione, che in parte è stato assorbito dalla crescita dei costi, sia di struttura che strategici.

L'utile netto si è attestato a 16,7 milioni di euro, valore superiore di 1 milione di euro rispetto all'esercizio precedente (+6,51%).



La seguente analisi dell'andamento reddituale si riferisce al Conto Economico riclassificato secondo metodologie gestionali, al fine di evidenziare, attraverso la valorizzazione dei risultati intermedi, i successivi livelli di formazione del risultato economico; la stessa può essere maggiormente approfondita ricorrendo ai prospetti inseriti nelle varie sezioni della "Parte C informazioni sul Conto Economico" della Nota Integrativa.

Il margine di interesse

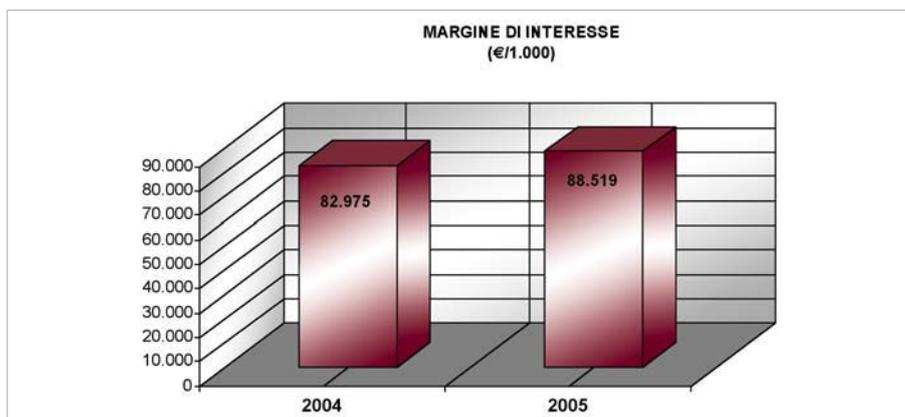
Il margine di interesse si è attestato a 88,5 milioni di euro, in incremento del 6,68% rispetto all'esercizio precedente. Tale positivo risultato, come avvenuto negli ultimi esercizi, è conseguente alla crescita dei volumi intermediati, da un lato, e del decremento dello spread tra attività fruttifere e passività onerose, per effetto dell'accresciuto livello di concorrenza, dall'altro.

Per quanto riguarda i tassi di mercato, la media annua del tasso interbancario "overnight", pari al 2,09%, è risultata di 5 punti base superiore a quella dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2005 il rendimento medio delle attività fruttifere è stato pari al 4,11%, 4 centesimi in più rispetto a quello del 2004; il costo delle passività onerose a sua volta è stato pari a 1,18%, in crescita di 6 punti base. Lo spread complessivo è stato pari al 2,92%, in riduzione di 3 centesimi.



IL RISULTATO ECONOMICO



MARGINE DI INTERESSE	Esercizio 2005 (Euro/1.000)	Esercizio 2004 (Euro/1.000)	Var. esercizio 2005/ Esercizio 2004
Interessi attivi e proventi assimilati	128.087	122.396	4,65%
Interessi passivi e oneri assimilati	-40.066	-38.148	5,03%
Riclassifica gestionale	498	-1.273	-139,12%
MARGINE DI INTERESSE	88.519	82.975	6,68%

La riclassificazione si riferisce a componenti reddituali che gestionalmente sono stati rilevati in questo aggregato, (scarti di negoziazione titoli, excess spread da operazione di cartolarizzazione, ecc) ma che contabilmente, seguendo la normativa di bilancio, sono state appostate tra i proventi/perdite da operazioni finanziarie o tra gli altri proventi di gestione.

ANALISI GIACENZE MEDIE, INTERESSI E TASSI	Esercizio 2005			Esercizio 2004		
	Giacenze medie (€/1.000)	Interessi (€/1.000)	Tassi medi (%)	Giacenze medie (€/1.000)	Interessi (€/1.000)	Tassi medi (%)
Attività fruttifere di interessi	2.907.373	119.407	4,11%	2.706.577	110.214	4,07%
- crediti verso clientela	2.523.194	110.289	4,37%	2.239.747	99.819	4,46%
- crediti verso banche	79.233	1.745	2,20%	54.601	1.096	2,01%
- titoli	246.567	6.165	2,50%	347.987	8.001	2,30%
- pronti contro termine	58.379	1.208	2,07%	64.242	1.298	2,02%
Attività non fruttifere di interessi	93.880			86.482		
TOTALE ATTIVITÀ	3.001.253	119.407		2.793.059	110.214	
Passività onerose di interessi	2.625.518	30.888	1,18%	2.440.856	27.239	1,12%
- raccolta diretta da clientela	2.453.403	27.493	1,12%	2.260.042	23.767	1,05%
- debiti verso clientela	1.137.728	4.922	0,43%	1.069.539	3.886	0,36%
- debiti rappresent. da titoli	1.315.675	22.571	1,72%	1.190.503	19.881	1,67%
- debiti verso banche	30.496	562	1,84%	24.463	433	1,77%
- pronti contro termine	141.619	2.834	2,00%	156.351	3.039	1,94%
Passività non onerose di interessi	203.141			187.495		
Patrimonio netto	214.823			210.550		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	3.043.482	30.888		2.838.901	27.239	
Partecipazioni	42.229	771		45.842	908	
MARGINE DI INTERESSE		89.290			83.883	



IL RISULTATO ECONOMICO

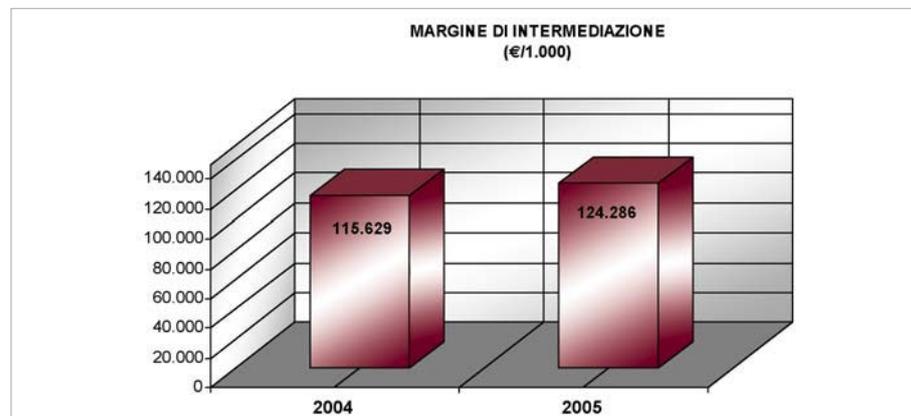
Il margine di intermediazione

Il margine di intermediazione è cresciuto del 7,49% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi nel 2005 a 124,3 milioni di euro. Le commissioni attive e gli altri proventi netti da intermediazione ammontano a 34,6 milioni di euro, in crescita di 4 milioni rispetto all'esercizio precedente, pari a +13,74%.

L'andamento positivo è stato generato dalla crescita dei volumi ed ha riguardato tutte le voci commissionali, confermando il trend positivo degli scorsi esercizi.

I ricavi netti relativi al comparto dei servizi di incasso e pagamento sono cresciuti del 14,61%, aumentando la loro consistenza da 6,2 milioni nello scorso esercizio a 7,1 milioni nell'esercizio 2005; le commissioni nette ai depositi e conti correnti hanno registrato un incremento di 900 mila euro, pari a +9,51%, le commissioni del comparto della gestione ed intermediazione si sono attestate a 12,5 milioni di euro, in crescita di 800 mila euro, pari al +7,21% e rappresentano il 36% delle commissioni complessive.

I profitti e perdite da operazioni finanziarie ricomprendono 1,4 milioni di euro di utili dell'investimento in fondi di hedge a bassa volatilità.



MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	Esercizio 2005 (Euro/1.000)	Esercizio 2004 (Euro/1.000)	Var. esercizio 2005/ Esercizio 2004
Margine di interesse	88.519	82.975	6,68%
Dividendi	771	908	-15,09%
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediaz.	34.610	30.429	13,74%
- area gestione ed intermediazione	12.463	11.625	7,21%
- area servizi di incasso e pagamento	7.129	6.220	14,61%
- area depositi e conti correnti	10.525	9.611	9,51%
- area finanziamenti e garanzie	1.041	921	13,03%
- altre comm. e proventi (al netto dei recuperi spese)	3.452	2.052	68,23%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	884	44	1.909,09%
Riclassifica gestionale	-498	1.273	-139,12%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	124.286	115.629	7,49%



IL RISULTATO ECONOMICO

Nella presente relazione, i recuperi spese, pari a 8,6 milioni di euro nel 2005 e 6,4 milioni di euro nel 2004, sono stati portati a diretta riduzione dei corrispondenti costi operativi.

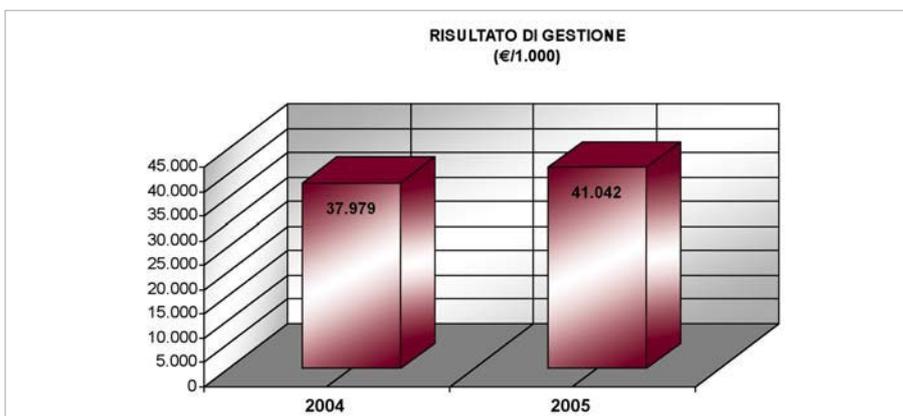
Il risultato di gestione del 2005, pari a 41 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 3,1 milioni di euro, +8,06% rispetto all'anno precedente.

Il risultato di gestione

I costi operativi, al netto dei recuperi spese, ammontano a 83,2 milioni di euro, con un incremento del 7,20%, risultante dall'aumento sia delle spese per il personale che delle altre spese amministrative.

Le spese per il personale rappresentano il 63,74% dei costi complessivi. La variazione in aumento, pari al 7,20%, è sostanzialmente dovuta alle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio a seguito dell'ampliamento della rete di sportelli ed agli adeguamenti previsti dal contratto di lavoro nazionale.

Le altre spese amministrative presentano un incremento del 3,85% rispetto al 2004 ed ammontano a 25 milioni di euro. L'aumento è conseguente allo sforzo commerciale posto in essere, che si è concretizzato nell'apertura di nuove filiali, nell'utilizzo più intenso del sistema informativo e di tutte le risorse aziendali.

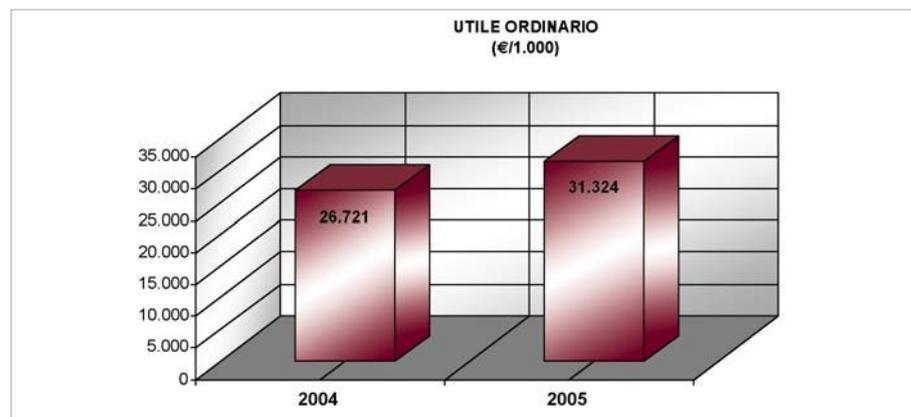


RISULTATO DI GESTIONE	Esercizio 2005 (Euro/1.000)	Esercizio 2004 (Euro/1.000)	Var. esercizio 2005/ Esercizio 2004
Margine di intermediazione	124.286	115.629	7,49%
Costi operativi (al netto dei recuperi spese)	-83.244	-77.650	7,20%
- spese amministrative	-77.850	-73.372	6,10%
- spese per il personale	-53.060	-49.494	7,20%
- altre spese amministrative	-24.085	-23.192	3,85%
- imposte indirette e tasse	-705	-686	2,77%
- rettifiche di valore su immobilizzazioni	-5.394	-4.278	26,09%
RISULTATO DI GESTIONE	41.042	37.979	8,06%



IL RISULTATO ECONOMICO

L'utile ordinario L'utile ordinario è risultato pari a 31,3 milioni di euro, in crescita di 4,6 milioni di euro rispetto al 2004, +17,23%. Globalmente, gli accantonamenti e le rettifiche di valore ammontano a circa 10 milioni di euro. Le svalutazioni nette su crediti crescono di 2,1 milioni, a seguito della debolezza della congiuntura economica che si ripercuote sulle attività imprenditoriali della clientela. Anche per il 2005 si è ritenuto opportuno e prudente effettuare un ulteriore accantonamento al fondo rischi eventuali su crediti per 2 milioni di euro.



UTILE ORDINARIO	Esercizio 2005 (Euro/1.000)	Esercizio 2004 (Euro/1.000)	Var. esercizio 2005/ Esercizio 2004
Risultato di gestione	41.042	37.979	8,06%
Acc.ti e rett. nette su crediti e immob.ni finanziarie	-9.718	-11.258	-13,68%
- acc.ti per rischi e oneri	-768	-348	120,69%
- acc.ti e rett. nette su crediti	-8.945	-10.966	-18,43%
- svalutazioni nette	-9.334	-7.198	29,67%
- riprese di valore per garanzie e impegni	0	7	-100,00%
- riprese da incasso	2.389	2.225	7,37%
- acc.ti ai fondi rischi event. su crediti	-2.000	-6.000	-66,67%
- rett. nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-5	56	-108,93%
UTILE ORDINARIO	31.324	26.721	17,23%

L'utile netto L'utile netto ammonta a 16,7 milioni di euro, in crescita del 6,51% rispetto al 2004.

Alla formazione dell'utile netto hanno contribuito proventi straordinari netti per 2,7 milioni, costituiti per la maggior parte da plusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni non strategiche. Il carico fiscale, risultato pari al 43,04% dell'utile lordo anziché il 35,96% registrato nel 2004, si incrementa anche a seguito delle recenti modifiche legislative fiscali.

Nel 2005 è stato previsto un accantonamento di 2,7 milioni di euro al



IL RISULTATO ECONOMICO

fondo rischi bancari generali. Questo Fondo rischi, destinato a coprire i rischi generali di impresa, è assimilato alle riserve di capitale e pertanto è necessario per sostenere lo sviluppo della banca e la crescita delle sue attività fruttifere.

UTILE NETTO	Esercizio 2005 (Euro/1.000)	Esercizio 2004 (Euro/1.000)	Var. esercizio 2005/ Esercizio 2004
Utile ordinario	31.324	26.721	17,23%
Risultati straordinari netti	2.707	5.540	-51,14%
- utili da realizzo partecipazioni	2.232	5.417	-58,80%
- altri risultati straordinari netti	475	123	286,18%
UTILE LORDO	34.031	32.261	5,49%
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-2.700	-5.000	-46,00%
Imposte sul reddito del periodo	-14.650	-11.600	26,29%
UTILE NETTO	16.681	15.661	6,51%

Il Valore aggiunto rappresenta la capacità della Cassa di Risparmio di Asti di creare ricchezza e distribuirla tra gli *Stakeholder* di riferimento del contesto sociale in cui essa opera, nel rispetto dell'economicità di gestione.

Il valore aggiunto

In particolare, il valore aggiunto è definito come la differenza tra i ricavi lordi ed i consumi sostenuti per produrli. A fronte della produzione realizzata, intermediazione finanziaria e distribuzione di servizi, i *Clienti* forniscono il flusso di risorse capace di sostenere tutta la produzione della banca. Per tale motivo i *Clienti* costituiscono il Valore della Cassa di Risparmio e sono i destinatari di servizi sempre più efficienti e di qualità. Parte delle risorse finanziarie così generate viene impiegata per l'acquisto di beni e servizi provenienti da *Fornitori*.

Il valore creato è così distribuito: agli *Azionisti*, sotto forma di dividendi, alle *Risorse Umane*, sotto forma di stipendi, all'*Impresa* sotto forma di ammortamenti e di accantonamenti, allo Stato e le *Autonomie locali*, sotto forma di imposte e tasse.

Purtroppo, questa impostazione strettamente contabile non può esprimere il valore derivante dall'attività di propulsione e sostegno verso l'*economia locale*, che rappresenta per la Cassa di Risparmio una delle proprie ragioni d'essere.

L'esercizio 2005 ha fatto registrare un Valore aggiunto lordo complessivamente prodotto di 93 milioni di euro, in incremento di 6,5 milioni di euro, +7,46% rispetto allo scorso esercizio.

I dati dell'esercizio 2005 evidenziano che:

- Il 56,93% del valore aggiunto è attribuito alle risorse umane impiegate;
- Il 13,03% complessivo è attribuito direttamente agli azionisti sotto forma di dividendi;


**IL RISULTATO
ECONOMICO**

- Il 13,56% è relativo all'impresa, e quindi agli azionisti, sotto forma di ammortamenti ed accantonamenti di riserve;
- Il 16,48% è attribuito allo Stato ed alle Autonomie locali sotto forma di imposte e tasse.



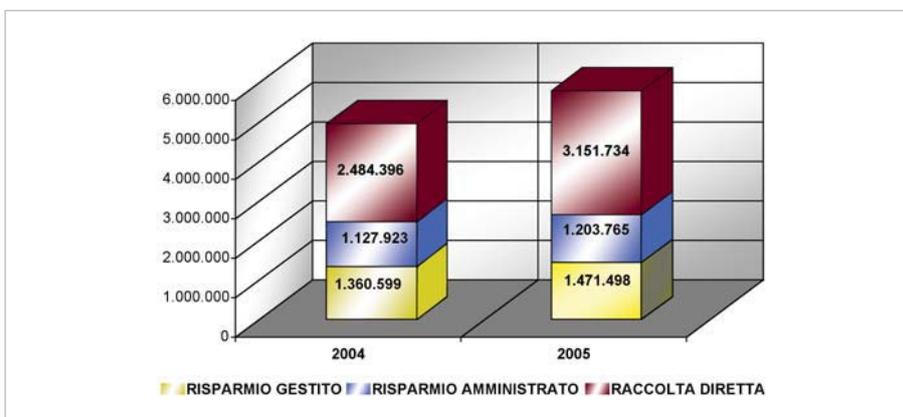
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	Esercizio 2005 Importo (Euro/1.000)	Esercizio 2004 Importo (Euro/1.000)	Variazioni	
			Assolute	%
1. Ricavi	164.352	153.776	10.576	6,88%
2. Consumi	-73.869	-72.598	-1.271	1,75%
+/- Componenti straordinari	2.707	5.540	-2.833	-51,14%
3. VALORE AGGIUNTO GLOBALE	93.190	86.718	6.472	7,46%
Ripartito tra:				
A. Soci				
Dividendi distribuiti ai Soci (privati)	12.140	11.848	292	2,46%
B. Risorse Umane				
Costo del personale dipendente:				
-diretto	41.372	38.456	2.916	7,58%
-indiretto	11.688	11.038	650	5,89%
	53.060	49.494	3.566	7,20%
C. Sistema enti/ istituzioni (Stato)				
Imposte e tasse indirette patrimoniali	705	686	19	2,77%
Imposte sul reddito d'esercizio	14.650	11.600	3.050	26,29%
	15.355	12.286	3.069	24,98%
D. Sistema impresa				
Utili destinati a riserva e variazione del fondo Rischi bancari generali	7.241	8.812	-1.571	-17,83%
Ammortamenti	5.394	4.278	1.116	26,09%
	12.635	13.090	-455	-3,48%
VALORE AGGIUNTO LORDO	93.190	86.718	6.472	7,46%



L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DEL CREDITO

Le attività finanziarie gestite per conto della clientela ammontano a fine 2005 a 5.827 milioni di euro, in incremento del 17,17% rispetto all'esercizio precedente. Nell'ambito dell'aggregato complessivo la componente più significativa è rappresentata dalla raccolta diretta, che a fine esercizio costituiva il 54,09 % della componente globale.

Le attività gestite per conto della clientela



	31/12/2005		31/12/2004		Variazione 31/12/2005/ 31/12/2004
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Raccolta diretta	3.151.734	54,09%	2.484.396	49,96%	26,86%
Risparmio gestito	1.471.498	25,25%	1.360.599	27,36%	8,15%
Risparmio amministrato	1.203.765	20,66%	1.127.923	22,68%	6,72%
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA	5.826.997	100,00%	4.972.918	100,00%	17,17%

Si precisa che la metodologia di valorizzazione delle attività finanziarie nelle tabelle è la seguente:

- Raccolta diretta ed obbligazioni: valore nominale
- Azioni e fondi comuni: valore di mercato al 31/12/2005

A fine esercizio 2005 la raccolta diretta, da sempre oggetto di particolare attenzione da parte della Cassa, si è attestata a 3.152 milioni di euro, presentando una sensibile crescita da inizio anno del 26,86%.

La raccolta diretta da clientela

Nel corso dell'anno sono state confermate tutte le strategie di raccolta già impostate negli anni precedenti, dedicando ad esse sempre il massimo impegno ed attenzione, alle quali, nel contempo, si è affiancato lo sviluppo di nuove forme alternative al fine di fornire alla banca tutte le risorse finanziarie necessarie per la sua crescita. Il significativo aumento delle obbligazioni emesse è, infatti, sostanzialmente dovuto al perfezionamento della prima operazione di



L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DEL CREDITO

cartolarizzazione, realizzata dalla banca nell'ultima parte dell'anno. L'operazione, avente per oggetto mutui ipotecari residenziali e commerciali per un importo superiore a 527 milioni di euro e di cui si parla più diffusamente nella Nota Integrativa al Bilancio, costituisce lo strumento finanziario per mezzo del quale la Cassa ha recuperato liquidità senza inaridire le fonti di finanziamento del proprio naturale bacino di utenza e, nel contempo, ha permesso di ribilanciare la durata finanziaria delle attività e passività.

Lo sviluppo di queste fonti alternative, che confermano la dinamicità della nostra banca, non ha impedito la crescita anche della tradizionale raccolta tramite conti correnti, il cui incremento trova la sua ragione principale nel persistere del clima di incertezza e di avversione al rischio nonché nelle attese di rialzi dei tassi di interesse a breve termine, e fa emergere, ancora una volta, il rapporto fiduciario e privilegiato di cui la Cassa gode in provincia di Asti e che si sta espandendo anche nelle altre zone di più recente insediamento.

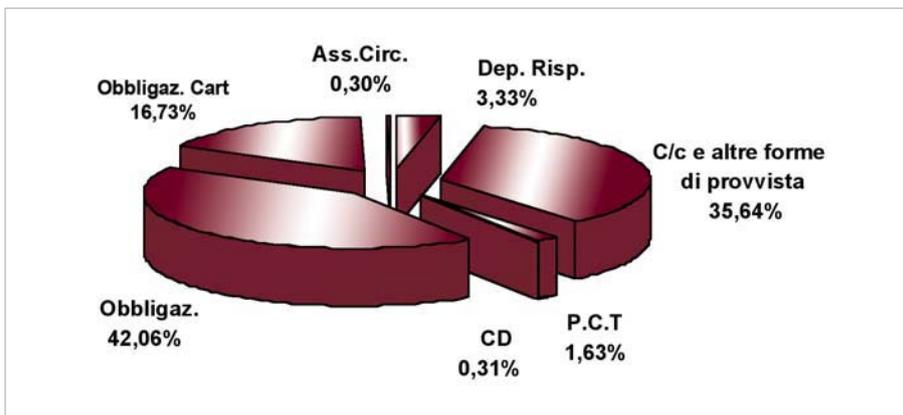
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	Esercizio 2005 Importo (Euro/1.000)	Esercizio 2004 Importo (Euro/1.000)	Variazioni	
			Assolute	%
Obbligazioni	1.325.155	1.271.054	54.101	4,26%
Obbligazioni - cartolarizzazione	527.400	0	527.400	
Conti correnti	1.123.429	1.015.614	107.815	10,62%
Depositi a risparmio	105.059	110.627	-5.568	-5,03%
Pronti contro termine	51.411	69.221	-17.810	-25,73%
Certificati di deposito	9.756	11.283	-1.527	-13,53%
Assegni circolari	9.524	6.597	2.927	44,37%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	3.151.734	2.484.396	667.338	26,86%

L'emissione di prestiti obbligazionari è proseguita nell'ottica della copertura del rischio tasso ad essi associato, ottenuta mediante l'utilizzo di contratti derivati.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	Esercizio 2005 Importo (Euro/1.000)	Esercizio 2004 Importo (Euro/1.000)	Variazioni
			%
Obbligazioni	42,06%	51,16%	-9,10%
Obbligazioni - cartolarizzazione	16,73%	0,00%	16,73%
Conti correnti	35,64%	40,88%	-5,24%
Depositi a risparmio	3,33%	4,45%	-1,12%
Pronti contro termine	1,63%	2,79%	-1,16%
Certificati di deposito	0,31%	0,45%	-0,14%
Assegni circolari	0,30%	0,27%	0,03%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	100,00%	100,00%	



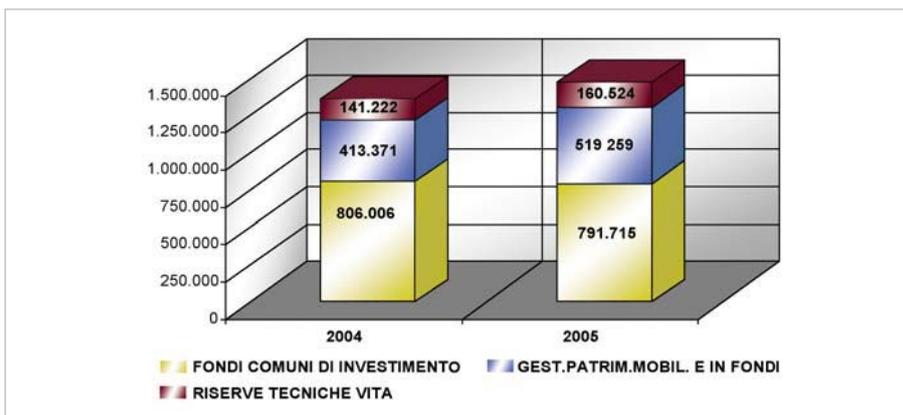
L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DEL CREDITO



Nell'esercizio 2005 è proseguita l'attenta opera di analisi dei portafogli della clientela e di assistenza verso investimenti con migliore rapporto rischio/rendimento, nel rispetto delle tipologie preferite dalla clientela, come testimonia la crescita del comparto, +8,15% rispetto all'esercizio precedente, che a fine esercizio ha raggiunto il valore di 1.471 milioni di euro.

Il risparmio gestito

In tale ambito il migliore risultato è stato conseguito nelle gestioni patrimoniali, in fondi e mobiliari, che hanno proseguito il trend positivo degli scorsi esercizi e sono cresciute del 26%, raggiungendo la cifra di 519 milioni di euro. In sensibile progresso anche il segmento assicurativo, le cui riserve hanno raggiunto 161 milioni di euro.



	31/12/2005		31/12/2004		Variazione 31/12/2005/ 31/12/2004
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Fondi comuni di investimento	791.715	53,80%	806.006	59,24%	- 1,77%
Gestioni patrim.mobil. e in fondi	519.259	35,29%	413.371	30,38%	25,62%
Riserve tecniche vita	160.524	10,91%	141.222	10,38%	13,67%
RISPARMIO GESTITO	1.471.498	100,00%	1.360.599	100,00%	8,15%



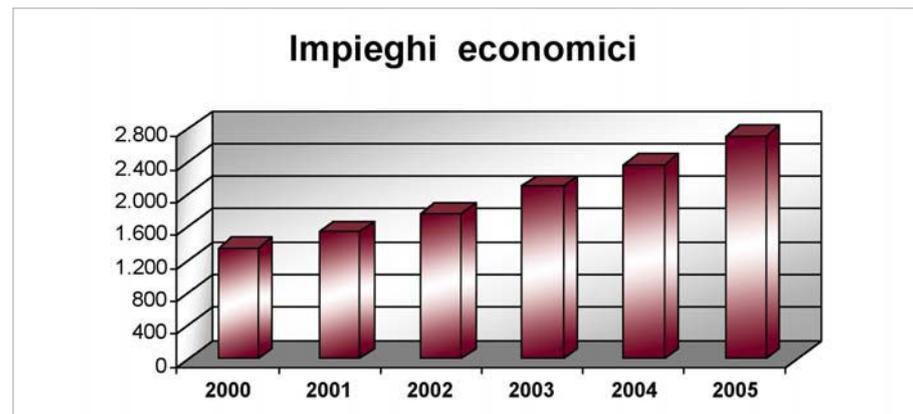
L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DEL CREDITO

	31/12/2005 (%)	31/12/2004 (%)
Azionari	12,69	9,61
Bilanciati	7,90	5,47
Obbligazionari	62,67	56,48
Liquidità	14,06	26,52
Altro	2,68	1,92
TOTALE FONDI COMUNI	100,00	100,00

Gli impieghi creditizi a clientela

Il contesto economico dell'esercizio 2005 è stato caratterizzato da una prolungata stagnazione ed il rilancio delle attività imprenditoriali resta affidato alla domanda interna, essendo quella estera penalizzata da problemi strutturali di cui soffre l'export italiano.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio la dinamica ha continuato ad essere sostenuta, gli impieghi della nostra banca a fine esercizio ammontano a 2.711,2 milioni di euro, al lordo dell'operazione di cartolarizzazione, ed il tasso di crescita si è attestato a +14,30% a fronte del +12,71% del precedente esercizio, a conferma della strategia di sviluppo della banca e dalla capacità di competere anche in quelle zone in cui la banca non è storicamente presente.



Nel 2005, come nello scorso esercizio, la dinamica complessiva degli impieghi è stata trainata dalla componente a medio lungo termine, andamento che appare in linea con la ricomposizione della domanda da parte delle famiglie e delle imprese verso il segmento dei finanziamenti a maggiore scadenza.



IMPIEGHI ECONOMICI	Esercizio 2005 Importo (Euro/mil.)	Esercizio 2004 Importo (Euro/mil.)	Variazioni		Composizione %	
			Assolute	%	2005	2004
Impieghi a breve termine	757	753	4	0,53%	28,32%	32,25%
Impieghi a medio/lungo termine	1.916	1.582	334	21,11%	71,68%	67,75%
TOTALE	2.673	2.335	338	14,48%	100,00%	100,00%
Impieghi con durata indeterminata	38	37	1	2,70%		
TOTALE	2.711	2.372	339	14,30%		

L'accelerazione del credito continua ad essere sostenuta prevalentemente dalla domanda di finanziamenti da parte delle imprese che operano nel comparto dell'edilizia nonché dalla sostenuta domanda di mutui da parte delle famiglie, quest'ultima ancora fortemente legata al basso livello dei tassi d'interesse che, nella fase ciclica attuale, contribuisce a mantenere modesto l'impatto finanziario sui redditi permettendo la sostenibilità del debito stesso.

Per quanto concerne il credito alle famiglie, l'espansione ha riguardato sia la componente dei mutui per l'acquisto delle abitazioni sia quella del credito al consumo.

Nella concessione dei mutui è stata posta molta attenzione al rapporto "capacità reddituale/impegno finanziario" al fine di mantenere sotto controllo il rischio potenziale che un aumento dei tassi possa avere pesanti ricadute sul costo finanziario delle operazioni.

Il credito al consumo, altro comparto dei prestiti alle famiglie, ha messo in evidenza un positivo trend di crescita con impieghi al 31.12.2005 pari a circa 90 milioni di euro, in crescita del 16,7% rispetto al passato esercizio.

Per quanto attiene al credito alle imprese, si è assistito ad un maggiore utilizzo rispetto al 2004 delle linee di credito a sostegno del capitale circolante, e ciò potrebbe essere la conferma dei segnali di miglioramento economico di alcuni segmenti settoriali.

In particolare, le imprese che hanno intensificato maggiormente il loro ricorso al credito bancario appartengono al settore delle costruzioni, in linea con il trend espansionistico del settore immobiliare.

In questi mesi è proseguito lo sforzo atto a migliorare il rapporto "Banca/Impresa" con l'obiettivo da un lato di mettere a disposizione delle P.M.I. validi strumenti in grado di sostenere specifici fabbisogni finanziari e dall'altro di sensibilizzare le imprese sulla necessità di migliorare l'organizzazione aziendale al fine di presidiare e governare le aree gestionali, anche in funzione della prossima introduzione della normativa di Basilea 2.



L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DEL CREDITO

Altro elemento sul quale la banca ha mantenuto un elevato profilo di attenzione è stato il frazionamento del rischio che continua ad essere uno dei requisiti importanti del nostro portafoglio impieghi, con riferimento sia alla distribuzione per attività economica sia alla concentrazione per singolo cliente.

Il riscontro a quanto prima indicato è dato dalla tabella successiva che mette in evidenza la dinamica volta a distribuire il rischio creditizio e nel contempo conferma indirettamente la particolare attenzione rivolta alle P.M.I.

CONCENTRAZIONE DI RISCHIO SUI MAGGIORI CLIENTI (escluso gruppi)	2005	2004
Primi 20 clienti	6,68%	10,04%
Primi 30 clienti	8,69%	12,71%
Primi 50 clienti	11,89%	16,79%

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione degli impieghi economici suddivisi per forma tecnica.

IMPIEGHI ECONOMICI ALLA CLIENTELA RIPARTITI PER FORMA TECNICA	31/12/2005 (Euro/1.000)	31/12/2004 (Euro/1.000)	Variazioni		Composizione %	
			Assolute	%	2005	2004
Mutui	1.736.335	1.437.295	299.040	20,81%	64,03%	60,59%
Conti correnti	453.590	407.647	45.943	11,27%	16,73%	17,19%
Finanziamento per anticipi	168.580	160.611	7.969	4,96%	6,22%	6,77%
Sovvenzioni attive non regolate in c/c	124.042	176.284	-52.242	-29,64%	4,58%	7,43%
Credito al consumo e cessioni quinto	89.866	77.006	12.860	16,70%	3,31%	3,25%
Finanziamenti in valuta	51.688	44.447	7.241	16,29%	1,91%	1,87%
Sofferenze	37.610	36.723	887	2,42%	1,39%	1,55%
Crediti vs soc. veicolo per cartolariz.	16.407	0	16.407		0,61%	0,00%
Oper. con fondi di terzi in amm.ne	15.804	17.035	-1.231	-7,23%	0,58%	0,72%
Tesoreria unica	6.262	0	6.262		0,23%	0,00%
Rischio portafoglio agrario	5.944	8.266	-2.322	-28,09%	0,22%	0,35%
Rischio portafoglio comm.le	4.579	6.158	-1.579	-25,64%	0,17%	0,26%
Prestiti su pegno	515	450	65	14,44%	0,02%	0,02%
TOTALE IMPIEGHI	2.711.222	2.371.922	339.300	14,30%	100,00%	100,00%

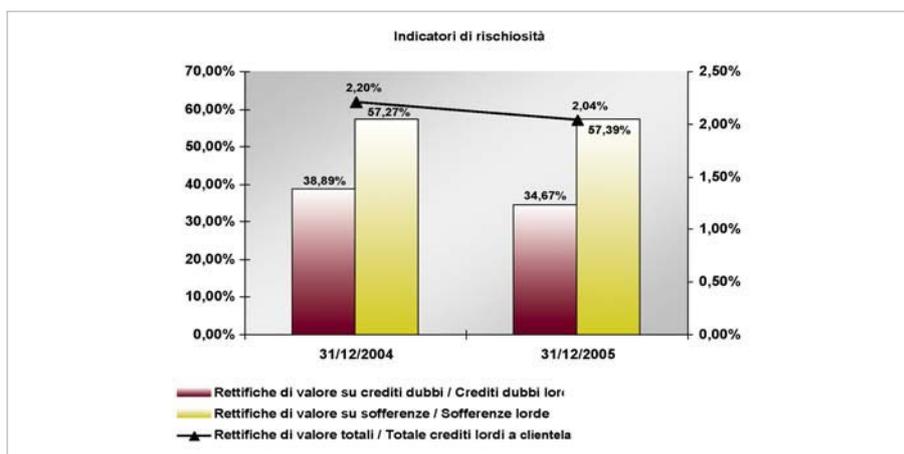


LA QUALITÀ DEL CREDITO

A fine esercizio il valore complessivo dei crediti dubbi al netto delle rettifiche di valore ammonta a 103,3 milioni di euro, in incremento di 21,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+26,41%).

La crescita è sostanzialmente dovuta all'introduzione della nuova categoria dei crediti scaduti da oltre 180 giorni, che è stata ricompresa tra i crediti dubbi in ossequio alle recenti disposizioni di Vigilanza. Questo ha comportato l'incremento della quota dei crediti dubbi al netto delle rettifiche di valore, rispetto al totale dei crediti in bonis, che aumenta dal 3,57% del 2004 al 3,96% di fine 2005.

I crediti dubbi



La rischiosità totale è diminuita dal 2,20% di fine 2004 al 2,04% di fine 2005.

Focalizzando l'attenzione sull'impatto delle perdite su crediti sul conto economico, il rapporto tra le rettifiche nette di valore ed il valore medio dei crediti verso clientela, indicatore che misura la percentuale che va ad incidere negativamente sullo spread fra tassi attivi e passivi, è pari a 0,37% in aumento sui valori dell'esercizio precedente (0,32%).

I crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, possono essere così ripartiti:

	31/12/2005		31/12/2004		Variazioni 31/12/2005/ 31/12/2004
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Crediti in sofferenza	37.610	1,39%	36.723	1,55%	2,42%
Crediti incagliati	48.305	1,78%	24.161	1,02%	99,93%
Crediti ristrutturati	0	0,00%	20.849	0,88%	-100,00%
Crediti scaduti	17.406	0,64%	0	0,00%	
Crediti in bonis	2.607.901	96,19%	2.290.189	96,55%	13,87%
TOTALE CREDITI A CLIENTELA	2.711.222	100,00%	2.371.922	100,00%	14,30%



L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E GESTIONE DEL CREDITO

I crediti verso clientela, al loro valore nominale, sono così suddivisi per segmento di clientela:

	31/12/2005				
	Crediti lordi	Comp. %	Sofferenze + Incagli e Scaduti	Comp. %	% Crediti dubbi su impiegni
Enti pubblici	24.794	0,90%	0	0,00%	0,00%
IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI	1.823.781	65,89%	118.739	75,08%	6,51%
Enti finanziari	76.660	2,77%	127	0,08%	0,17%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	820.885	29,66%	38.355	24,25%	4,67%
Istituzioni senza scopo di lucro	12.635	0,46%	381	0,24%	3,02%
Altri operatori	8.977	0,32%	552	0,35%	6,15%
TOTALE CREDITI A CLIENTELA	2.767.732	100,00%	158.154	100,00%	5,71%

Esaminando tale ripartizione, oltre il 75% dei dubbi esiti è riconducibile al segmento "piccole imprese", che rappresenta quasi il 66% dei crediti al loro valore nominale, indicando una rischiosità del 6,51%.

Il 24,25% dei crediti dubbi è costituito da crediti verso le famiglie consumatrici, i "privati", ai quali sono erogati il 29,66% dei crediti totali. La rischiosità è pari al 4,67%.

I crediti in sofferenza

Il 56% dei crediti dubbi, al loro valore nominale, è costituito da crediti in sofferenza che, a fine 2005, ammontavano a 88 milioni di euro e rappresentano il 3,19% del totale dei crediti alla Clientela.

Analizzando l'articolazione del credito si evince la connotazione "retail" della clientela della Banca; i segmenti caratteristici "imprese non finanziarie e famiglie produttrici e consumatrici di reddito" assorbono il 95,6% dei crediti della banca ed il 99,7% delle sofferenze (sempre al valore nominale). Il segmento riconducibile alle "piccole imprese" rappresenta il 65,89% del totale crediti e concentra il 71% delle sofferenze, con un indice di rischiosità del 3,44%.

Il 28,61% delle sofferenze è costituito da crediti verso i "privati", ai quali sono erogati il 29,66% dei crediti totali. La rischiosità è pari al 3,08%. Non si ravvisa pertanto una significativa differenza di rischiosità tra piccole imprese e famiglie.

	31/12/2005				
	Crediti lordi	Comp. %	Sofferenze + incagli e scaduti	Comp. %	% Soff. su impiegni
Enti pubblici	24.794	0,90%	0	0,00%	0,00%
IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI	1.823.781	65,89%	62.732	71,07%	3,44%
Enti finanziari	76.660	2,77%	118	0,13%	0,15%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	820.885	29,66%	25.251	28,61%	3,08%
Istituzioni senza scopo di lucro	12.635	0,46%	170	0,19%	1,35%
Altri operatori	8.977	0,32%	0	0,00%	0,00%
TOTALE CREDITI A CLIENTELA	2.767.732	100,00%	88.271	100,00%	3,19%



Dal punto di vista quantitativo, le sofferenze possono essere così ripartite:

SOFFERENZE RIPARTIZIONE PER SCAGLIONI DI ESPOSIZIONE	31/12/2005			31/12/2004		
	Importo (€/1.000)	Numero posizioni	% su totale importo	Importo (€/1.000)	Numero posizioni	% su totale importo
Fino a 10 migliaia di €	1.832	411	2,54%	1.690	388	2,40%
da 10 a 50 migliaia di €	12.280	487	17,02%	12.197	473	17,29%
da 50 a 250 migliaia di €	31.529	327	43,69%	29.664	294	42,05%
da 250 a 500 migliaia di €	10.173	30	14,10%	7.777	24	11,03%
da 500 a 2.500 migliaia di €	16.340	18	22,65%	19.209	15	27,23%
TOTALE (*)	72.154	1.273	100,00%	70.537	1.194	100,00%

(*) Gli importi si riferiscono esclusivamente ai saldi contabili al lordo delle rettifiche di valore.

Dal punto di vista temporale le sofferenze così si suddividono:

SOFFERENZE RIPARTIZIONE PER FASCE DI ANZIANITÀ	31/12/2005			31/12/2004		
	Importo (€/1.000.)	Numero posizioni	% su totale importo	Importo (€/1.000.)	Numero posizioni	% su totale importo
Sorte nel 2005	17.187	377	23,81%			
Sorte nel 2004	12.315	263	17,07%	19.764	378	28,02%
Sorte nel 2003	12.606	159	17,47%	15.094	245	21,40%
Sorte nel 2002	8.815	131	12,22%	9.573	148	13,57%
Sorte nel 2001	6.095	93	8,45%	6.379	109	9,04%
Sorte nel 2000	3.504	65	4,86%	3.631	74	5,15%
Sorte nel 1999	3.014	44	4,18%	3.113	52	4,41%
Sorte nel 1998	3.127	39	4,33%	3.163	44	4,48%
Sorte nel 1997	887	13	1,23%	1.485	18	2,11%
Sorte nel 1996	807	19	1,12%	3.344	28	4,74%
Sorte dal 1993 al 1995	1.944	37	2,69%	2.662	53	3,77%
Sorte prima del 1993	1.853	33	2,57%	2.329	45	3,30%
TOTALE (*)	72.154	1.273	100,00%	70.537	1.194	100,00%

(*) Gli importi si riferiscono esclusivamente ai saldi contabili al lordo delle rettifiche di valore.

In modo analogo alle sofferenze, i segmenti peculiari della banca, piccole imprese e privati, assorbono oltre il 99% dei crediti incagliati. Il segmento riconducibile alle "piccole imprese" concentra l'82,33% dei crediti incagliati, con un indice di rischiosità del 2,36%.

Il 17,36% dei crediti incagliati è costituito da crediti verso "privati", ai quali sono erogati il 29,66% dei crediti totali. La rischiosità è pari al 1,11%.

I crediti incagliati


**L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA
E GESTIONE DEL CREDITO**

	31/12/2005				
	Crediti lordi	Comp. %	Incagli	Comp. %	% incagli su impieghi
Enti pubblici	24.794	0,90%	0	0,00%	0,00%
IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI	1.823.781	65,89%	43.054	82,33%	2,36%
Enti finanziari	76.660	2,77%	0	0,00%	0,00%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	820.885	29,66%	9.077	17,36%	1,11%
Istituzioni senza scopo di lucro	12.635	0,46%	162	0,31%	1,28%
Altri operatori	8.977	0,32%	0	0,00%	0,00%
TOTALE CREDITI A CLIENTELA	2.767.732	100,00%	52.293	100,00%	1,89%

**Breve analisi sulla
settorizzazione
dei crediti dubbi**

Focalizzando l'attenzione sulla qualità del credito al segmento delle piccole imprese, 1.824 milioni di euro, si osserva che la maggior parte del rischio è concentrata principalmente nel settore dei prodotti industriali (5,53% il rapporto sofferenze su impieghi al valore nominale e 6,29% il rapporto incagli/impieghi), oltre che del commercio (4,46% e 1,74% la rispettiva rischiosità) e dei servizi di trasporto e comunicazione (4,92% e 1,08% la rispettiva rischiosità).

IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI:	31/12/2005		
	% incagli su impieghi	% sofferenze su impieghi	% scaduti su impieghi
Agricoltura	0,89%	1,12%	1,13%
Energia	0,00%	1,00%	0,01%
Prodotti industriali	6,29%	5,53%	0,14%
Edilizia	0,69%	2,92%	0,18%
Commercio	1,74%	4,46%	1,05%
Minerali e chimici	0,51%	1,39%	1,51%
Trasporti e comunicaz. (servizi)	1,08%	4,92%	0,21%
Altri	1,27%	2,11%	1,16%
TOTALE "PICCOLE IMPRESE"	2,36%	3,44%	0,71%

Il credito erogato ai "privati", 842 milioni di euro, è costituito principalmente dalla forma tecnica dei mutui, pari a 639 milioni di euro. Le sofferenze, in tale segmento, evidenziano una rischiosità del 3,02%, non molto diversa dalla rischiosità del segmento "piccole imprese", 3,44%. I crediti incagliati, pari a 9,2 milioni di euro, esprimono una rischiosità dell'1,10% del totale crediti a privati.

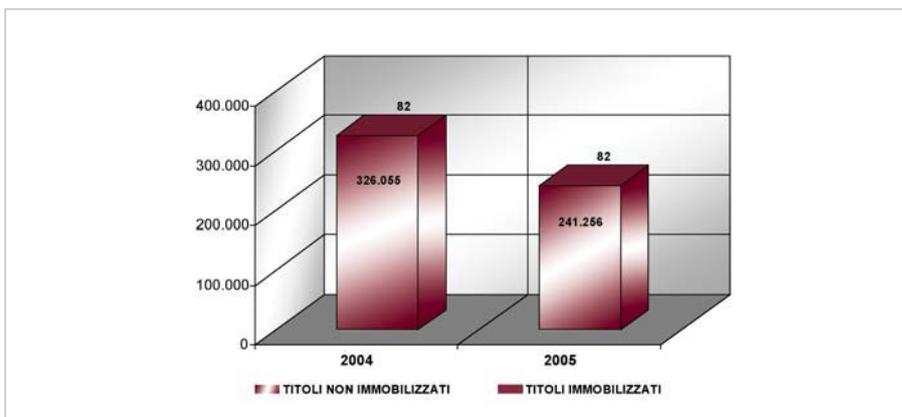
	31/12/2005		
	% incagli su impieghi	% sofferenze su impieghi	% scaduti su impieghi
Famiglie consumatrici (privati)	1,11%	3,08%	0,49%
Istituzioni senza scopo di lucro	1,28%	1,35%	0,39%
Altri operatori	0,00%	0,00%	6,16%
TOTALE "PRIVATI"	1,10%	3,02%	0,55%



LE ATTIVITÀ SUI MERCATI FINANZIARI E LE PARTECIPAZIONI

Il portafoglio titoli a fine 2005, pari a 241 milioni di euro, risulta diminuito del 26% rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente; il portafoglio non immobilizzato costituisce il 99,97% del totale.

L'attività di tesoreria



Gli investimenti in strumenti finanziari costituiscono una forma di impiego alternativo e residuale rispetto ai crediti verso clientela; nel corso del 2005 la crescita di questi ultimi è stata finanziata mediante riduzione del portafoglio titoli, oltre che con la crescita della raccolta diretta.

La gestione del portafoglio è finalizzata ad obiettivi di redditività ed esigenze di liquidità secondaria. Le scelte di investimento hanno contemplato obbligazioni che garantissero anzitutto solidità dell'emittente unitamente a buoni rendimenti in termini di spread al di sopra dei tassi di mercato interbancario.

Particolare attenzione è stata dedicata ai titoli utilizzabili presso la Banca Centrale Europea per le operazioni di rifinanziamento in aste di pronti contro termine, ed ai titoli negoziabili sul mercato interbancario telematico dei pronti contro termine, con l'intento di ottimizzare la gestione finanziaria di breve periodo.

La banca nel suo complesso si è mantenuta durante l'intero anno su buoni livelli di liquidità ed ha operato un'attenta gestione delle posizioni aperte al rischio di tasso di interesse.

Il flusso di liquidità riveniente dall'operazione di cartolarizzazione mutui, avvenuta a fine 2005, è stato temporaneamente investito sul mercato interbancario. Pertanto, a fine esercizio la posizione interbancaria, normalmente pareggiata, risultava creditoria per circa 412 milioni di euro.

Per quanto riguarda i contratti derivati, comparto caratterizzato da intensa attività operativa per finalità di copertura rischi, si rimanda a quanto esposto puntualmente negli appositi prospetti della nota integrativa; tuttavia si precisa che i contratti derivati definiti "di



LE ATTIVITÀ SUI MERCATI FINANZIARI E LE PARTECIPAZIONI

negoziazione", pari a 652,6 milioni di euro, sono costituiti in minima parte da operazioni di negoziazione pura. In particolare, sono costituiti per 527,4 milioni di euro da un *interest rate swap* connesso all'operazione di cartolarizzazione e per 107,5 milioni di euro da operazioni relative a titoli non immobilizzati in *asset swap*.

I contratti derivati sono stati stipulati quasi esclusivamente a copertura del rischio di tasso di interesse di operazioni di raccolta e finanziamento a tasso fisso, in particolare obbligazioni e mutui.

	31/12/2005		31/12/2004		Variazione 31/12/2005/ 31/12/2004
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Titoli immobilizzati	82	0,03%	82	0,03%	0,00%
Titoli non immobilizzati	241.256	99,97%	326.055	99,97%	-26,00%
TOTALE TITOLI	241.338	100,00%	326.137	100,00%	-26,00%
Impieghi a banche	518.102		152.343		240,09%
Debiti verso banche	105.809		163.118		-35,13%
SALDO INTERBANCARIO	412.293		-10.775		
Contratti derivati (strumenti ospiti) e operaz.a termine	1.664.395		1.991.560		-16,42%

Le partecipazioni e rapporti con le imprese controllate e collegate

A fine esercizio, l'insieme delle partecipazioni ammonta complessivamente a 41 milioni di euro, in decremento di 3 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è stata determinata dalla cessione di partecipazioni ritenute non più strategiche per l'attività della banca; in particolare, si segnala la vendita della residua quota detenuta in Meliorbanca S.p.A. che nel 2005 ha consentito di realizzare una plusvalenza di 2,2 milioni di euro.

La composizione del "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A." è rimasta immutata nell'esercizio 2005 e risulta così articolata:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Società controllate:

- Immobiliare Maristella S.r.l.
- SART - Società Astigiana Riscossione Tributi S.p.A. in liquidazione

Nell'apposita sezione della Nota Integrativa sono evidenziati i rapporti patrimoniali con le società partecipate, al netto delle svalutazioni.

I suddetti rapporti possono così sintetizzarsi:



**LE ATTIVITÀ SUI MERCATI
FINANZIARI E LE
PARTECIPAZIONI**

RAGGRUPPAMENTI	Attività		Passività		Garanzie e impegni	
	31/12/2005 (Euro/1.000)	31/12/2004 (Euro/1.000)	31/12/2005 (Euro/1.000)	31/12/2004 (Euro/1.000)	31/12/2005 (Euro/1.000)	31/12/2004 (Euro/1.000)
Imprese controllate direttamente	121	117	532	1.817	238	238
Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0	0	0	0
Altre imprese partecipate	8.865	31.525	5.278	2.472	2.460	1.942
TOTALE						
PARTECIPAZIONI DIRETTE	8.986	31.642	5.810	4.289	2.698	2.180
Imprese controllate indirettamente	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	8.986	31.642	5.810	4.289	2.698	2.180

In allegato al bilancio viene riportato l'elenco delle partecipazioni, nonché i bilanci delle società controllate.



I CONTI DI CAPITALE

Il patrimonio netto Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile, si è attestato a Euro 254.173.283, al netto delle azioni proprie detenute dalla Banca. Il capitale sociale, pari a Euro 139.283.880, è interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 26.993.000 azioni ordinarie di valore nominale unitario di Euro 5,16. Il patrimonio della Banca ha presentato nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA BANCA	Euro/1.000
PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2005	246.120
DECREMENTI	-11.877
- Dividendi	-11.877
INCREMENTI	19.930
- Utile netto dell'esercizio	16.681
- Accantonamento al fondo per rischi bancari generali	2.700
- Liberazione riserva per azioni proprie	542
- Dividendi azioni proprie detenute dalla Banca	7
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2005	254.173

Le azioni proprie Le azioni proprie detenute dalla Banca al 31 dicembre 2005 sono n. 70, pari allo 0,0003% del capitale sociale, per un valore nominale di Euro 361,20 ed un valore di bilancio di Euro 804.

Nel corso dell'anno 2005, la compravendita di azioni proprie, effettuata a valore sulla riserva per azioni proprie in portafoglio, ha fatto registrare:

- acquisti per n. 25 azioni, pari allo 0,00009% del capitale sociale, per un valore nominale di Euro 129 e per il corrispettivo complessivo di Euro 346;
- vendite per n. 53.350 azioni, pari allo 0,20% del capitale sociale, per un valore nominale di Euro 275.286 e per il corrispettivo complessivo di Euro 686.500.

Considerato che il mercato sopra citato è caratterizzato da scambi in quantità relativamente limitate, la riserva per acquisto azioni proprie è intervenuta, secondo le linee di condotta deliberate dal Consiglio di Amministrazione, per consentire una più adeguata circolazione dei titoli ed un più agevole smobilizzo degli stessi.

La quantità di titoli rimasta temporaneamente in carico alla Società si è sempre mantenuta ampiamente al di sotto del livello massimo consentito, fissato dall'assemblea in n. 250.000 azioni.

Alla data di redazione del presente bilancio (22 Marzo 2006), le azioni proprie in portafoglio sono n. 70 per un valore di bilancio di 804 euro. Ai sensi dell'art.6 del Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13/1/2005, nella tabella sottostante sono indicate le azioni della Cassa di Risparmio S.p.A. detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale.



**I CONTI
DI CAPITALE**

Cognome e nome	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2004	Numero azioni acquistate nel corso dell'esercizio 2005	Numero azioni vendute nel corso dell'esercizio 2005	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2005
Pia Aldo	5.000	-	-	5.000
Biamino Roberto	1.000	-	-	1.000
Cavallero Pietro	500	-	-	500
Faussone Sergio	5.210	-	-	5.210
Goria Erminio Renato	15.000	-	-	15.000
Scaglione Alfredo	2.000	-	-	2.000
Corsini Claudio	3.930	-	3.000	930

Il patrimonio di vigilanza si è attestato a Euro 280.062.664, in crescita di 30,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Il coefficiente di solvibilità complessivo, vale a dire il rapporto tra patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività ponderate in base al grado di rischiosità, derivanti in misura prevalente dal rischio di credito, ammonta a 9,63%; il rapporto tra il capitale primario (tier 1) ed il totale delle attività ponderate si è attestato a 8,09%.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ	31/12/2005 (Euro/1.000)	31/12/2004 (Euro/1.000)
PATRIMONIO DI VIGILANZA		
Patrimonio di base (tier 1 capital)	235.505	229.644
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	50.510	20.491
meno: elementi da dedurre	5.952	347
Patrimonio di vigilanza	280.063	249.788
ATTIVITÀ PONDERATE		
Quota assorbita a fronte dei rischi di credito	69,57%	78,74%
Quota assorbita a fronte dei rischi di mercato	7,21%	2,71%
- di cui:		
a) rischio di portafoglio non immobilizzato	7,21%	2,71%
b) rischio di cambio	0,00%	0,00%
Quota libera	23,22%	18,55%
Quota assorbita dagli "Altri requisiti" (di pertinenza delle attività nei confronti della cartolarizzazione)	6,34%	0
Quota libera	16,88%	18,55%
Requisiti patrimoniali totali	232.778	203.446
Eccedenza	47.285	46.342
TOTALI ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE	2.909.725	2.543.075
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)		
Coefficiente di base (tier 1 ratio)	8,09%	9,03%
Coefficiente complessivo	9,63%	9,82%



LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI

La Banca è consapevole della necessità di disporre di efficaci tecniche di controllo che consentano il governo della struttura aziendale e la gestione dei diversi rischi.

La costante analisi e l'adeguamento dell'assetto organizzativo sono posti in essere con la massima attenzione all'esigenza di dotarsi e di coordinare un adeguato sistema di presidi atti a garantire in modo efficace il governo dei rischi.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

- *Controlli di linea*
- *Controlli sulla gestione dei rischi*
- *Revisione interna*

Il rischio di credito

Con il termine rischio di credito si intende la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, intervenute successivamente all'erogazione dei finanziamenti, tali da non consentire alla stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali.

I rischi creditizi generati dalle operazioni bancarie sono presidiati da un insieme di attività di analisi dei dati quantitativi e qualitativi del cliente affidato, delle sue parti correlate e dei suoi eventuali garanti.

Il rischio di credito è gestito in modo attento e dinamico e la banca si è dotata di un processo di analisi che ha visto in questi anni una evoluzione riferibile non solo alla possibilità dell'insolvenza di una controparte ma soprattutto al graduale deterioramento del merito creditizio di quest'ultima. In particolare il rischio di credito viene misurato e conseguentemente gestito facendo riferimento non solo all'evento insolvenza, quanto piuttosto ad una distribuzione continua dell'analisi dei fenomeni dove l'evento insolvenza rappresenta unicamente l'evento estremo, preceduto da diversi livelli di probabilità che tale evento si manifesti concretamente.

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di implementazione e di valutazione della procedura di rating interno.

La procedura sta dimostrando di essere un valido metodo strutturato di misurazione e gestione del rischio di credito.

Nel corso dell'anno sono stati attivati alcuni utilizzi di tale procedura ed in particolare è stata perfezionata ed avviata la procedura di "rinnovo automatico degli affidamenti concessi a revoca" che vede il sistema di rating interno come piattaforma di supporto.



RISCHIO DI CREDITO (EURO/1.000)	valore originario equivalente credizio	% attività di rischio complessive	valore ponderato	% attività di rischio complessive ponderate
Crediti per la quota assistita da garanzie reali	29.854	0,93%	1.835	0,07%
Crediti nei confronti del settore pubbl. o di banche multilat. di sviluppo o recanti l'esplicita garanzia degli stessi	74.811	2,32%	3.836	0,15%
Crediti nei confronti di banche e imprese di investim. o recanti l'esplicita garanzia delle stesse	506.348	15,69%	101.270	4,09%
Crediti nei confronti del settore privato: operaz. su immobili	577.415	17,89%	420.329	16,97%
Crediti nei confronti del settore privato: altri crediti	1.560.780	48,37%	1.560.778	63,03%
Partecipazioni ponderate al 200%	0	0,00%	0	0,00%
Partecipazioni e prestiti subordinati	13.030	0,40%	13.030	0,53%
Altre attività	137.895	4,27%	108.299	4,37%
TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA	2.900.133	89,87%	2.209.377	89,21%
Garanzie rilasciate e impegni assunti:				
Per la quota assistita da garanzie reali	2.766	0,09%	0	0,00%
In favore del settore pubbl. o di banche multilat. di sviluppo o recanti l'esplicita garanzia degli stessi	1.023	0,03%	205	0,01%
In favore di banche e di imprese di investim. o recanti l'esplicita garanzia delle stesse	50.663	1,57%	10.133	0,41%
In favore di enti del settore privato	252.339	7,82%	252.338	10,19%
TOTALE GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	306.791	9,51%	262.676	10,61%
Contratti derivati e attività in cambi non rientranti nei rischi di mercato	20.200	0,63%	4.554	0,18%
TOTALE ATTIV. DI RISCHIO FUORI BILANCIO	326.991	10,13%	267.230	10,79%
TOTALE ATTIV. DI RISCHIO COMPLESSIVE	3.227.124	100,00%	2.476.607	100,00%
Dubbi esiti e minusvalenze relativi ad attività ponderate	41.450		41.263	
VALORE NETTO ATTIV. DI RISCHIO COMPLESSIVE	3.185.674		2.435.344	
FABBISOGNO DI PATRIMONIO DI VIGIL. A FRONTE DEI RISCHI DI CREDITO (8%)			194.827	



LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI

I RISCHI FINANZIARI

Il ruolo fondamentale in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari è attribuito al Consiglio di Amministrazione, che definisce gli indirizzi strategici riguardo agli investimenti ed ai relativi rischi di mercato e stabilisce i limiti operativi.

Al Comitato A.L.C.O. è assegnata la missione di definire, nell'ambito delle strategie aziendali, le linee guida della gestione finanziaria della banca, seguire l'evoluzione dei mercati e riferire al Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza rispetto alle strategie deliberate.

L'Ufficio Controlli Gestionali è responsabile dello sviluppo delle metodologie di monitoraggio dei rischi aziendali nonché della misurazione dei rischi in essere.

Le metodologie di misurazione dei rischi finanziari consistono principalmente in:

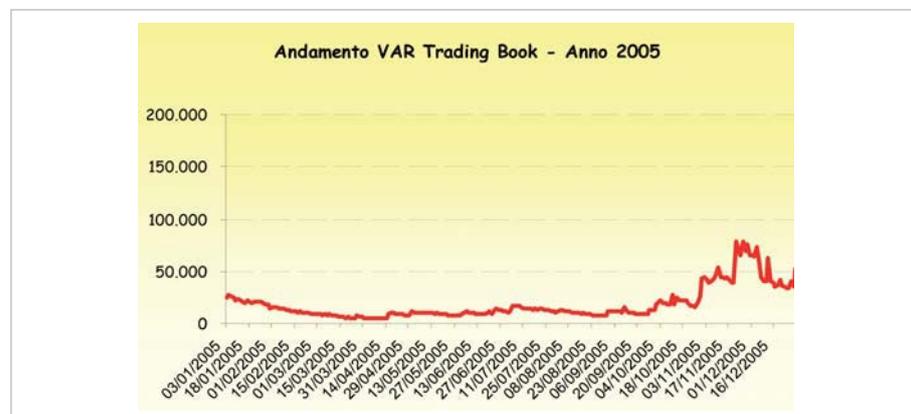
- Value at risk (VaR), a misurazione del rischio di mercato
- Sensitivity analysis, a misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di mercato

Con il termine rischio di mercato si intende la perdita potenziale, derivante da variazioni inattese dei tassi di interesse, di cambio e dei prezzi dei titoli azionari.

Il monitoraggio dei rischi di mercato si avvale di modelli interni basati sul concetto di valore a rischio. Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, calcolato utilizzando il metodo parametrico "varianza-covarianza".

Confermando la bassa propensione all'assunzione dei rischi in oggetto, il VaR si è attestato su un valore medio pari a 18 mila euro, in ulteriore riduzione rispetto all'esercizio precedente, con un andamento contenuto in una banda di oscillazione compresa tra i 5 mila ed i 78 mila euro.





Nel 2005 è proseguito il percorso di perfezionamento della strumentazione di controllo dell'operatività delle unità organizzative deputate alla gestione finanziaria della Banca in titoli, derivati, estero e rapporti interbancari.

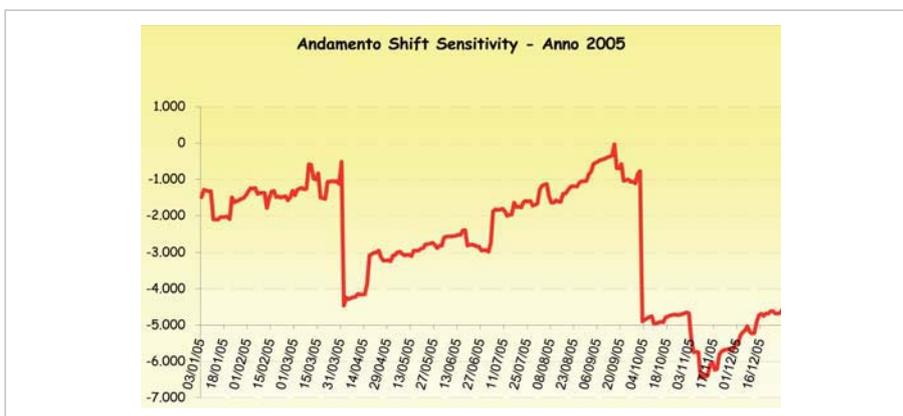
Nel corso dell'esercizio è stata completata l'attivazione della piattaforma ObjFin, che consente di misurare i rischi assunti anche su strumenti complessi (strutturati) tramite metodologie stocastiche che affiancano le tecniche parametriche già utilizzate.

Il rischio di tasso di interesse è misurato con cadenza giornaliera attraverso la "shift sensitivity analysis". Scopo del modello è quantificare la variazione di valore di un portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi del fattore di rischio. Relativamente al rischio tasso di interesse, il movimento avverso è definito come uno spostamento parallelo ed uniforme di 100 punti base della curva dei tassi di interesse. Le misurazioni attualmente includono la rischiosità generata dalle poste a vista, depositi e conti correnti, ipotizzando immediata la loro sensitività.

L'andamento dell'indicatore evidenzia per l'esercizio 2005 un valore massimo prossimo allo 0, un valore minimo pari a -6,4 milioni di euro, ed un valore medio pari a -2,7 milioni di euro che, con uno shock di +1% dei tassi di mercato, avrebbe determinato sul patrimonio gestionale della banca una riduzione di valore pari all'1,14%.

La variazione rilevata nel grafico sottostante è sostanzialmente riferibile al periodico riprezzamento dei mutui alla clientela a tasso indicizzato.

Il rischio di tasso d'interesse





LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI

Il rischio operativo Per rischio operativo si intende il rischio di perdite risultante da inefficienze o inadeguatezze di processi, persone, sistemi o eventi esterni.

La Banca, già dal 2003 ha costruito un database delle perdite subite, in linea con quanto indicato dall'Osservatorio Italiano delle Perdite Operative (D.I.P.O.), costituito in sede ABI, dal quale risulta l'entità scarsamente significativa delle stesse.

Il rischio corporate bond e la tutela dei risparmiatori

Relativamente ai rischi operativi, particolare attenzione è stata posta per le possibili ripercussioni dei default a livello nazionale e internazionale dei corporate bond, che hanno inciso sui portafogli dei risparmiatori ed hanno indotto la Banca ad intraprendere alcune iniziative a tutela dei propri clienti.

Relativamente ai titoli argentini la Cassa di Risparmio di Asti ha aderito alla TFA (Task Force Argentina), associazione costituita dalle banche italiane, il cui scopo è di assistere, dare consulenza e rappresentare gli interessi degli investitori italiani in tali titoli. La Banca ha informato la propria clientela di tale iniziativa ed ha raccolto le adesioni di quanti hanno dimostrato interesse a dar mandato alla TFA per negoziare con l'Argentina la ristrutturazione del debito.

Con riferimento agli investitori che non hanno aderito alle offerte pubbliche di scambio della Repubblica Argentina, la Task Force Argentina ha individuato nel ricorso al tribunale arbitrale internazionale ICSID (International Center for the Settlement of the Investment Disputes), organizzazione facente capo alla World Bank che svolge funzioni di conciliatore o di arbitro nelle dispute relative ad investimenti fra Stati e investitori privati esteri in applicazione di trattati bilaterali esistenti tra i Paesi interessati, la miglior soluzione per la tutela delle ragioni degli investitori italiani ancora possessori delle obbligazioni della Repubblica Argentina.

L'iniziativa è in corso e la Banca ha messo a disposizione della clientela la propria struttura per la raccolta delle adesioni e della documentazione necessaria.

Le iniziative assunte dalla Cassa di Risparmio di Asti verso i propri clienti retail che avevano acquistato i predetti titoli si sono concretizzate nell'assistenza allo svolgimento degli atti occorrenti per l'ammissione dei crediti nelle procedure di amministrazione straordinaria.

È stato ottenuto il pieno riconoscimento delle ragioni di credito vantate dai propri clienti e la loro registrazione nelle liste definitive dei creditori delle varie società insolventi.

In generale, relativamente alla clientela coinvolta nei default dei bond Repubblica Argentina, Parmalat e Cirio, il Consiglio di Ammini-



strazione ha deciso di seguire con attenzione, analizzando caso per caso, le richieste di rimborso presentate.

A fronte dei rischi connessi agli esiti delle cause pendenti, la banca ha effettuato un apposito stanziamento al fondo rischi ed oneri.

La Corte di Cassazione, mutando diametralmente l'indirizzo precedente, nel 1999 ha dichiarato illegittima la capitalizzazione trimestrale degli interessi debitori ritenendo che la relativa clausola contrattuale non integrasse un "uso normativo", come sino ad allora riconosciuto, bensì un uso "negoziale", non idoneo a derogare al divieto di anatocismo previsto all'art. 1283 del c.c.

Il D.Lgs. n. 342/99 ha affermato la legittimità della capitalizzazione degli interessi dei contratti di conto corrente purchè con pari periodicità di calcolo degli interessi creditori e debitori; a seguito dell'entrata in vigore dal 22/4/2000 della delibera del CICR, organismo a cui era stato demandato il compito di determinare le modalità di tale conteggio, la Banca ha provveduto ad adeguare i rapporti di conto corrente a far data dall'1/7/2000, prevedendo la capitalizzazione trimestrale di tutti gli interessi, attivi e passivi.

A partire da tale data in poi la capitalizzazione degli interessi infra-annuali è quindi diventata legittima. Sussiste ancora un contenzioso, che riguarda solo i contratti stipulati anteriormente a tale data, poiché nel frattempo la Suprema Corte ha dichiarato illegittimo, per eccesso di delega, l'art. 25 del D.Lgs 342/99 nella parte in cui sana gli effetti pregressi dell'applicazione dell'anatocismo; si segnala peraltro che, nonostante l'intervento della Corte di Cassazione, molti Giudici di merito si sono discostati da tale indirizzo continuando a ritenere legittima la clausola sopracitata, ed il dibattito giurisprudenziale è ancora in corso.

Le richieste pervenute alla Banca sono numericamente limitate e di importo scarsamente significativo.

La Banca, il cui settore di attività è sottoposto ad una stringente normativa regolamentare e di vigilanza, è già dotata di un sistema di controlli e di verifiche, nonché di processi decisionali e di una regolamentazione delle attività tali da costituire un sistema in grado di per sé di essere utilizzato anche per prevenire la commissione di reati, ivi compresi quelli di cui alla normativa 231/2001.

Per rispondere in maniera più efficace alla nuova normativa, tale insieme di regole è stato integrato e, ove necessario, completato nel Modello Organizzativo approvato nel mese di gennaio 2005, unitamente al Codice Etico della Banca.

Anatocismo

Decreto legislativo n. 231/2001

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche



LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI

Esso è composto di una Parte Generale, dove è “disegnato” il sistema organizzativo della Banca e l’insieme delle sue regole di funzionamento finalizzate a prevenire la commissione dei reati e rendere consapevoli tutti i soggetti delle possibili conseguenze di eventuali comportamenti illeciti, e di una Parte Speciale, dove sono individuate le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i reati, i protocolli diretti a programmare la formazione e l’attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire, nonché il complesso delle attività di vigilanza, monitoraggio e controllo che l’Organismo di Vigilanza è chiamato ad espletare.

In particolare, il modello organizzativo approvato ha previsto l’istituzione di un comitato denominato l’Organismo di Vigilanza composto da un Amministratore, dal Presidente del Collegio Sindacale, dal Responsabile dell’Ufficio Auditing Interno e dal Responsabile del Servizio Legale e Segreteria. Esso ha iniziato la sua attività di verifica senza rilevare, allo stato attuale, criticità.

Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196

Rischi informatici e documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Il sistema informativo della Cassa di Risparmio di Asti è basato su una piattaforma operativa fornita e gestita in outsourcing dalla società Cedacri, la quale è in grado di garantire la sicurezza, la qualità e l’affidabilità necessaria per tutti i servizi utilizzati dalla nostra banca. L’installazione e la gestione di altri pacchetti applicativi eventualmente utilizzati, è curata direttamente dagli uffici interni preposti.

I livelli di sicurezza del sistema informativo di diretta competenza della banca, nonché delle procedure e dei dati trattati, sono costantemente aggiornati in funzione dell’evoluzione delle conoscenze tecnologiche acquisite e dal mutare dei potenziali rischi operativi. Tutto il Personale è costantemente aggiornato sull’evoluzione normativa, delle condizioni di rischio e sui comportamenti da adottare per prevenire eventi dannosi.

Come previsto dal D.Lgs 196/03, si provvede all’annuale aggiornamento, sottoposto all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, del Documento Programmatico sulla Sicurezza e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati personali.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

In Europa secondo la Banca Centrale Europea continuano ad esistere nel complesso i presupposti per il procedere dell'espansione economica nel 2006, il contesto esterno risulta positivo e sostiene le esportazioni dell'area dell'euro.

Il perdurare di condizioni di finanziamento molto favorevoli, la ristrutturazione dei bilanci societari e l'incremento, passato e corrente, dei profitti e dell'efficienza delle imprese dovrebbero consentire agli investimenti di rimanere vigorosi. La crescita dei consumi dovrebbe altresì rafforzarsi nel tempo, in linea con l'andamento del reddito disponibile reale, allorchè la situazione nel mercato del lavoro migliorerà gradualmente.

Nel 2006 la crescita globale dovrebbe agevolmente rimanere al di sopra del 4,25% anche grazie al miglioramento delle prospettive del Giappone. La crescita globale ovviamente è ancora molto dipendente dallo stato di salute dell'economia degli Stati Uniti, nazione in cui peraltro seguitano a prevalere rischi al ribasso per l'espansione economica connessi in particolare ai prezzi del petrolio persistentemente elevati e variabili, nonché ai timori circa gli squilibri mondiali. Le famiglie, le imprese e le amministrazioni pubbliche hanno accumulato ingenti debiti e sono pertanto esposte a shock avversi, sulle prospettive pesano gli ampi disavanzi di conto corrente e di bilancio.

Per l'Italia è ipotizzato un sentiero di crescita relativamente più lento della media dei paesi della zona euro, permanendo elementi di criticità tipici dell'economia italiana, quali la specializzazione produttiva ed i suoi riflessi sulla competitività internazionale.

L'ultima stima pubblicata (Economist 3/06) prevede una crescita del PIL dell'1,2% per l'Italia, rispetto all'1,9% della media europea, 2,5% del Giappone e 3,3% degli USA.

Nel corso del 2006 la Banca continuerà il proprio piano di ampliamento della rete di vendita, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la qualità del servizio e la vicinanza al cliente.

Rilevanti investimenti verranno effettuati in corso d'anno nella formazione delle risorse, nel miglioramento della logistica delle filiali, nell'attività di compliance verso l'applicazione degli IAS/IFRS e Basilea II e nell'implementazione di basi informative in funzione commerciale.

Le iniziative in corso dovrebbero favorire, in presenza di andamenti dello scenario economico in linea con quelli previsti, un miglioramento dei già apprezzabili risultati conseguiti nell'esercizio appena trascorso.

L'art. 3 punto d) del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 impone di riferire sui fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono emersi, in tale periodo, fatti di rilievo tali da comportare l'esigenza di apportare modifiche ai dati di bilancio.

**L'evoluzione
della gestione****I fatti di rilievo**



**RAPPORTI CON LA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI E
CON LA BANCA DI LEGNANO S.P.A.**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti possedeva, al 31 dicembre 2005, n. 13.781.150 azioni della Banca, pari al 51,055 % del capitale sociale.

La recente riforma del diritto societario reca agli art. 2397 e seguenti un complesso di norme relative alla "direzione e coordinamento di società"; in particolare la sussistenza di un'attività di direzione e coordinamento si presume, salvo prova contraria, nelle ipotesi che la società sia controllata ex art. 2359 c.c. o nelle ipotesi in cui le società interessate siano tenute al consolidamento dei loro bilanci.

Con riferimento alle partecipazioni delle Fondazioni nelle società bancarie, secondo quanto affermato dall'ACRI, la fattispecie della direzione e coordinamento non risulta verificata, tanto sotto il profilo normativo, quanto sotto quello fattuale.

Sotto il profilo normativo, in quanto alle Fondazioni è precluso, come è noto, l'esercizio di attività d'impresa, art. 3 del d.lgs. n. 153/99; la partecipazione nella società conferitaria ha esclusivamente scopi finanziari o di godimento e, secondo la dottrina prevalente, la circostanza che possano trovarsi "al vertice della catena partecipativa non comporta automaticamente anche la titolarità dell'attività di direzione e coordinamento, che è invece propria della società bancaria capogruppo". Sotto il profilo operativo, le Fondazioni si limitano ad esercitare presso le partecipate i diritti dell'azionista normalmente previsti.

Per tali motivi l'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane ha ritenuto di escludere la presenza dei presupposti del coordinamento di società in capo alle Fondazioni, riguardo alle società bancarie.

I rapporti patrimoniali intrattenuti al 31.12.2005 tra la Cassa di Risparmio di Asti SpA e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti sono costituiti da:

PASSIVO

- rapporti di conto corrente connessi al servizio di cassa prestato all'Ente per un totale di euro 876 mila;
- rapporti di conto corrente connessi a specifiche iniziative dell'Ente per euro 13 mila;
- obbligazioni emesse per nominali euro 35.900 mila.

CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE TITOLI

- azioni ed obbligazioni per nominali euro 114.136 mila
- altri strumenti finanziari per un controvalore al 31/12/05 di euro 12.928 mila.

GESTIONI PATRIMONIALI

- obbligazioni per nominali euro 5.909 mila



- strumenti finanziari per un controvalore al 31/12/2005 di euro 3.712 mila.

La Cassa di Risparmio di Asti SpA, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del Dlgs 87/92, si configura come impresa associata alla Banca di Legnano SpA in quanto quest'ultima ne detiene il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea.

Al 31.12.2005 non esistevano rapporti patrimoniali intrattenuti con la Banca di Legnano SpA, società del gruppo Banca Popolare di Milano.





CONCLUSIONI





Signori Azionisti,

Al termine di questa nostra relazione e nel sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio d'esercizio, sentiamo forte il dovere di ricordare il Consigliere d'Amministrazione sig. Bruno Ferraris, che il 15 dicembre ci ha lasciati.

A lui, per la collaborazione precisa e costante sempre fornita, per le indiscusse doti umane che hanno caratterizzato tutta la sua vita ed il suo impegno nelle varie attività e nella nostra banca, va il primo dei ringraziamenti - rituali, ma non per questo meno sentiti - che desideriamo esprimere.

Un sentito grazie al personale di ogni ordine e grado, il cui costante impegno profuso ha permesso la realizzazione dei programmi e degli obiettivi aziendali.

Un sincero apprezzamento e riconoscimento ai componenti il Collegio Sindacale, per l'attenzione e la scrupolosità nello svolgimento della loro delicata funzione.

Al Direttore della locale Filiale della Banca d'Italia rivolgiamo un sentimento di particolare gratitudine, che desideriamo estendere anche ai suoi Collaboratori ed alle centrali Autorità di Vigilanza.

Alla clientela, che ci ha accordato e ci accorda la Sua preferenza, giungano i nostri sentiti ringraziamenti, unitamente al costante impegno a ricambiare la fiducia con professionalità e cortesia.

Per concludere è doveroso rivolgere un particolare saluto e ringraziamento agli Azionisti, auspicando che i risultati conseguiti siano rispondenti alle Loro aspettative e tali da assecondare consenso e fiducia al nostro operato.

Asti, 22 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione





PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA





Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2005, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai vari prospetti allegati, corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio è stato sottoposto alla verifica della società di revisione Price Waterhouse Coopers spa, in esecuzione alla delibera assembleare del 29 giugno 2004 che ha rinnovato l'incarico a tale società per il triennio 2004/2006.

Vi proponiamo inoltre di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

	Euro
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	16.680.878,48
- Alla riserva legale	834.043,92
- Alla riserva ordinaria	2.502.131,77
	13.344.702,79
+ Riserva dividendo 2004 su azioni proprie	6.971,80
	13.351.674,59
Alle numero 26.993.000 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2005, un dividendo unitario di Euro 0,45 per complessivi	12.146.850,00
Alla riserva straordinaria	1.204.824,59

Il totale degli accantonamenti ai Fondi di Riserva è pertanto pari a Euro 4.541.000,28

Se tutto quanto sopra otterrà il Vostro consenso, il patrimonio netto civilistico, dopo la destinazione dell'utile, ammonterà come in appresso:

	Euro
Capitale sociale	139.283.880,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	16.512.159,98
Riserva legale	8.257.924,02
Riserva ordinaria	40.362.903,07
Riserva per azioni proprie in portafoglio	804,01
Riserva di rivalutazione	2.137.878,00
Riserva straordinaria	15.043.025,89
PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO	221.598.574,97
Fondo per rischi bancari generali	20.428.662,04
TOTALE	242.027.237,01



**PROPOSTE
ALL'ASSEMBLEA**

In analogia con quanto avviene per le società con titoli quotati ed al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi della gestione accentrata delle azioni dematerializzate presso la Monte Titoli spa Vi proponiamo il pagamento dei dividendi a partire dal giorno 4 maggio 2006 (con stacco della cedola in data 2 maggio 2006).

Ai sensi della normativa introdotta dal Dlgs 344/03 "riforma dell'imposizione sul reddito delle società" i dividendi corrisposti dal 1/1/04 non consentono più l'attribuzione di credito d'imposta ai percettori.

Proponiamo infine di accantonare i dividendi relativi alle azioni proprie, eventualmente possedute dalla Cassa di Risparmio di Asti SpA al momento della distribuzione, ad una specifica riserva di utili disponibile.



STATO PATRIMONIALE





STATO PATRIMONIALE		
VOCI DELL'ATTIVO	2005	2004
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	18.787.213	15.808.191
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	13.577.456	1.140.725
30 Crediti verso banche:	518.102.097	152.343.479
a) a vista	175.342.716	94.373.341
b) altri crediti	342.759.381	57.970.138
40 Crediti verso clientela	2.193.594.475	2.371.922.390
di cui:		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	16.847.393	17.624.257
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	202.760.862	299.996.693
a) di emittenti pubblici	18.677.812	41.664.421
b) di banche	156.465.822	189.385.458
di cui:		
- titoli propri	7.315.186	6.342.251
c) di enti finanziari	0	0
di cui:		
- titoli propri	0	0
d) di altri emittenti	27.617.228	68.946.814
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	24.999.995	24.999.995
70 Partecipazioni	32.047.513	35.029.743
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	8.961.131	8.971.862
90 Immobilizzazioni immateriali	4.383.233	2.461.188
di cui:		
- costi di impianto	0	0
- avviamento	0	0
100 Immobilizzazioni materiali	55.409.519	51.355.200
110 Capitale sottoscritto non versato	0	0
di cui:		
- capitale richiamato	0	0
120 Azioni o quote proprie (valore nominale euro 361,20)	804	543.156
130 Altre attività	85.143.828	63.125.885
140 Ratei e risconti attivi:	23.320.409	17.428.966
a) ratei attivi	21.531.663	16.042.182
b) risconti attivi	1.788.746	1.386.784
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	43.903	43.903
TOTALE DELL'ATTIVO	3.181.088.535	3.045.127.473



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
VOCI DEL PASSIVO	2005		2004
10 Debiti verso banche:		105.808.587	163.117.543
a) a vista	22.953		245.219
b) a termine o con preavviso	105.785.634		162.872.324
20 Debiti verso clientela:		1.279.899.401	1.195.461.879
a) a vista	1.211.807.410		1.105.234.976
b) a termine o con preavviso	68.091.991		90.226.903
30 Debiti rappresentati da titoli:		1.344.434.934	1.288.934.380
a) obbligazioni	1.325.154.985		1.271.054.432
b) certificati di deposito	9.755.552		11.282.776
c) altri titoli	9.524.397		6.597.172
40 Fondi di terzi in amministrazione		16.847.393	17.624.257
50 Altre passività		71.565.534	65.480.965
60 Ratei e risconti passivi:		15.297.492	12.181.413
a) ratei passivi	14.126.499		10.902.014
b) risconti passivi	1.170.993		1.279.399
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		19.741.843	18.149.223
80 Fondi per rischi ed oneri:		22.937.606	18.600.344
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0		0
b) fondi imposte e tasse	21.460.008		17.138.574
c) altri fondi	1.477.598		1.461.770
90 Fondi rischi su crediti		20.433.658	18.914.312
100 Fondo per rischi bancari generali		20.428.662	17.728.662
110 Passività subordinate		29.948.000	0
120 Capitale		139.283.880	139.283.880
130 Sovrapprezzi di emissione		16.512.160	16.512.160
140 Riserve:		59.130.629	55.340.013
a) riserva legale	7.423.880		6.640.852
b) riserva per azioni o quote proprie	804		543.156
c) riserve statutarie	37.860.771		35.511.687
d) altre riserve	13.845.174		12.644.318
150 Riserve di rivalutazione		2.137.878	2.137.878
160 Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
170 Utile d'esercizio		16.680.878	15.660.564
TOTALE DEL PASSIVO		3.181.088.535	3.045.127.473

**STATO PATRIMONIALE**

GARANZIE ED IMPEGNI		
VOCI	2005	2004
10 Garanzie rilasciate	130.443.537	119.778.540
di cui:		
- accettazioni	1.720.830	1.548.423
- altre garanzie	128.722.707	118.230.117
20 Impegni	351.022.380	267.465.528
di cui:		
- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0





**CONTO
ECONOMICO**



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		
VOCI	2005	2004
10 Interessi attivi e proventi assimilati	128.086.498	122.396.744
di cui:		
- su crediti verso clientela	111.119.007	101.877.663
- su titoli di debito	8.401.437	11.519.173
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-40.066.057	-38.147.997
di cui:		
- su debiti verso clientela	-6.061.352	-5.280.035
- su debiti rappresentati da titoli	-31.889.088	-30.905.850
30 Dividendi e altri proventi	771.017	907.735
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
b) su partecipazioni	771.017	907.735
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40 Commissioni attive	29.319.568	26.457.551
50 Commissioni passive	-2.500.889	-2.091.687
60 Profitti da operazioni finanziarie	884.430	44.022
70 Altri proventi di gestione	16.644.884	12.693.431
80 Spese amministrative	-86.703.329	-79.343.095
a) spese per il personale di cui:	-51.467.882	-47.199.620
- salari e stipendi	-36.166.832	-33.170.949
- oneri sociali	-10.841.602	-10.052.575
- trattamento di fine rapporto	-3.182.631	-2.732.729
- trattamento di quiescenza e simili	-846.686	-834.803
b) altre spese amministrative	-35.235.447	-32.143.475
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-5.394.420	-4.277.533
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-767.926	-1.008.323
110 Altri oneri di gestione	0	0
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-10.561.612	-11.037.751
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	3.616.464	4.036.338
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-2.000.000	-6.000.000
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-15.129	-22.172
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	10.467	77.795
170 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	31.323.966	24.685.058
180 Proventi straordinari	2.946.579	8.034.810
190 Oneri straordinari	-239.667	-459.304
200 Utile straordinario	2.706.912	7.575.506
210 Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-2.700.000	-5.000.000
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-14.650.000	- 11.600.000
230 UTILE D'ESERCIZIO	16.680.878	15.660.564



**NOTA
INTEGRATIVA**





Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa costituiscono il bilancio dell'impresa così come previsto dal D.Lgs. del 27 gennaio 1992 n. 87 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

La funzione della Nota Integrativa è quella di fornire analisi e dettagli dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle norme sopra citate e da altre Leggi.

Inoltre deve fornire ulteriori informazioni anche sulle altre specificazioni richieste da disposizioni di legge, atte a meglio qualificare i dati del bilancio stesso.

In linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono redatti in unità di euro mentre la Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro.



PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro salvo casi eccezionali.
I criteri di valutazione sono determinati in conformità ai seguenti principi:

- a) i proventi e gli oneri vengono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
- b) le valutazioni vengono effettuate nel rispetto dei criteri generali della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; in particolare
 - si rilevano esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, salvo i casi per cui il decreto legislativo n. 87/92 dispone diversamente (operazioni in valuta);
 - si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- c) le rilevazioni contabili privilegiano la sostanza economica sulla forma giuridica dei contratti e la data di regolamento delle operazioni su quella della contrattazione;
- d) le valutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste di bilancio, e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi. Le svalutazioni operate non vengono mantenute se vengono meno i motivi che le hanno originate;
- e) i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio 2005 risultano in linea con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31.12.04.

Sezione 1. L'illustrazione dei criteri di valutazione

Le valutazioni di bilancio hanno lo scopo di determinare il valore delle attività e delle passività presenti a fine esercizio e di registrarne le variazioni intervenute nel corso dell'anno, in modo da rifletterle sulla consistenza del reddito e del patrimonio.

1 - Crediti, garanzie e impegni

1.1 - Crediti verso banche

I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

1.2 - Crediti verso clientela

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono compresi nella voce di bilancio "Crediti verso clientela" se, e nella misura in cui, vi sia stata effettivamente l'erogazione del prestito.



I crediti, in linea capitale ed interessi, sono valutati al valore di presumibile realizzo.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di un approfondito esame dei crediti in essere a fine esercizio, tenendo conto del grado di rischio che caratterizza le singole tipologie di crediti e del rischio fisiologico latente nel portafoglio crediti "in bonis".

In particolare il procedimento valutativo è così articolato:

I crediti in sofferenza (capitale) ed i crediti incagliati sono valutati analiticamente, nel rispetto di un generale criterio di prudenza, in base alla qualità dei singoli debitori, tenendo conto delle garanzie reali o personali poste a presidio dei crediti e dell'evoluzione delle pratiche e del puntuale rispetto di eventuali piani di rientro concordati.

I crediti in sofferenza (capitale) sono inoltre valutati tenendo conto dell'andamento delle procedure esecutive avviate per il loro recupero. Gli interessi di mora sui crediti in sofferenza, considerata la difficoltà obiettiva del loro incasso, essendo in dubbio il recupero del capitale, sono considerati interamente irrecuperabili, e vengono rilevati in conto economico solo al momento dell'effettivo introito.

L'attribuzione dello stato di "sofferenza" avviene in considerazione dello stato di insolvenza in cui versano i debitori, nonché in seguito all'instaurazione nei confronti dei medesimi di procedure concorsuali o di atti giudiziari per il recupero del credito stesso.

L'attribuzione dello stato di "incaglio" viene disposta sia in ottemperanza delle disposizioni di Vigilanza sia nel rispetto di regolamenti interni all'azienda, quando ricorrono le seguenti situazioni:

- a) revoca degli affidamenti, risoluzione dei contratti, messa in mora del cliente;
- b) pervenuta notifica quali creditori ipotecari di trascrizione di pignoramento immobiliare da parte di terzi;
- c) clienti intestatari di mutui o prestiti in arretrato di almeno n. 2 rate semestrali, n. 3 rate trimestrali o quadrimestrali, n. 5 rate mensili;
- d) clienti in difficoltà finanziaria manifestata dalla rilevazione di eventi pregiudizievoli (protesti – pignoramenti – ipoteche giudiziali ecc.) ovvero dalla presenza di gravi anomalie nella gestione di rapporti affidati.
 - I crediti "ristrutturati" (crediti nei confronti di imprese riscadenziati con applicazione di tassi di interesse inferiori a quelli di mercato) sono valutati analiticamente.
 - I crediti "scaduti" (crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni) sono valutati analiticamente.
 - I crediti "in bonis", ossia i crediti vivi verso soggetti che



PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

presentano, allo stato attuale, un andamento del tutto regolare, sono valutati forfettariamente, in relazione al rischio fisiologico, determinato rispettivamente:

- a) sull'intero comparto, applicando a tutti i crediti in bonis una percentuale calcolata sulla base della irrecuperabilità storica direttamente riferibile agli stessi;
- b) sui quei rami di attività economica (così come definiti dalla Vigilanza) che, negli ultimi cinque esercizi, hanno registrato perdite significative, sia nell'importo, sia come numero di rapporti, applicando, ad ogni ramo così individuato, una percentuale specifica calcolata sulla base della irrecuperabilità storica dei crediti appartenenti ad ogni singolo ramo;
- c) sulla forma di credito denominata "credito al consumo", applicando una percentuale determinata sulla base delle svalutazioni registrate negli ultimi cinque esercizi raffrontate ai crediti concessi nello stesso periodo temporale.

Il credito costituito a supporto dell'operazione di cartolarizzazione dei mutui è compreso nella voce di bilancio "crediti verso clientela" ed è valutato al valore di presumibile realizzo. Poiché allo stato attuale i mutui cartolarizzati presentano un andamento regolare, il credito verso la SPV è stato valutato forfettariamente, in relazione al rischio fisiologico insito nei mutui cartolarizzati ed è stato determinato applicando su di essi le stesse percentuali di cui ai punti a) e b) dei crediti in bonis.

La svalutazione dei crediti è effettuata con una rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi mediante ripresa di valore, nella misura in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica.

1.3 - garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. I rischi relativi alle garanzie ed impegni sono fronteggiati da un apposito accantonamento ai "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi". I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

1.4 - Operazioni di pronti contro termine su titoli

1.4.1 - Operazioni di pronti contro termine attivi su titoli

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo del cessionario di rivendita a termine sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi sono iscritti pro-rata temporis nelle voci di conto economico relativi agli interessi.

**PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo del cessionario di riacquisto a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e pertanto gli importi incassati a pronti figurano come debiti. Gli oneri della raccolta sono iscritti pro-rata temporis nelle voci di conto economico relativi agli interessi.

1.4.2 - Operazioni di pronti contro termine passivi su titoli

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono destinati ad essere detenuti durevolmente e rappresentano quindi per l'azienda un investimento stabile. Essi sono contabilizzati e valutati al costo di acquisto o al valore di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

La differenza tra il costo di acquisto - aumentato dello scarto di emissione di competenza - ed il valore di rimborso viene portata a rettifica degli interessi, sempre secondo il principio della competenza economica.

Essi sono svalutati unicamente nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, salvo la presenza di idonee garanzie. Le svalutazioni non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

2 - Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)**2.1 - Titoli immobilizzati**

I titoli non immobilizzati sono costituiti esclusivamente da valori mobiliari destinati alla negoziazione o detenuti per esigenze di tesoreria.

Essi sono contabilizzati secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero continuo e valutati al minore tra costo e valore di mercato. Lo scarto di emissione dei titoli è contabilizzato per competenza ed è portato a rettifica del loro valore.

Il valore di mercato viene determinato secondo i seguenti criteri:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani ed esteri, al valore espresso dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, viene stimato mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri, utilizzando i tassi di mercato prevalenti al momento della valutazione per strumenti simili quanto a tipologia e merito creditizio dell'emittente. Le stime, ove possibile, vengono confrontate con il valore di mercato di titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri aventi analoghe caratteristiche.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica.

2.2 - Titoli non immobilizzati



PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

2.3 - Operazioni "fuori bilancio" su titoli

I titoli da ricevere o da consegnare in forza di contratti conclusi ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, in quanto di competenza del portafoglio non immobilizzato, sono valutati con gli stessi criteri dei titoli non immobilizzati sopra descritti.

2.4 Contratti derivati

2.4.1 Contratti derivati di copertura

I contratti derivati di copertura sono considerati tali solo in presenza dei seguenti requisiti documentati:

- intento di porre in essere la copertura;
- elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle attività o passività in bilancio o fuori bilancio coperte e quelle del contratto di copertura.

Essi sono valutati in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività coperte.

I contratti posti in essere a copertura di depositi e di finanziamenti sono valutati al costo.

Le contropartite contabili dei risultati delle valutazioni confluiscono, senza compensazione, tra le "altre attività" e "altre passività".

I risultati economici dei contratti derivati di copertura, costituiti con lo scopo di immunizzare l'attivo/passivo fruttifero dagli effetti dell'oscillazione dei tassi di interesse sono inclusi, secondo il relativo segno algebrico, tra gli interessi attivi o tra quelli passivi secondo il principio di competenza, coerentemente con la distribuzione temporale degli interessi prodotti dalle attività/passività coperte se si tratta di copertura "specificata" oppure secondo la durata del contratto derivato se trattasi di copertura "generica".

I differenziali e i margini maturati sui contratti derivati posti a copertura di titoli non immobilizzati sono compresi tra gli interessi, se relativi a contratti pluriflusso ed a contratti monoflusso con attività sottostante di durata non superiore all'anno, e tra i profitti e perdite da operazioni finanziarie se relativi a contratti monoflusso con attività sottostante di durata superiore all'anno.

2.4.2 Contratti derivati di negoziazione

I contratti derivati di negoziazione sono valutati al minore tra costo e mercato. Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dalle quotazioni ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio, se quotati in mercati regolamentati, o dal presumibile costo di sostituzione per i contratti che pur non essendo direttamente quotati in mercati organizzati, sono assimilabili a quelli quotati in quanto assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni od indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e, comunque, obiettivamente determinabili.

**PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE**

I risultati economici (risultati della valutazione e differenziali/margini) sono iscritti in bilancio tra i profitti/perdite da operazioni finanziarie e trovano contropartita nello stato patrimoniale, senza compensazioni, tra le "altre attività" e le "altre passività".

Tutte le partecipazioni, che rappresentano immobilizzazioni finanziarie detenute a scopo di stabile investimento, sono contabilizzate al costo determinato secondo il metodo del lifo a scatti annuali.

Le partecipazioni in imprese controllate e quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole sono valutate al costo di acquisizione o di conferimento eventualmente ridotto in relazione alle perdite durevoli di valore (valore economico).

Le altre partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisizione ed il valore del patrimonio netto contabile della partecipata. Nel caso in cui il costo di acquisto della partecipazione ricomprenda un avviamento pagato, si procede alla svalutazione dello stesso solo quando la perdita di valore sia ritenuta durevole.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Le attività e le passività sono valutate sulla base dei tassi di cambio a pronti correnti a fine esercizio. Le attività e le passività denominate in valuta "in bilancio" e "fuori bilancio" tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Il saldo delle differenze di valore rivenienti dall'applicazione di tali criteri è iscritto a conto economico.

Le poste dell'attivo immobilizzato, espresse in valuta, sono valutate al tasso di cambio storico.

Il risultato economico delle operazioni in valuta è contabilizzato al cambio in vigore alla data di effettuazione delle operazioni.

I contratti di negoziazione in conto proprio sono valutati:

- per le operazioni a termine: al cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.
- per le operazioni a pronti: al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'effetto delle valutazioni è imputato a conto economico.

3 - Partecipazioni**4 - Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")****4.1 - Operazioni in valuta diverse da quelle aderenti all'euro****4.2 - Contratti derivati ed operazioni "fuori bilancio"**



PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE

5 - Immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, aumentato delle rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi e delle spese incrementative sostenute e diminuito degli ammortamenti. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

5.1 - Immobili	(applicata al valore riconosciuto ai fini fiscali)	3,00%
5.2 - Mobili ed arredi	Arredamento	15,00%
	Mobili	12,00%
	Mobili di pregio artistico	0,00%
5.3 - Impianti, macchinari ed attrezzature	Automezzi	25,00%
	Bussole di sicurezza e banconi blindati	20,00%
	Impianti di allarme	30,00%
	Impianti di sollevamento	7,50%
	Impianti interni di comunicazione	25,00%
	Macchine ed attrezzature varie	15,00%
	Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
	Personal computers	20,00%
	Altro hardware	20,00%

I beni mobili di valore non superiore a euro 516,46 vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio.

Va peraltro rilevato che:

- i beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui risultano immessi nel processo produttivo;
- per i beni la cui utilizzazione è iniziata nell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono ridotti alla metà, nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà periodo.

Non si effettua l'ammortamento dei beni immobili non strumentali stante la peculiare caratteristica di tali cespiti, della elevata vocazione commerciale in virtù della loro ubicazione in aree centrali e tenuto conto inoltre del valore attribuito in sede di conferimento. Non viene altresì effettuato l'ammortamento dei cespiti di pregio artistico, quali dipinti, sculture ed arredi d'arte, destinati a rivalutarsi nel tempo. Nel caso in cui, indipendentemente

**PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE**

dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione ordinaria, cioè quelle che non comportano un aumento del valore dei beni, sono imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, con il consenso del Collegio Sindacale e sono rappresentate da:

- acquisti di software applicativo che vengono ammortizzati in 3 esercizi;
- spese di adattamento all'uso funzionale sostenute su immobili di terzi: sono ammortizzati in base al contratto sottostante e comunque per un periodo non superiore a 5 anni;
- altri costi pluriennali per cespiti in comodato presso terzi, ammortizzati per la durata del comodato e comunque per un periodo non superiore a 5 anni;
- oneri derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione dei crediti che vengono ammortizzati in 5 esercizi.

L'ammontare delle immobilizzazioni immateriali è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti.

6 - Immobilizzazioni immateriali

Le azioni proprie sono contabilizzate secondo il metodo del costo medio ponderato e valutate al minore tra costo e il prezzo medio ponderato rilevato nel mese di dicembre.

7 - Altri aspetti**7.1 - Azioni proprie**

La voce rappresenta le quote di pertinenza dell'esercizio di costi e ricavi con manifestazione pluriennale al fine di ottemperare al principio della competenza temporale. Non ci si avvale della facoltà di cui all'art.12, comma 2, del decreto legislativo n.87/92 di portare l'ammontare dei ratei e risconti direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo ai quali essi si riferiscono.

7.2 - Ratei e risconti

Sono esposti al loro valore nominale. La differenza tra il valore nominale dei titoli collocati, e l'importo effettivamente ricevuto, iscritta in bilancio tra i risconti, è imputata a conto economico secondo il piano di ammortamento dell'operazione di provvista, in base al principio della competenza.

7.3 - I debiti



PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE

7.4 - Fondo per rischi ed oneri

L'ammontare di tale fondo comprende:

- il fondo imposte e tasse il cui ammontare comprende l'accantonamento per le imposte sul reddito (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), il residuo debito per l'imposta di bollo e sostitutiva e per tributi locali, nonché l'accantonamento a fronte della fiscalità differita.

In aderenza ai principi contabili nazionali ed internazionali nonché alle specifiche istruzioni della Banca d'Italia, è prevista la contabilizzazione, oltre che delle imposte differite, anche delle imposte anticipate, originate sostanzialmente dai costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi a quello della loro iscrizione in bilancio.

- il fondo destinato alla copertura dei rischi di cambio sulle attività e passività in valuta estera non pareggiate;
- i fondi destinati alla copertura di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza eventuale, probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza;
- il fondo destinato a fronteggiare i rischi connessi ai crediti di firma valutati attuando le tecniche di valutazione utilizzate per i crediti per cassa.

7.5 - Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti rappresenta i rischi sui crediti derivanti da contratti di finanziamento.

Tale fondo non ha natura rettificativa e non comprende il rischio fisiologico dei crediti; è destinato pertanto a fronteggiare soltanto rischi eventuali. È interamente costituito da accantonamenti in conto capitale.

7.6 - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati sino al 31/12/2005 dal personale dipendente che non aderisce al "fondo complementare", in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici stabiliti dalla vigente normativa.

7.7 - Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato a fronteggiare il rischio generale inerente all'esercizio dell'impresa bancaria e pertanto è assimilabile ad una riserva di patrimonio netto.

7.8 - Prestiti subordinati

Sono esposti al valore nominale



**PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE**

Non vi sono rettifiche ed accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**Sezione 2.
Le rettifiche e gli
accantonamenti fiscali**



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

SEZIONE 1 - I CREDITI

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 «Crediti verso banche»	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) crediti verso banche centrali	1.633	616	165,1%
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	
c) operazioni pronti contro termine	39.983	55.152	-27,5%
d) prestito di titoli	0	0	

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE	31/12/2005			31/12/2004		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. CREDITI DUBBI	0	0	0	0	0	0
A.1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0	0	0	0
A.3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
A.4. Crediti scaduti	0	0	0	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B. CREDITI IN BONIS	518.102	0	518.102	152.343	0	152.343



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) DA IPOTECHE	886.835	1.101.581	-19,5%
B) DA PEGNI SU:	34.300	35.061	-2,2%
1. depositi di contante	16.396	15.846	3,5%
2. titoli	17.704	19.011	-6,9%
3. Altri valori	200	204	-2,0%
C) DA GARANZIE DI:	643.964	624.528	3,1%
1. Stati	122	298	-59,1%
2. altri enti pubblici	75	96	-21,9%
3. banche	7.702	16.130	-52,3%
4. altri operatori	636.065	608.004	4,6%
TOTALE	1.565.099	1.761.170	-11,1%

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA	31/12/2005			31/12/2004		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Categorie/valori						
A. CREDITI DUBBI	158.154	54.833	103.321	133.749	52.016	81.733
A.1 Sofferenze	88.271	50.661	37.610	85.933	49.210	36.723
A.2 Incagli	52.293	3.988	48.305	26.952	2.791	24.161
A.3 Crediti ristrutturati	0	0	0	20.864	15	20.849
A.4 Crediti scaduti	17.590	184	17.406	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B. CREDITI IN BONIS	2.091.950	1.677	2.090.273	2.291.637	1.448	2.290.189

Nel prospetto sopra riportato sono ricomprese, secondo quanto stabilito dalla Banca d'Italia, sia le rettifiche di valore da valutazione (svalutazioni indirette) che le perdite su crediti (svalutazioni dirette). Queste ultime, che ammontano a 15.060 mila euro (di cui per interessi di mora 618 mila euro), vengono messe in evidenza in quanto, non essendo ancora intervenuto un evento estintivo dei crediti sottostanti, potrebbero dare origine a sopravvenienze attive.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

CREDITI IN SOFFERENZA (inclusi interessi di mora)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
CREDITI IN SOFFERENZA			
In linea capitale	37.610	36.723	2,4%
In linea interessi	0	0	
TOTALE	37.610	36.723	2,4%

CREDITI PER INTERESSI DI MORA	31/12/2005	31/12/2004	var. %
CREDITI PER INTERESSI DI MORA			
a) crediti in sofferenza	0	0	
b) altri crediti	21	43	-51,2%
TOTALE	21	43	-51,2%

Gli interessi di mora su crediti in sofferenza sono stati giudicati interamente irrecuperabili, per l'importo complessivo di euro 10.512 mila, di cui 2.606 mila euro relativi a interessi maturati nell'esercizio 2005.

Gli interessi incassati nell'esercizio ammontano a euro 872 mila di cui:

- 308 mila maturati nel 2005
 - 564 mila relativi ad esercizi precedenti;
- le perdite subite ammontano a euro 1.906 mila.


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE AL 31 DICEMBRE 2004	85.933	26.952	20.864	0	0
A. 1 di cui per interessi di mora	10.921	20	0	0	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	21.668	66.094	729	17.590	0
B.1 ingressi da crediti in bonis	1.298	40.418	0	17.161	0
B.2 interessi di mora	3.010	0	0	14	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	15.965	21.563	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	1.395	4.113	729	415	0
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	19.330	40.753	21.593	0	0
C.1 uscite verso crediti in bonis	496	15.704	0	0	0
C.2 cancellazioni	7.114	30	0	0	0
C.3 incassi	11.720	9.063	21	0	0
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	15.956	21.572	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE AL 31 DICEMBRE 2005	88.271	52.293	0	17.590	0
D.1 di cui per interessi di mora	11.129	4	0	14	0



PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE

1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. RETTIFICHE COMPLESSIVE INIZIALI AL 31 DICEMBRE 2004	49.210	2.791	15	0	0	1.448
A.1 di cui per interessi di mora	10.921	2	0	0	0	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	12.337	3.459	0	184	0	864
B.1 rettifiche di valore	10.051	3.429	0	184	0	859
B.1.1 di cui per interessi di mora	2.742	0	0	0	0	0
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	475	0	0	0	0	5
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	1.811	30	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	10.886	2.262	15	0	0	635
C.1 riprese di valore da valutazione	651	545	0	0	0	31
C.1.1 di cui per interessi di mora	0	2	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	1.863	449	0	0	0	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	565	0	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	8.372	30	0	0	0	16
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	1.238	15	0	0	588
C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. RETTIFICHE COMPLESSIVE FINALI AL 31 DICEMBRE 2005	50.661	3.988	0	184	0	1.677
D.1 di cui per interessi di mora	11.129	0	0	0	0	0



SEZIONE 2 - I TITOLI

TITOLI DI PROPRIETÀ Voci/Valori	valore di bilancio 31/12/2005	valore di bilancio 31/12/2004
1. TITOLI DI DEBITO	216.338	301.137
1.1 Titoli di Stato	32.185	42.749
- quotati	32.185	42.749
- non quotati	0	0
1.2 altri titoli	184.153	258.388
- quotati	146.628	219.102
- non quotati	37.525	39.286
2. TITOLI DI CAPITALE	25.000	25.000
- quotati	0	0
- non quotati	25.000	25.000
TOTALI	241.338	326.137

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI Voci/Valori	Valore di bilancio 31/12/2005	Valore di mercato 31/12/2005	Valore di bilancio 31/12/2004	Valore di mercato 31/12/2004
1. TITOLI DI DEBITO	82	84	82	90
1.1 Titoli di Stato	82	84	82	90
- quotati	82	84	82	90
- non quotati	0	0	0	0
1.2 altri titoli	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
2. TITOLI DI CAPITALE	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
TOTALI	82	84	82	90



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI	31/12/2005
A. ESISTENZE INIZIALI	82
B. AUMENTI:	0
B.1 Acquisti	0
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	0
C. DIMINUZIONI:	0
C.1 Vendite	0
C.2 Rimborsi	0
C.3 Rettifiche di valore	0
di cui: - svalutazioni durature	0
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C.5 Altre variazioni	0
D. RIMANENZE FINALI	82

I titoli immobilizzati, così come precisato nei criteri di valutazione, sono destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento. Il confronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli di debito evidenzia differenze di importo non rilevante. La valutazione, effettuata a fine periodo, al prezzo medio dell'ultimo semestre, evidenzia una plusvalenza potenziale pari a euro 2 mila.


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI	Valore di bilancio 31/12/2005	Valore di mercato 31/12/2005	Valore di bilancio 31/12/2004	Valore di mercato 31/12/2004
Voci/Valori				
1. TITOLI DI DEBITO	216.256	227.706	301.055	311.295
1.1 Titoli di Stato	32.103	39.918	42.667	48.161
- quotati	32.103	39.918	42.667	48.161
- non quotati	0	0	0	0
1.2 Altri titoli	184.153	187.788	258.388	263.134
- quotati	146.628	148.893	219.102	222.493
- non quotati	37.525	38.895	39.286	40.641
2. TITOLI DI CAPITALE	25.000	25.373	25.000	25.607
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	25.000	25.373	25.000	25.607
TOTALI	241.256	253.079	326.055	336.902

I titoli non immobilizzati sono costituiti da titoli in Asset Swap, vale a dire titoli e relativi contratti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse, per Euro 107.062 mila e da altri titoli per Euro 134.194.

La valutazione dei titoli al minore tra costo e valore di mercato ha fatto emergere minusvalenze contabilizzate per euro 1.554 mila, di cui euro 1.476 mila su titoli in "asset swaps" e riprese di valore per euro 2 mila. Come risulta dal prospetto sopra riportato, i titoli non immobilizzati presentano, rispetto ai valori di mercato così come definiti nella precedente Parte A Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione, plusvalenze potenziali non imputate a Conto Economico per euro 11.823 mila, di cui 11.230 mila su titoli coperti da contratti derivati.

Sotto la voce "titoli di capitale - non quotati" sono ricompresi gli investimenti alternativi in fondi di Fondi Hedge, gestiti da primarie istituzioni finanziarie, detenuti allo scopo di massimizzare la diversificazione del portafoglio mobiliare e caratterizzati da bassa correlazione con i mercati finanziari e bassa volatilità.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI	31/12/2005
A. ESISTENZE INIZIALI	326.055
B. AUMENTI:	552.738
B.1 Acquisti	546.388
- Titoli di debito	520.307
+ titoli di Stato	219.782
+ altri titoli	300.525
- Titoli di capitale	26.081
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	2
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	6.348
C. DIMINUZIONI:	637.537
C.1 Vendite e rimborsi	635.983
- Titoli di debito	608.274
+ titoli di Stato	231.782
+ altri titoli	376.492
- Titoli di capitale	27.709
C.2 rettifiche di valore	1.554
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C.5 Altre variazioni	0
D. RIMANENZE FINALI	241.256

La voce B. 4 è costituita da ratei su scarti di emissione per euro 1.456 mila e per euro 4.892 mila da utile di negoziazione.

Per una migliore lettura dei dati, in modo particolare per gli effetti economici dei titoli in asset swap, si rimanda ai commenti in calce alla tabella 10.5 - valutazioni dei contratti derivati - e della tabella 3.1 sezione C della nota integrativa.



SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI	Sede	Patrimonio netto	Utile/ perdite	Quota %	Valore di bilancio
Denominazioni					

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data del 31.12.2005 con le società partecipate sono i seguenti:

A. Imprese controllate					
1. SART S.p.A. in liquidazione	Asti	338	perdita 11	99,560	336
2. Immobiliare Maristella S.r.L.	Asti	6.849	perdita 333	100,000	8.625
3. SIGA S.r.l. in liquidazione	Asti	-98	perdita 5	99,375	0
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
	=	=	=	=	=

In applicazione dei principi contabili indicati nella sezione I di questa Nota Integrativa, la partecipazione in Immobiliare Maristella Srl non è stata svalutata in quanto il valore economico della stessa, determinato utilizzando sia i valori indicati nella perizia tecnico-immobiliare che il valore delle cessioni di aree fabbricabili in corso di perfezionamento, è superiore al patrimonio netto contabile e pertanto la perdita da ripianare non può considerarsi durevole.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) ATTIVITÀ:	0	0	
1. Crediti verso banche	0	0	
di cui:			
- subordinati	0	0	
2. Crediti verso enti finanziari	0	0	
di cui:			
- subordinati	0	0	
3. Crediti verso altra clientela	0	0	
di cui:			
- subordinati	0	0	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0	
di cui:			
- subordinati	0	0	
B) PASSIVITÀ:	532	1.816	-70,7%
1. debiti verso banche	0	0	
2. debiti verso enti finanziari	11	201	-94,5%
3. debiti verso altra clientela	521	1.615	-67,7%
4. debiti rappresentati da titoli	0	0	
5. passività subordinate	0	0	
C) GARANZIE E IMPEGNI	238	238	0,0%
1. Garanzie rilasciate	238	238	0,0%
2. Impegni	0	0	



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse dalle imprese del gruppo)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) ATTIVITÀ:	8.986	31.642	-71,6%
1. Crediti verso banche	1.633	616	165,1%
di cui: - subordinati	0	0	
2. Crediti verso enti finanziari	7.046	12.804	-45,0%
di cui: - subordinati	0	0	
3. Crediti verso altra clientela	307	875	-64,9%
di cui: - subordinati	0	0	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0	17.347	-100,0%
di cui: - subordinati	0	0	
B) PASSIVITÀ:	5.278	2.473	113,4%
1. debiti verso banche	0	0	
2. debiti verso enti finanziari	1.221	222	450,0%
3. debiti verso altra clientela	4.057	2.251	80,2%
4. debiti rappresentati da titoli	0	0	
5. passività subordinate	0	0	
C) GARANZIE E IMPEGNI:	2.460	1.942	26,7%
1. Garanzie rilasciate	2.458	1.942	26,6%
2. Impegni	2	0	

Nel paragrafo che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni (di gruppo e non) per attività svolta dalle società stesse.

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "Partecipazioni"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) IN BANCHE	27.979	30.925	-9,5%
1. quotate	0	2.946	-100,0%
2. non quotate	27.979	27.979	0,0%
B) IN ENTI FINANZIARI	601	602	-0,2%
1. quotate	0	5	-100,0%
2. non quotate	601	597	0,7%
C) ALTRE	3.468	3.503	-1,0%
1. quotate	0	0	
2. non quotate	3.468	3.503	-1,0%
TOTALE	32.048	35.030	-8,5%



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) IN BANCHE		0	0
1. quotate		0	0
2. non quotate		0	0
B) IN ENTI FINANZIARI	336	347	-3,2%
1. quotate	0	0	
2. non quotate	336	347	-3,2%
C) ALTRE	8.625	8.625	0,0%
1. quotate	0	0	
2. non quotate	8.625	8.625	0,0%
TOTALE	8.961	8.972	-0,1%



3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO (VOCE 80)	31/12/2005
A. ESISTENZE INIZIALI	8.972
B. AUMENTI:	0
B.1 Acquisti	0
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	0
C. DIMINUZIONI:	11
C.1 Vendite	0
C.2 Rettifiche di valore di cui:	11
- svalutazioni durature	11
C.3 Altre variazioni	0
D. RIMANENZE FINALI	8.961
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	0
F. RETTIFICHE TOTALI	5.770

In applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992, ed in applicazione dei principi contabili internazionali sono escluse dal consolidamento, e pertanto non viene redatto il bilancio consolidato, in quanto la loro inclusione non è rilevante ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'esercizio, le seguenti società controllate:

- Immobiliare Maristella S.r.l., impresa strumentale controllata, acquisita come recupero crediti, esercente attività di gestione immobiliare;
- S.A.R.T. Società Astigiana Riscossione Tributi S.p.A. in liquidazione, impresa finanziaria;
- S.I.G.A. Società Iniziative Garganiche S.r.l. in liquidazione, impresa controllata acquisita come recupero crediti esercente attività di gestione immobiliare, posta in liquidazione allo scopo di realizzare il cespite immobiliare.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, sintetizzate nella tabella 3.6.1 risultano in dettaglio le seguenti:

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	31/12/2005
Rettifiche di valore	11
S.A.R.T. SOCIETÀ ASTIGIANA RISCOSSIONE TRIBUTI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	11



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI (VOCE 70)	31/12/2005
A. ESISTENZE INIZIALI	35.030
B. AUMENTI:	2.248
B.1 Acquisti	0
B.2 Riprese di valore	10
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	2.238
C. DIMINUZIONI:	5.230
C.1 Vendite	5.222
C.2 Rettifiche di valore	4
di cui:	
– svalutazioni durature	4
C.3 Altre variazioni	4
D. RIMANENZE FINALI	32.048
E. RIVALUTAZIONI TOTALI (*)	28.264
F. RETTIFICHE TOTALI	1.884

(*) Rappresenta il maggior valore attribuito alle partecipazioni in sede di conferimento nella Spa bancaria conferitaria, costituita il 13/07/1992 ai sensi della legge 218/90 e del D.lgs. 356/90.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, sintetizzate nella tabella 3.6.2, risultano in dettaglio le seguenti:

VARIAZIONI IN AUMENTO	31/12/2005
RIPRESE DI VALORE	10
EUROVITA ASSICURAZIONI SPA	7
CENTRO FACTORING SPA	3
ALTRE VARIAZIONI:	2.238
- INCREMENTI DI PARTECIPAZIONI GIÀ ESISTENTI	6
SIGA SRL IN LIQUIDAZIONE	
Versamento in conto capitale	4
AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE COLLINE ASTIGIANE SCRL	
Versamenti a fondo perduto	2
- UTILE SU CESSIONI	2.232
MELIORBANCA SPA	
Utile su cessione dell'intera partecipazione	2.223
MELIORCONSULTING SPA	
Utile su cessione dell'intera partecipazione	9


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	31/12/2005
VENDITE:	
MELIORBANCA SPA	5.222
cessione intera partecipazione	
MELIORCONSULTING SPA	5.169
cessione intera partecipazione	
BIPIELLE INVESTIMENTI SPA	49
cessione intera partecipazione	
	4
RETTIFICHE DI VALORE	4
SIGA SRL IN LIQUIDAZIONE	4
ALTRE VARIAZIONI	4
E.C. BIC PIEMONTE SPA	
liquidazione società	3
BIPIELLE INVESTIMENTI	
perdita su cessione intera partecipazione	1

Nell'esercizio sono state contabilizzate rettifiche di valore inferiori a Euro 1.000 complessivamente, riferite alle seguenti società partecipate:

LEADER ASTI LE COLLINE DELLA QUALITÀ S.C.A.R.L.

ELSAG BANKLAB SPA

AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

DELLE COLLINE ASTIGIANE S.C.A.R.L.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE 100)

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	31/12/2005	31/12/2004	var. %
IMMOBILI	45.096	41.723	8,1%
- strumentali	22.918	25.495	-10,1%
- non strumentali	22.178	16.228	36,7%
MOBILI ED IMPIANTI	10.314	9.632	7,1%
- automezzi	0	3	-100,0%
- mobili e macchine d'ufficio	6.735	6.463	4,2%
- macchine elettroniche	2.060	1.744	18,1%
- impianti generici e specifici	1.519	1.422	6,8%
TOTALE	55.410	51.355	7,9%

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati ceduti alcuni degli immobili non strumentali per natura nè per destinazione che erano stati rivalutati ai sensi della L. 342/2000, artt. da 10 a 16, avvalendosi della riapertura dei termini stabilita dall'art. 2, co. 25 della L. 350/2003.

Il valore di bilancio degli immobili non strumentali rivalutati è quindi diminuito, per effetto delle cessioni, da 4,6 milioni di euro del 31 dicembre 2004 a 4,4 milioni di euro, di cui 2,1 milioni da rivalutazione ex L. 350/03.

La riduzione che registra la voce "immobili strumentali" è dovuta alla variazione di destinazione (da strumentale a non strumentale) di un immobile, precedentemente adibito a filiale, che nel 2005 è stato destinato a sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2005
A. ESISTENZE INIZIALI	51.355
B. AUMENTI:	8.195
B.1 Acquisti	6.641
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	1.554
C. DIMINUZIONI	4.140
C.1 Vendite	443
C.2 Rettifiche di valore	3.629
a) ammortamenti	3.629
b) svalutazioni durature	0
C.3 Altre variazioni	68
D. RIMANENZE FINALI	55.410
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	27.530
F. RETTIFICHE TOTALI	43.382
a) ammortamenti	43.378
b) svalutazioni durature	4


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

In dettaglio, le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali sono risultate le seguenti:

	31/12/2005	
	Immobili	Mobili e impianti
ESISTENZE INIZIALI	41.723	9.632
AUMENTI:	4.781	3.415
- Acquisti	3.227	3.415
- Rivalutazioni	0	0
- Altre variazioni	1.554	0
- spese incrementative	1.554	0
DIMINUZIONI	1.408	2.733
- Vendite	441	2
- Rettifiche di valore	967	2.663
- ammortamenti	967	2.663
- svalutazioni durature	0	0
- altre variazioni	0	68
RIMANENZE FINALI	45.096	10.314
RIVALUTAZIONI TOTALI	25.296	2.234
RETTIFICHE TOTALI	14.595	28.787
- ammortamenti	14.591	28.787
- svalutazioni durature	4	0

Tra gli allegati viene riportato l'elenco completo degli immobili di proprietà, con indicazione dei valori di carico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE 90)

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	31/12/2005	31/12/2004	var. %
Software	404	449	-10,0%
Costi sistemazione locali in affitto	3.062	1.995	53,5%
Altri costi pluriennali	917	17	5294,1%
TOTALE	4.383	2.461	78,1%



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2005		
	Software	Costi sistemaz. locali in affitto	Altri costi pluriennali
A. ESISTENZE INIZIALI	449	1.995	17
B. AUMENTI:	293	2.245	1.149
B.1 acquisti	293	2.245	1.126
B.2 riprese di valore	0	0	0
B.3 rivalutazioni	0	0	0
B.4 altre variazioni	0	0	23
C. DIMINUZIONI	338	1.178	249
C.1 Vendite	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore	338	1.178	249
a) ammortamenti	338	1.178	249
b) svalutazioni durature	0	0	0
C.3 altre variazioni	0	0	0
D. RIMANENZE FINALI	404	3.062	917
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	0	0	0
F. RETTIFICHE TOTALI	610	2.422	303
a) ammortamenti	610	2.422	303
b) svalutazioni durature	0	0	0

La voce acquisti degli altri oneri pluriennali si riferisce interamente agli oneri derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti sostenuti nell'esercizio ed ammortizzati in 5 esercizi.

L'iscrizione nei conti dell'attivo è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 10 c.3 del D.Lgs. 87/92.


SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "Altre attività"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
CREDITI VERSO L'ERARIO	19.611	19.725	-0,6%
- acconti per imposte di competenza dell'esercizio	13.566	13.906	-2,4%
- acconto bollo virtuale esercizio 2006	1.357	2.712	-50,0%
- altri crediti d'imposta	2.693	2.087	29,0%
- acconti versati per ritenute su interessi di depositi clientela	1.041	0	
- acconti sulle ritenute del Trattamento di Fine Rapporto	954	1.020	-6,5%
DEBITORI DIVERSI E PARTITE VARIE	64.234	42.525	51,0%
- crediti per operazioni in titoli	18.666	0	
- addebiti relativi a sistemi di pagamento in corso di esecuzione	17.476	12.821	36,3%
- somme da addebitare a banche	16.418	11.180	46,9%
- crediti per prestazioni di servizi	5.058	4.588	10,2%
- debitori per up-front pagate su contratti derivati	2.300	2.474	-7,0%
- crediti verso Asti Finance srl per excess spread	1.112	0	
- addebiti a clientela per operazioni su titoli in corso di esecuzione	976	138	607,2%
- altre somme da recuperare da clientela	540	728	-25,8%
- contropartita valutazione contratti derivati asset swap	169	536	-68,5%
- effetti e assegni insoluti	142	233	-39,1%
- differenziale per rettifica portafoglio di proprietà	99	81	22,2%
- partite viaggianti	3	444	-99,3%
- acconto riversamenti F24	0	8.000	-100,0%
- partite relative ad operazioni con l'estero	0	62	-100,0%
- altre partite	1.275	1.240	2,8%
FISCALITÀ DIFFERITA: ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.299	876	48,3%
TOTALE	85.144	63.126	34,9%

5.2 COMPOSIZIONE DELLE VOCE 140 "Ratei e risconti attivi"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) RATEI ATTIVI	21.531	16.042	34,2%
- Interessi su contratti derivati	10.518	5.962	76,4%
- Interessi su finanziamenti a clientela	8.429	6.841	23,2%
- Interessi su titoli	2.235	3.027	-26,2%
- Altri	205	43	376,7%
- Interessi su pronti c/termine attivi con banche	144	169	-14,8%
B) RISCONTI ATTIVI	1.789	1.387	29,0%
- Polizze assicurative	1.277	1.314	-2,8%
- Spese diverse	437	0	
- Disaggio di emiss. su obbl. tasso indicizzato	44	44	0,0%
- Oneri per acquisizione tesorerie	31	29	6,9%
TOTALE	23.320	17.429	33,8%

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) crediti verso banche	0	0	
b) crediti verso clientela	16.397	0	
c) obbligazioni e altri titoli di debito	20	0	



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

SEZIONE 6 - I DEBITI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "Debiti verso banche"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A VISTA:	23	245	-90,6%
- Conti correnti per servizi resi	23	245	-90,6%
A TERMINE O CON PREAVVISO:	105.786	162.873	-35,1%
- Depositi vincolati	5.352	6.438	-16,9%
- Finanziamenti	433	714	-39,4%
- Operazioni pronti contro termine	100.001	155.721	-35,8%
TOTALE	105.809	163.118	-35,1%

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE "Debiti verso banche"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) operazioni pronti contro termine	100.001	155.721	-35,8%
b) prestito di titoli	0	0	

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "Debiti verso clientela"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A VISTA:	1.211.807	1.105.235	9,6%
- Depositi a risparmio	88.639	89.805	-1,3%
- Conti correnti passivi	1.123.168	1.015.430	10,6%
A TERMINE O CON PREAVVISO:	68.092	90.227	-24,5%
- Depositi a risparmio vincolati	16.420	20.822	-21,1%
- Operazioni pronti contro termine di raccolta	51.411	69.221	-25,7%
- Conti correnti passivi	203	127	59,8%
- Altri rapporti	58	57	1,8%
TOTALE	1.279.899	1.195.462	7,1%

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "Debiti verso clientela"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) operazioni pronti contro termine	51.411	69.221	-25,7%
b) prestito di titoli	0	0	

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "Debiti rappresentati da titoli"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
OBBLIGAZIONI	1.325.155	1.271.054	4,3%
CERTIFICATI DI DEPOSITO:	9.756	11.283	-13,5%
- a breve	9.756	11.283	-13,5%
- a medio lungo termine	0	0	
ASSEGNI CIRCOLARI	9.524	6.597	44,4%
TOTALE	1.344.435	1.288.934	4,3%

DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "Fondi di terzi in amministrazione"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
FONDI RICEVUTI DA:			
- Finpiemonte S.p.A.	16.847	17.624	-4,4%
TOTALE	16.847	17.624	-4,4%


SEZIONE 7 - I FONDI

Nella presente sezione vengono commentati i "Fondi rischi su crediti", i "Fondi per rischi ed oneri" ed il fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "Fondi rischi su crediti"			
Esposizione dei fondi alla data del	31/12/2005	31/12/2004	var. %
Fondo rischi su crediti - capitale	20.434	18.914	8,0%
Fondo rischi su crediti - interessi	0	0	
TOTALE	20.434	18.914	8,0%

7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "Fondi di rischio su crediti" (voce 90)		31/12/2005
A. ESISTENZE INIZIALI		18.914
B. AUMENTI:		2.000
B.1 Accantonamenti		2.000
B.2 Altre variazioni		0
C. DIMINUZIONI:		480
C.1 Utilizzi		480
C.2 Altre variazioni		0
D. RIMANENZE FINALI		20.434

Alla voce "utilizzi" sono state indicate le svalutazioni dirette dei crediti operate nel corso dell'esercizio per le quali è stato utilizzato il fondo rischi su crediti.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "Fondi per rischi ed oneri"			
Esposizione dei fondi alla data del	31/12/2005	31/12/2004	var. %
Fondi imposte e tasse	21.460	17.138	25,2%
Altri fondi	1.478	1.462	1,1%
TOTALE	22.938	18.600	23,3%

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 b) "Fondi imposte e tasse"			
	31/12/2005	31/12/2004	var. %
- a fronte di imposte sul reddito	16.616	13.496	23,1%
- a fronte di imposta su rivalutazione (ex L. 342/00) ⁽¹⁾	1.468	0	
- a fronte di imposte differite sul reddito	1.163	3.409	-65,9%
- a fronte di imposte indirette e tributi locali	2.213	233	849,8%
TOTALE	21.460	17.138	25,2%

⁽¹⁾ La banca ha usufruito della riapertura dei termini prevista dalla legge finanziaria 2006 per provvedere al riallineamento dei valori civilistici e fiscali del patrimonio immobiliare, con esclusione delle aree fabbricabili.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA VOCE 80 b) "Fondi imposte e tasse"	31/12/2005
ESISTENZE INIZIALI	17.138
meno:	
- Utilizzi per pagamenti	12.960
- Variazioni in diminuzione per fiscalità differita	3.003
più:	
- Accantonamenti	19.528
- Variazioni in aumento per fiscalità differita	757
RIMANENZE FINALI	21.460

Sono fiscalmente definiti gli esercizi fino al 2000 ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto e ai fini delle Imposte Dirette.

7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
- Fondo rischi ed oneri diversi	1.411	1.395	1,1%
- Fondo oscillazione cambi	67	67	0,0%
- Fondo rischi per garanzie e impegni	0	0	
TOTALE	1.478	1.462	1,1%

COMPOSIZIONE DEL "Fondo rischi ed oneri diversi"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
- Fondi controversie diverse e spese legali ⁽¹⁾	1411	735	92,0%
- Fondo oneri rinnovo contratto nazionale di lavoro	0	660	-100,0%
TOTALE	1.411	1.395	1,1%

⁽¹⁾ I fondi sono stati prudenzialmente determinati tenendo conto delle controversie esistenti con altre istituzioni creditizie, con l'amministrazione finanziaria e con altre controparti.

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL "Fondo rischi ed oneri diversi"	31/12/2005
Esistenze iniziali	1.395
meno:	
- Azzeramento fondi per estinzione controversie	2
- Utilizzo per spese sostenute relative a controversie	90
- Utilizzo per oneri personale da rinnovo ccnl	660
più:	
- Accantonamento per controversie diverse e spese legali	768
RIMANENZE FINALI	1.411

7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "Attività per imposte anticipate"	31/12/2005
1. IMPORTO INIZIALE	875
2. AUMENTI	848
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	848
2.2 Altri aumenti	0
3. DIMINUZIONI	424
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	424
3.2 Altre diminuzioni	0
4. IMPORTO FINALE	1.299



Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza della presenza in futuro di redditi imponibili in grado di assorbire il recupero delle imposte.

La ragionevole certezza è inoltre supportata dall'andamento dei redditi imponibili degli ultimi esercizi trascorsi.

Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo della fiscalità anticipata sono 33,00% ai fini IRES e 4,25% ai fini IRAP.

Le principali differenze temporanee a deducibilità differita sono riferite a accantonamenti per vertenze e controversie varie per un totale di 525 mila euro, a costi del personale per 388 mila euro ed a rettifiche su crediti eccedenti il limite dello 0,40% dell'ammontare dei crediti in bilancio e quindi da dedursi in 9 esercizi per 182 mila euro.

Altre poste significative derivano dalla deduzione di costi da ripartirsi fiscalmente in più esercizi (spese di rappresentanza per 35 mila euro, svalutazioni di partecipazioni per 13 mila, oneri pluriennali per 7 mila), dalla deduzione di costi fiscalmente rilevanti per cassa (TARSU per 9 mila euro, interessi di mora per 9 mila, contributi associativi per 2 mila), e da prestazioni non concluse nell'esercizio (spese legali per 58 mila euro, pubblicitarie per 48 mila, di revisione bilancio per 23 mila).

7.5 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "Passività per imposte differite"	Relative a componenti positive di reddito	Relative a rivalutazione di cespiti ex L. 218/90	31/12/2005
1. IMPORTO INIZIALE	931	2.478	3.409
2. AUMENTI	43	714	757
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	43	714	757
2.2 Altri aumenti	0	0	0
3. DIMINUZIONI	561	2.442	3.003
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	561	2.442	3.003
3.2 Altre diminuzioni	0	0	0
4. IMPORTO FINALE	413	750	1.163

Le passività per imposte differite sono state iscritte ricomprendendo tutte le differenze temporanee tassabili ad eccezione di quelle aventi scarse probabilità di manifestazione, dipendenti comunque dal potere decisionale della società.

Rientrano tra queste ultime la rivalutazione operata ai sensi della legge 218/90 per la parte relativa ai mobili di pregio artistico, che ammonta in totale a 2.033 mila euro, di cui 1.728 mila euro in sospensione d'imposta.

Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo della fiscalità differita sono 33,00% ai fini IRES e 4,25% ai fini IRAP.

Le passività per imposte differite relative a componenti positive di reddito sono interamente riferite alla rateizzazione in cinque esercizi della tassazione sulle plusvalenze originate dalla cessione di cespiti immobiliari.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

L'azienda ha usufruito della riapertura dei termini relativi alla rivalutazione ex L.342/00, disposta dalla legge finanziaria 2006, per provvedere al riallineamento dei valori fiscali e civilistici di tutto il patrimonio immobiliare, ad eccezione delle aree fabbricabili, per le quali non è oggi possibile garantire il soddisfacimento della clausola di utilizzazione edificatoria nel quinquennio successivo alla rivalutazione, prevista dal comma 474 della legge finanziaria.

Le passività per imposte differite relative alla rivalutazione di cespiti ex Legge 218/90 sono riferite alla quota in sospensione di imposta (pari all'85%) della rivalutazione delle aree fabbricabili per 35 mila euro ed alla quota imponibile di rivalutazione partecipazioni (pari al 9% dell'85%) per 715 mila euro, di cui 706 mila euro relativi alla partecipazione in Banca d'Italia, in considerazione dell'eventualità di cessione delle stesse.

VOCE 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"			
Esposizione dei fondi alla data del	31/12/2005	31/12/2004	var. %
Esposizione del fondo	19.742	18.149	8,8%

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA VOCE 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	31/12/2005
ESISTENZE INIZIALI	18.149
meno:	
- Liquidazioni corrisposte al personale	458
- Anticipazioni ex lege 297/82	149
- Conferimento al Fondo di Previdenza Complementare per il Personale della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ai sensi D.L. 124/93 e accordi 31/03/98	783
più:	
- Carico al conto economico per diritti maturati	2.983
RIMANENZE FINALI	19.742


**SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO
PER RISCHI BANCARI GENERALI
E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE**

8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA Categorie/valori	31/12/2005
A. PATRIMONIO DI VIGILANZA	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	235.505
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	50.510
A.3 Elementi da dedurre	5.952
A.4 Patrimonio di vigilanza	280.063
B. REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA	
B.1 Rischi di credito	194.827
B.2 Rischi di mercato	20.194
- di cui:	
+ rischi del portafoglio non immobilizzato	20.194
+ rischi di cambio	0
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0
B.4 Altri requisiti prudenziali ⁽¹⁾	17.757
B.5 Totale requisiti prudenziali	232.778
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	
C.1 Attività di rischio ponderate	2.909.725
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,09%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,63%

⁽¹⁾ Trattasi della quota assorbita delle attività nei confronti della cartolarizzazione.

MEZZI PATRIMONIALI	31/12/2005	31/12/2004	var. %
voce 120 Capitale	139.284	139.284	0,0%
voce 130 Sovrapprezzi di emissione	16.512	16.512	0,0%
voce 140 Riserve	59.131	55.339	6,9%
voce 150 Riserve di rivalutazione	2.138	2.138	0,0%
voce 100 Fondo per rischi bancari generali	20.429	17.729	15,2%
TOTALE CAPITALE E RISERVE	237.494	231.002	2,8%
voce 170 Utile d'esercizio	16.681	15.661	6,5%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	254.175	246.663	3,0%
voce 120 (Attivo) Azioni o quote proprie	1	543	-99,8%
voce 110 Passività subordinate	29.948	0	



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CON RIFERIMENTO ALLA DISPONIBILITÀ E DISTRIBUIBILITÀ	Importo al 31/12/2005	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni (A, C)
Capitale	139.284	-	0		
Sovrapprezzi di emissione	16.512	A,B	16.512	-	-
Riserva legale	7.424	B	0	-	-
Riserva ordinaria	37.861	A,B,C	37.861	-	-
Riserva straordinaria	13.838	A,B,C	13.838	-	-
Riserva per azioni proprie	1	-	0	-	-
Fondo dividendi azioni proprie	7	C	7	-	-
Riserve di rivalutazione ex l. 342/2000	2.138	A,B,C (1)	2.138	-	-
Fondo per rischi bancari generali	20.429	A,B,C (2)	20.429	-	-
Utile d'esercizio	16.681	A,B,C	13.345	-	-
TOTALE	254.175		104.130	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			0		
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE			104.130		

Legenda:

A: disponibile per aumento di capitale

B: disponibile per copertura perdite

C: distribuibile ai soci

(1) il fondo speciale di rivalutazione ex l. 342/2000 è soggetto ai vincoli previsti dall'articolo 13 della disposizione stessa.

(2) il fondo rischi bancari generali è destinato alla generale copertura del rischio generico proprio delle operazioni bancarie (art. 11 comma 2 dlgs. 87/92). Sebbene assimilabile ad una riserva patrimoniale e per conseguenza computabile tra gli elementi positivi (di qualità primaria: c.d. patrimonio base) del patrimonio di vigilanza delle banche non è suscettibile di distribuzione per disposizione normativa della Banca d'Italia, potendo solo essere utilizzato a beneficio del conto economico dell'esercizio (circolare B.I. del 17/01/95).

8.2 VOCE 120 (dell'attivo)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
AZIONI E QUOTE PROPRIE	1	543	-99,8%

8.2.1 AZIONI PROPRIE (VOCE 120 DELL'ATTIVO)	31/12/2005
ESISTENZE INIZIALI	543
Acquisti	0
Riprese di valore	0
Altre variazioni	144
Vendite	-686
RIMANENZE FINALI	1

La voce "altre variazioni" è costituita dagli utili di negoziazione.

8.3 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI (voce 100)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
TOTALE	20.429	17.729	15,2%



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

8.3.1 VARIAZIONI INTERVENUTE NEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	31/12/2005
ESISTENZE INIZIALI	17.729
più:	
Variazione positiva del Fondo per accantonamento	2.700
RIMANENZE FINALI	20.429

8.4 CAPITALE SOCIALE (VOCE 120)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
TOTALE	139.284	139.284	0,0%

8.5 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE (VOCE 130)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
TOTALE	16.512	16.512	0,0%

8.6 RISERVE (VOCE 140)	31/12/2004	destinazione utile netto	Incrementi	Utilizzi	31/12/2005
a) riserva legale	6.641	783	0	0	7.424
b) riserva per azioni proprie	543	0	0	-542	1
c) riserva ordinaria	35.512	2.349	0	0	37.861
d) riserva straordinaria	12.616	680	542	0	13.838
e) fondo di riserva dividendi azioni proprie	28	0	7	-28	7
TOTALE	55.340	3.812	549	-570	59.131



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

8.7 RISERVE DI RIVALUTAZIONE (VOCE 150)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
riserva speciale rivalutazione L. 342/2000 - immobili in proprietà	1.690	1.788	-5,5%
riserva speciale rivalutazione L. 342/2000 - immobili ceduti	448	350	28,0%
TOTALE	2.138	2.138	0,0%

Riserva istituita con riferimento alla rivalutazione degli immobili non strumentali né per natura né per destinazione attuata in sede di bilancio dell'esercizio 2003 ai sensi della L. 342/2000, usufruendo della riapertura dei termini stabilita dall'art. 2, comma 25 della L. 350/2003.

In occasione delle cessioni degli immobili che sono stati oggetto di rivalutazione, viene aggiornata la composizione delle riserve mediante il giro contabile delle relative quote di rivalutazione.

**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

8.8 UTILE D'ESERCIZIO (VOCE 170)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
TOTALE	16.681	15.661	6,5%



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

8.9 PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCE 110)	31/12/2005	31/12/2004	var. %
TOTALE	29,948	0	

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state emesse le due seguenti passività:

**Strumenti ibridi di patrimonializzazione
computabili nel patrimonio supplementare:**

	Importo (in migliaia di Euro)	valuta di denominaz.	tasso di interesse	data di emissione	data di scadenza
Prestito obbligazionario upper tier II computabile nel patrimonio di vigilanza supplementare (COD ISIN IT0003874036 emissione alla pari)	25.000	Euro	Interesse semestrale lordo posticipato fisso sul valore nominale al tasso annuo lordo del: 1° anno 2,75% 2° anno 2,75% 3° anno 3,00% 4° anno 3,00% 5° anno 3,25% 6° anno 3,25% 7° anno 3,50% 8° anno 3,50% 9° anno 4,00% 10° anno 5,00% Le obbligazioni corrispondono una cedola semestrale lorda pagabile il giorno 1° luglio e 1° gennaio di ogni anno	01/07/2005	01/07/2015

Non sono previste clausole di rimborso anticipato
Modalità di rimborso: in un'unica soluzione, alla pari, il 1° luglio 2015. Il rimborso alla scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia.
Subordinazione del prestito: in caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa della Banca, le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui, solo dopo che saranno soddisfatti i creditori privilegiati, i creditori chirografari e tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati della Banca.

	Importo (in migliaia di Euro)	valuta di denominaz.	tasso di interesse	data di emissione	data di scadenza
Prestito obbligazionario upper tier II computabile nel patrimonio di vigilanza supplementare (COD ISIN IT0003875074 emissione alla pari)	4.948	Euro	Euribor 6 mesi Le obbligazioni corrispondono una cedola semestrale lorda pagabile il giorno 1° luglio e 1° gennaio di ogni anno	01/07/2005	01/07/2015

Non sono previste clausole di rimborso anticipato
Modalità di rimborso: in un'unica soluzione, alla pari, il 1° luglio 2015. Il rimborso alla scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia.
Subordinazione del prestito: in caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa della Banca, le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui, solo dopo che saranno soddisfatti i creditori privilegiati, i creditori chirografari e tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati della Banca.


SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "Altre passività"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
- sbilancio rettifiche portafogli effetti	22.812	13.629	67,4%
- somme da accreditare a banche	13.415	14.665	-8,5%
- debiti di funzionamento	6.347	6.334	0,2%
- importi da versare al fisco per conto terzi	5.620	4.047	38,9%
- somme da riconoscere a clientela	5.248	5.396	-2,7%
- somme da erogare al personale	4.632	3.827	21,0%
- debiti vs Asti Finance per riversam. inc. rate mutui cartolariz.	2.904	0	
- accreditati relativi a sistemi di pagamento in corso di esecuzione	2.801	9.105	-69,2%
- contropartita contratti derivati copertura titoli	2.385	3.913	-39,0%
- somme da riconoscere ad Enti vari	1.410	1.229	14,7%
- creditori per up front incassate su contratti derivati	135	1.225	-89,0%
- contropartita di valutazione contratti derivati di negoziazione	393	5	7760,0%
- partite viaggianti con le filiali	23	190	-87,9%
- conto Tesoreria Unica	0	105	-100,0%
- altre partite	3.441	1.811	90,0%
TOTALE	71.566	65.481	9,3%

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "Ratei e riscontri passivi"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
RATEI PASSIVI:	14.126	10.902	29,6%
- interessi passivi su debiti verso clientela	8.355	8.810	-5,2%
di cui:			
- su obbligazioni	7.782	8.594	-9,4%
- su prestiti obbligazionari subordinati	394	0	
- su operazioni pronti contro termine	137	162	-15,4%
- su depositi a risparmio e certificati di deposito	40	52	-23,1%
- su altri rapporti	2	2	0,0%
- interessi passivi su debiti verso banche	19	17	11,8%
di cui:			
- finanziamenti ricevuti	4	7	-42,9%
- altri rapporti con banche	15	10	50,0%
- interessi su contratti derivati	5.634	2.075	171,5%
- altri rapporti	118	0	
RISCONTI PASSIVI:	1.171	1.279	-8,4%
- interessi su portafoglio scontato	344	478	-28,0%
- commissioni su fidejussioni rilasciate	499	382	30,6%
- interessi su mutui e finanziamenti	328	419	-21,7%
TOTALE	15.297	12.181	25,6%



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "Garanzie rilasciate"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) crediti di firma di natura commerciale	93.794	88.748	5,7%
b) crediti di firma di natura finanziaria	36.650	31.031	18,1%
c) attività costituite in garanzia	0	0	
TOTALE	130.444	119.779	8,9%

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "Impegni"	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	63.579	17.051	272,9%
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	287.443	250.415	14,8%
TOTALE	351.022	267.466	31,2%

Nella voce "impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto" sono ricompresi Euro 283.924 mila di margini disponibili su linee di credito e Euro 3.519 mila relativi alla partecipazione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Gli impegni a erogare fondi ad utilizzo certo ricomprendono impegni per titoli da ricevere e regolare per 13.577 mila euro, depositi e finanziamenti da effettuare con istituzioni creditizie per 50.000 mila euro e decimi da versare alla società partecipata Ottovalli S.C.A.R.L. per aumento di capitale per Euro 2 mila.

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) titoli a garanzia dell'anticipazione concessa dalla Banca d'Italia	40.661	35.487	14,6%
b) titoli a garanzia emissione assegni circolari ICCRI	151	151	0,0%
c) titoli a garanzia emissione assegni circolari propri	4.741	4.443	6,7%
d) titoli di proprietà oggetto di operazioni pronti contro termine passive	106.988	164.981	-35,2%
e) titoli a garanzia altre operazioni	352	2	
TOTALE	152.893	205.064	-25,4%


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

10.5 OPERAZIONI A TERMINE			
Categorie di operazioni	Di coperta	Di negoziazione	Altre operazioni
1. COMPRAVENDITE:			
1.1 Titoli:			
- acquisti	0	13.577	0
- vendite	0	2.024	0
1.2 Valute:			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	2.750	0
- vendite contro euro	0	3.529	0
2. DEPOSITI E FINANZIAMENTI:			
- da erogare	0	50.000	0
- da ricevere	0	219	0
TOTALE	0	72.099	0



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

**Informazioni qualitative
e quantitative relative
ai contratti derivati**

L'operatività in strumenti derivati svolta dalla Cassa di Risparmio di Asti SpA riguarda prodotti finanziari utilizzati per gestire i rischi strutturali ("hedging" e Asset management").

L'attività della Tesoreria non è per sua natura rivolta a finalità di trading, ma alla gestione dei rischi di tasso. L'utilizzo dei prodotti derivati, siano essi "over the counter" (OTC) o quotati su mercati regolamentati, si prefigge sostanzialmente i seguenti obiettivi:

copertura del rischio di tasso derivante da:

- emissione di obbligazioni proprie
- portafoglio titoli
- erogazione di mutui a tasso fisso mediante contratti di Interest Rate Swap ("plain vanilla" oppure legati ad indici di borsa o a singoli titoli)

copertura del rischio di tasso sulle rate semestrali dei tassi a mutuo variabile mediante la stipula di OIS ed IRS.

I valori nozionali dei contratti di copertura (strumenti ospiti) sono:

	tassi di interesse	cambi	corsi azionari	altro
IRS a copertura di obbligazioni emesse	819.369	0	0	0
IRS a copertura di mutui	119.864	0	0	0
TOTALE	939.233	0	0	0



I valori nozionali dei contratti derivati di negoziazione (strumenti ospiti) sono:

	tassi di interesse	cambi	corsi azionari	altro
IRS a copertura di titoli non immobilizzati	107.451	0	0	0
IRS di trading ⁽¹⁾	545.187	0	0	0
Currency interest rate swap	0	425	0	0
TOTALE	652.638	425	0	0

⁽¹⁾ compreso l'IRS di euro 527.400 mila relativo all'operazione di cartolarizzazione, come meglio specificato al paragrafo 11.8

I contratti derivati impliciti, incorporati negli strumenti finanziari, sono i seguenti (valore nozionale):

- su prestiti obbligazionari emessi: opzioni call vendute	306.020
- su titoli non immobilizzati: opzioni call acquistate	70.000
- su contratti derivati a copertura di prestiti obbligazionari emessi: opzioni call acquistate	306.020
- su contratti derivati a copertura di titoli non immobilizzati: opzioni call vendute	70.000
TOTALE	752.040

Il nozionale dei contratti derivati finanziari ammonta complessivamente (strumenti ospiti + derivati impliciti) ad euro 2.344.336 mila.



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

**Valutazione dei
contratti derivati**

**A) Contratti derivati (IRS - OIS) posti a copertura
di titoli non immobilizzati**

Metodologia di valutazione seguita

Titolo	Contratto derivato	Importi contabilizzati
minusvalente	minusvalente	le minusvalenze sono registrate entrambe
minusvalente	plusvalente	la minusvalenza sul titolo è registrata; la plusvalenza sul derivato è contabilizzata solamente sino alla concorrenza della minusvalenza sul titolo
plusvalente	minusvalente	se la minusvalenza sul contratto derivato è superiore alla plusvalenza sul titolo si registra la differenza, se la minusvalenza è inferiore alla plusvalenza sul titolo non si registra nulla
plusvalente	plusvalente	le plusvalenze non sono contabilizzate

La valutazione dei derivati e dei connessi titoli ha prodotto i seguenti effetti:

Effetti contabili a conto economico

	contratti derivati	Titoli in Asset swap
Perdite/utili	- 1.959	+ 2.137
Riprese di valore e altri componenti positivi	+ 377	-
Minusvalenze e altri componenti negativi	- 778	- 1.476

Si precisa che, per una lettura dei dati in ottica gestionale le minusvalenze su titoli pari a Euro -1.476 mila devono essere rettificate in positivo per Euro +1.423 mila relativi a scarti di emissione contabilmente riportate tra gli interessi attivi ma attribuibili a minori minusvalenze su titoli, come indicato nella relazione di gestione.

Effetti extracontabili

	contratti derivati	Titoli in Asset swap
Plusvalenze ed altri componenti positivi	+ 378	+11.230
Minusvalenze ed altri componenti negativi	- 11.324	-


B) Contratti derivati (IRS - OIS) di copertura gestionale
**Valutazione dei
contratti derivati**

Gli effetti a conto economico ed extracontabili sono i seguenti:

	effetti contabili	effetti extracontabili
Riprese ed altri componenti positivi	+ 5	-
Minusvalenze ed altri componenti negativi	- 427	-
Plusvalenze potenziali	-	+ 138

**C) Contratti derivati (IRS - OIS) posti a copertura
di obbligazioni emesse e di mutui**

Sono stati valutati in modo coerente con le attività e le passività sottostanti, iscritte al valore nominale.

Il confronto con il valore di mercato evidenzia:

	a copertura mutui	a copertura obbligazioni	Totale
Plusvalenze non contabilizzate	+ 94	+ 8.494	+ 8.588
Minusvalenze non contabilizzate	- 970	- 1.557	- 2.527



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

10.7 DERIVATI FINANZIARI RIPARTITI PER TIPOLOGIE (VALORI NOZIONALI)

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI		
	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap	83.059	733.323										
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap							425					
5. Basis swap	569.579	205.910										
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- Acquistate	110.986											
- Emesse	40.000	70.986										
10. Opzioni floor												
- Acquistate	15.000	154.636										
- Emesse	169.636											
11. Altre opzioni												
- Acquistate												
- Plain vanilla				22.798	69.600							
- Esotiche	3.000											
- Emesse												
- Plain vanilla				84.600	7.798							
- Esotiche		3.000										
12. Altri contratti derivati												


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**
10.8 DERIVATI FINANZIARI: ACQUISTI E VENDITE DEI SOTTOSTANTI (VALORI NOZIONALI)

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI		
	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	DI COPERTURA	ALTRE OPERAZIONI
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti												
- Vendite							425					
- Valute contro valute												
1. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti	661.762	974.005		22.798	69.600							
- Vendite	329.498	193.850		84.600	7.798							
- Valute contro valute												



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

10.9 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO DI CONTROPARTE

CONTROPARTI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE				TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI				TASSI DI CAMBIO E ORO				ALTRI VALORI		
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO		ESPOSIZIONE FUTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO		ESPOSIZIONE FUTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO		ESPOSIZIONE FUTURA	FAIR VALUE POSITIVO		
		LORDO	COMPENSATO			LORDO	COMPENSATO			LORDO	COMPENSATO				
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE															
A.1 Governi e Banche Centrali															
A.2 Enti pubblici															
A.3 Banche	944.910	552	8.241	107.398	7.252	2	4	425	2	2					
A.4 Società finanziarie	46.350		170												
A.5 Assicurazioni															
A.6 Imprese non finanziarie															
A.7 Altri soggetti															
B. OPERAZIONI DI COPERTURA															
B.1 Governi e Banche Centrali															
B.2 Enti pubblici															
B.3 Banche	1.030.189	7.653	5.342	77.398	5.452										
B.4 Società finanziarie	137.666	935	818												
B.5 Assicurazioni															
B.6 Imprese non finanziarie															
B.7 Altri soggetti															
C. ALTRE OPERAZIONI															
C.1 Governi e Banche Centrali															
C.2 Enti pubblici															
C.3 Banche															
C.4 Società finanziarie															
C.5 Assicurazioni															
C.6 Imprese non finanziarie															
C.7 Altri soggetti															



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

10.10 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO FINANZIARIO

CONTROPARTI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI	
	FAIR VALUE NEGATIVO		FAIR VALUE NEGATIVO		FAIR VALUE NEGATIVO		FAIR VALUE NEGATIVO	
	LORDO	COMPENSATO	LORDO	COMPENSATO	LORDO	COMPENSATO	LORDO	COMPENSATO
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 Enti pubblici								
A.3 Banche	11.768	11.768						
A.4 Società finanziarie	34	34						
A.5 Assicurazioni								
A.6 Imprese non finanziarie								
A.7 Altri soggetti								
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 Enti pubblici								
B.3 Banche	2.093	2.093						
B.4 Società finanziarie	433	433						
B.5 Assicurazioni								
B.6 Imprese non finanziarie								
B.7 Altri soggetti								
C. ALTRE OPERAZIONI								
C.1 Governi e Banche Centrali								
C.2 Enti pubblici								
C.3 Banche								
C.4 Società finanziarie								
C.5 Assicurazioni								
C.6 Imprese non finanziarie								
C.7 Altri soggetti								



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

**SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE
DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ**

11.1 GRANDI RISCHI	31/12/2005	31/12/2004	var. %
a) ammontare	0	26.266	-100,0%
b) numero	0	1	-100,0%

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI	31/12/2005		31/12/2004	
a) Stati	6.260	0,3%	0	0,0%
b) altri enti pubblici	19.100	0,9%	14.183	0,6%
c) società non finanziarie	1.251.539	57,1%	1.219.254	51,4%
d) società finanziarie	72.713	3,3%	108.846	4,6%
e) famiglie produttrici	323.883	14,8%	341.171	14,4%
f) altri operatori	520.099	23,7%	688.468	29,0%
TOTALE	2.193.594	100,0%	2.371.922	100,0%

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI	31/12/2005		31/12/2004	
a) altri servizi destinabili alla vendita	390.653	24,9%	357.084	22,9%
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	231.589	14,8%	257.046	16,5%
c) edilizia ed opere pubbliche	271.126	17,3%	241.046	15,5%
d) prodotti dell' agricoltura e silvicoltura	170.302	10,9%	165.410	10,6%
e) prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	103.205	6,6%	103.270	6,6%
f) altre branche	401.379	25,6%	433.982	27,9%
TOTALE	1.568.254	100,0%	1.557.838	100,0%

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI	31/12/2005		31/12/2004	
a) Stati	0	0,0%	0	0,0%
b) altri enti pubblici	568	0,4%	472	0,4%
c) banche	0	0,0%	0	0,0%
d) società non finanziarie	104.780	80,3%	95.211	79,5%
e) società finanziarie	972	0,7%	1.032	0,9%
f) famiglie produttrici	15.333	11,8%	14.700	12,2%
g) altri operatori	8.791	6,7%	8.364	7,0%
TOTALE	130.444	100,0%	119.779	100,0%



La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ Voci/Paesi	31/12/2005			31/12/2004		
	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. ATTIVO	2.915.790	30.303	6.941	2.792.862	39.941	17.599
1.1 Crediti verso Banche	516.163	1.531	408	148.771	916	2.656
1.2 Crediti verso clientela	2.184.623	7.434	1.537	2.367.586	2.951	1.385
1.3 Titoli	215.004	21.338	4.996	276.505	36.074	13.558
2. PASSIVO	2.775.969	359	610	2.646.865	15.694	2.579
2.1 Debiti verso Banche	105.809	0	0	145.655	15.512	1.951
2.2 Debiti verso clientela	1.278.930	359	610	1.194.652	182	628
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.344.435	0	0	1.288.934	0	0
2.4 Altri conti	46.795	0	0	17.624	0	0
3. GARANZIE E IMPEGNI	481.180	104	182	387.036	173	35

I crediti ed i debiti verso le imprese controllate, partecipate e verso la controllante sono ricompresi nell'area geografica "Italia".



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla banca, viene riportato il seguente prospetto

VOCI / DURATE RESIDUE	DURATA DETERMINATA										DURATA INDETERMINATA
	A VISTA	OLTRE 3 MESI		OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI		TASSO INDICIZZATO	TASSO INDICIZZATO	TASSO INDICIZZATO	
		FINO A 3 MESI	FINO A 12 MESI	TASSO FISSO	TASSO INDICIZZATO	TASSO FISSO	TASSO INDICIZZATO				
1. ATTIVO	646.952	984.052	695.267	708.262	809.016	1.032.706	65.222				
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	1	89	8	17	352	13.110	0				0
1.2 Crediti verso banche	175.343	341.126	0	0	0	0	1.633				0
1.3 Crediti verso clientela	444.380	260.692	221.015	120.488	397.772	41.622	63.589	644.036			0
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	8	464	37.476	40	91.098	28.259	45.416				0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	27.220	381.681	436.768	587.717	319.794	149.866	343.254				0
2. PASSIVO	1.271.674	1.552.963	680.420	608.101	246.099	481.702	25				
2.1 Debiti verso banche	23	105.409	115	58	204	0	0				0
2.2 Debiti verso clientela	1.213.929	60.348	5.568	17	0	12	0				25
2.3 Debiti rappresentati da titoli	10.385	73.382	213.179	322.776	245.814	28.550	450.349				0
- obbligazioni	0	70.645	207.189	322.608	245.814	28.550	450.349				0
- certificati di deposito	861	2.737	5.990	168	0	0	0				0
- altri titoli	9.524	0	0	0	0	0	0				0
2.4 Passività subordinate	47.337	1.313.824	461.558	285.250	81	136.845	29.948				0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"							1.405				0


**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

11.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA	31/12/2005	31/12/2004	var. %
A) ATTIVITÀ			
1. Crediti verso Banche	4.092	5.352	-23,5%
2. Crediti verso clientela	7.663	7.755	-1,2%
3. Titoli	0	0	
4. Partecipazioni	0	0	
5. Altri conti	576	428	34,6%
TOTALE	12.331	13.535	-8,9%
B) PASSIVITÀ			
1. Debiti verso Banche	5.352	6.437	-16,9%
2. Debiti verso clientela	5.729	6.344	-9,7%
3. Debiti rappresentati da titoli	0	0	
4. Altri conti	0	0	
TOTALE	11.081	12.781	-13,3%



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

11.8.1 Cartolarizzazioni in proprio

In data 8 novembre 2005 la Cassa di Risparmio di Asti spa (originator) ha realizzato un'operazione di cartolarizzazione in proprio, ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 mediante la cessione pro soluto alla Asti Finance srl (società veicolo iscritta all'elenco speciale di cui all'art 107 del TUB, di seguito "SPV") di mutui residenziali e commerciali, tutti assistiti da ipoteche sui beni immobili per complessivi euro 527.449 mila. I mutui sono stati ceduti al valore di libro.

L'operazione di cartolarizzazione persegue i seguenti obiettivi:

- Finanziare la crescita delle attività della banca
- Diversificare le fonti di finanziamento ed i bacini di raccolta (istituzionale anziché retail)
- Creare un matching tra attività e passività, riequilibrando i tempi medi di raccolta e impiego
- Riequilibrare il rapporto impieghi commerciali/raccolta
- Ottimizzare l'utilizzo del capitale della banca

A fronte dei mutui ceduti, che appartengono alla categoria dei "crediti in bonis", sono stati emessi dalla SPV i seguenti titoli, aventi scadenza massima prevista nel 2041:

- Classe A Euro 493.150.000 al tasso EURIBOR 3 mesi + 0,25% (rating: S&P AAA, Moody's: Aaa)
- Classe B Euro 23.700.000 al tasso EURIBOR 3 mesi + 0,65% (rating: S&P A, Moody's: A2)
- Classe C Euro 10.550.000 al tasso EURIBOR 3 mesi + 0,95% (rating: S&P BBB, Moody's: Baa2) per un ammontare complessivo di euro 527.400.000, che sono stati collocati presso investitori istituzionali.

Il sopracitato importo è stato versato alla Cassa di Risparmio di Asti in data 19/12/2005.

Nell'operazione di cessione sono stati ceduti dalla Cassa di Risparmio di Asti alla SPV anche l'importo di 432 mila euro per ratei/interessi maturati/scaduti alla data di cessione e non ancora incassati.

Contemporaneamente al versamento alla CRAsti da parte della SPV delle somme rivenienti dal collocamento dei titoli, la CRAsti ha provveduto ad accreditare alla stessa le seguenti somme:

- euro 16.132 mila per riserva di cassa (credit enhancement)
- euro 30 mila per fondo spese.



La SPV provvederà a pagare alla CRAsti trimestralmente l'excess spread; esso è dato dalla somma algebrica degli interessi attivi relativi ai mutui incassati nel periodo meno gli interessi passivi relativi ai prestiti obbligazionari pagati nello stesso periodo meno le spese di gestione del veicolo pagate.

Sia l'excess spread che la riserva di cassa vengono utilizzati per garantire solidità alla struttura e far fronte agli impegni della SPV nei confronti degli investitori. L'excess spread è infatti destinato all'originator solo dopo aver fatto fronte a tutti gli impegni di pagamento del veicolo.

I rischi che permangono in capo alla banca sono costituiti dal finanziamento alla SPV versato a titolo di riserva di cassa e dall'excess spread maturato, ma non ancora incassato: entrambi sono attività subordinate e sono decurtati dal patrimonio di vigilanza.

Sulle obbligazioni emesse dalla SPV è previsto, sempre in base alla disponibilità delle somme incassate sui mutui, un piano di rimborso (che decorrerà a partire dal 18° mese dalla data di sottoscrizione, avvenuta il 19.12.2005) determinata sulla base dell'ammortamento dei crediti ceduti e delle condizioni stabilite nell'offering circular.

A partire dalla data in cui il debito residuo complessivo dei mutui ceduti sarà minore o uguale al 10% del debito residuo ceduto al momento della cartolarizzazione, la Cassa di Risparmio di Asti avrà la facoltà di riacquisto.

Al fine di garantire gli obbligazionisti, sia sotto il profilo del merito creditizio sia sotto il profilo del flusso cedolare, sono stati stipulati due contratti di swap con scadenza massima prevista nel 2035 e valore nominale iniziale di euro 527.400 mila.

- Il primo swap è stato stipulato tra l' SPV ed un primario investitore istituzionale.
Quest'ultimo, a fronte dei flussi ricevuti trimestralmente dalla SPV (che corrispondono agli interessi incassati sui mutui calcolati su base Euribor 6m e nettati dello spread) provvede a pagare trimestralmente alla stessa i flussi di interessi calcolati su base Euribor 3m. Il valore nominale dello swap si riduce proporzionalmente alle riduzioni dei crediti cartolarizzati.
- Il secondo è stato stipulato tra il medesimo investitore istituzionale e la Cassa di Risparmio di Asti alle stesse condizioni del primo: la CRAsti riceve lo stesso flusso di interessi che la SPV ha pagato nel primo



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

swap e provvede a pagare all'investitore un flusso calcolato sulla base dell'Euribor 3m. Esso è stato ricompreso tra i contratti derivati di negoziazione.

L'onere complessivo per l'avvio dell'operazione è stato di euro 1.126 mila, rilevato tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzato in 5 esercizi, mentre annualmente i costi previsti ammonteranno a circa 125 mila euro.

La Cassa di Risparmio di Asti (servicer) ha assunto l'incarico di svolgere in nome e per conto della SPV l'attività di amministrazione e incasso dei crediti ceduti, nonché di gestione delle eventuali procedure di recupero degli stessi sia in sede esecutiva che concorsuale nonché degli eventuali giudizi di cognizione aventi ad oggetto i crediti ceduti.

A fine esercizio il totale incassato in qualità di "servicer", comprensivo di quote capitale, quote interessi, rimborsi anticipati ed oneri ammonta a complessivi euro 12.728 mila. Le commissioni di competenza dell'esercizio 2005 per l'attività di servicing ammontano ad euro 83 mila e sono state rilevate alla voce 40 del conto economico.

A conto economico, tra gli altri proventi di gestione, è stato inoltre rilevato l'excess spread di competenza 2005 per euro 1.113 mila.

A fronte della riserva di cassa (iscritta alla voce 40, tra i crediti verso clientela) si è provveduto ad effettuare, prudenzialmente, una specifica rettifica di valore per euro 247 mila determinata applicando al debito residuo al 31.12.05 dei mutui cartolarizzati la medesima percentuale forfettaria utilizzata nella valutazione dei crediti in bonis della Cassa di Risparmio di Asti, tenuto conto che alla data attuale sul portafoglio cartolarizzato non esistono specifiche situazioni di rischio.

Ai fini dell'applicazione dei principi contabili internazionali, si fa presente che, poiché le grandezze da considerare nel consolidamento delle attività e delle passività della SPV sono scarsamente significative, tenuto conto che la stessa iscrive "fuori bilancio" i crediti cartolarizzati, sulla base dei principi della significatività/rilevanza dell'informazione degli IAS/IFRS, la SPV non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento.

**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i settori di attività economica dei debitori ceduti, tutti residenti in Italia:

settore attività economica	importo ceduto (in migliaia di Euro)
268 ALTRE FINANZIARIE	3.444
280 MEDIATORI, AGENTI E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE	219
283 PROMOTORI FINANZIARI	104
430 IMPRESE PRODUTTIVE	52.011
431 HOLDING PRIVATE	1.727
480 UNITA'/SOCIETA' CON 20 O PIU' ADDETTI	1.659
481 UNITA'/SOCIETA' CON PIU' DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	2.098
482 SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	12.700
490 UNITA'/SOCIETA' CON 20 O PIU' ADDETTI	1.278
491 UNITA'/SOCIETA' CON PIU' DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	453
492 SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	55.540
600 FAMIGLIE CONSUMATRICI	329.563
614 ARTIGIANI	19.596
615 ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	47.057
TOTALE	527.449



**PARTE B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE**

11.8.2 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONI DI TERZI

La banca detiene al 31/12/2005 nel portafoglio non immobilizzato i seguenti titoli:

- Senior Notes "Classe A" non quotate emesse da ASTREA S.r.l. rivenienti dall'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di prestiti con onere di rimborso da parte della Repubblica Italiana su disposizione di precise norme di legge per nominali euro 10.000.000 iscritte in bilancio per euro 5.193.110; la valutazione a fine esercizio non ha prodotto effetti economici in quanto essa coincide con il valore di libro del titolo.

I crediti oggetto della cartolarizzazione sono costituiti da prestiti concessi alle Regioni, Consorzi di Bonifica e alla Repubblica Italiana.

- Senior Notes "Classe A" non quotate emesse da LEVANTE S.r.l. rivenienti dall'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di prestiti con onere di rimborso da parte della regione Sicilia su un impegno di spesa n. 22 datato 16/9/02 e rivisto col decreto n. 33 del 21/10/2002 per nominali euro 10.000.000, iscritte in bilancio per euro 4.537.729; la valutazione a fine esercizio non ha prodotto effetti economici in quanto essa coincide con il valore di libro del titolo.

I crediti oggetto della cartolarizzazione sono costituiti da prestiti concessi a società che hanno favorito lo sviluppo occupazionale in Sicilia negli anni 91-99.


**SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE
PER CONTO TERZI**

12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI	31/12/2005		31/12/2004	
a) Acquisti		10.277		4.980
1. Regolati	10.277		4.980	
2. Non Regolati	0		0	
b) Vendite		10.277		4.657
1. Regolate	10.277		4.657	
2. Non regolate	0		0	

Per le operazioni regolate, trattasi della negoziazione per conto della clientela delle azioni della Cassa di Risparmio di Asti SpA

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	0	0	
2. Altri titoli	519.229	415.183	25,1%

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	2.694.495	2.609.324	3,3%
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	1.459.206	1.377.452	5,9%
2. Altri titoli	1.235.289	1.231.872	0,3%
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	2.657.816	2.575.047	3,2%
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	227.261	308.476	-26,3%

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) Rettifiche dare	408.740	407.567	0,3%
1. Conti correnti	0	0	
2. Portafoglio centrale	337.325	342.460	-1,5%
3. Cassa	1.544	1.173	31,6%
4. Altri conti	69.871	63.934	9,3%
b) Rettifiche avere	431.551	421.196	2,5%
1. Conti correnti	0	0	
2. Cedenti effetti e documenti	316.712	313.815	0,9%
3. Altri conti	114.839	107.381	6,9%



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) su crediti verso banche di cui:	2.966	2.412	23,0%
- su crediti verso banche centrali	493	477	3,4%
b) su crediti verso clientela di cui:	111.119	101.878	9,1%
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0	
c) su titoli di debito	8.401	11.519	-27,1%
d) altri interessi attivi	29	31	-6,5%
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	5.571	6.557	-15,5%
TOTALE	128.086	122.397	4,6%

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono gli interessi dell'esercizio incassati su crediti in sofferenza per euro 308 mila. Ricomprendono, altresì, euro 1.621 mila relativi ad interessi su crediti verso la Asti Finance Srl.

Gli interessi su titoli di debito comprendono gli scarti di emissione maturati nell'esercizio che ammontano a euro 1.508 mila.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) su debiti verso banche	2.116	1.962	7,8%
b) su debiti verso clientela	6.061	5.280	14,8%
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	31.594	30.906	2,2%
- su certificati di deposito	137	166	-17,5%
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0	
e) su passività subordinate	295	0	
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	0	
TOTALE	40.066	38.148	5,0%

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) su attività in valuta	350	220	59,1%

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta derivano da finanziamenti a clientela ordinaria per euro 327 mila e da crediti verso istituzioni creditizie per euro 23 mila.

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) su passività in valuta	49	54	-9,3%

Gli interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta sono attribuibili a interessi passivi su debiti verso istituzioni creditizie.


SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) garanzie rilasciate	1.041	921	13,0%
b) derivati su crediti	0	0	
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:			
1. negoziazione di titoli	88	123	-28,5%
2. negoziazione di valute	283	247	14,6%
3. gestioni patrimoniali:			
3.1 individuali	1.400	1.140	22,8%
3.2 collettive	0	0	
4. custodia e amministrazione di titoli	444	505	-12,1%
5. banca depositaria	0	0	
6. collocamento di titoli	8.344	8.059	3,5%
7. raccolta ordini	656	587	11,8%
8. attività di consulenza	0	0	
9. distribuzione di servizi di terzi:			
9.1 gestioni patrimoniali:			
9.1.1) individuali	0	0	
9.1.2) collettive	0	0	
9.2 prodotti assicurativi	1.642	1.278	28,5%
9.3 altri prodotti	118	109	8,3%
d) servizi di incasso e pagamento	8.755	7.490	16,9%
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	83	0	
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	
g) altri servizi	6.466	5.999	7,8%
TOTALE	29.320	26.458	10,8%

L'analisi delle lettere d) e g) è la seguente:

	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
d) servizi di incasso e pagamento			
- Bancomat, P.O.S., carte di credito	3.307	2.730	21,1%
- effetti allo sconto, al salvo buon fine e al dopo incasso	2.512	2.211	13,6%
- bonifici	1.605	1.278	25,6%
- incasso tributi e ricezioni dichiarazioni	826	748	10,4%
- pagamento pensioni	239	243	-1,6%
- effetti insoluti	188	200	-6,0%
- incasso utenze	78	80	-2,5%
TOTALE	8.755	7.490	16,9%

	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
g) per altri servizi			
- aperture di credito in c/c	4.031	3.801	6,1%
- mutui ipotecari e chirografari	2.006	1.781	12,6%
- cassette di sicurezza	255	251	1,6%
- prestiti su pegno e portafoglio	9	9	0,0%
- servizi diversi	165	157	5,1%
TOTALE	6.466	5.999	7,8%



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"					
CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRDOTTI E DEI SERVIZI	31/12/2005		31/12/2004		Var (%)
a) presso propri sportelli:	11.504		10.586		8,7%
1. gestioni patrimoniali	1.400		1.140		22,8%
2. collocamento di titoli	8.344		8.059		3,5%
3. servizi e prodotti di terzi	1.760		1.387		26,9%
b) offerta fuori sede:	0		0		
1. gestioni patrimoniali	0		0		
2. collocamento di titoli	0		0		
3. servizi e prodotti di terzi	0		0		

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"	31/12/2005		31/12/2004		Var (%)
a) garanzie ricevute	0		0		
b) derivati su crediti	0		0		
c) servizi di gestione e intermediazione:					
1 negoziazione di titoli	4		0		
2 negoziazione di valute	0		0		
3 gestioni patrimoniali:					
3.1 portafoglio proprio	0		0		
3.2 portafoglio di terzi	0		0		
4 custodia e amministrazione di titoli	378		84		350,0%
5 collocamento di titoli	0		0		
6 offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0		0		
d) servizi di incasso e pagamento	1.625		1.383		17,5%
e) altri servizi	494		625		-21,0%
TOTALE	2.501		2.092		19,6%

L'analisi delle lettere d) e e) è la seguente:

	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
d) servizi di incasso e pagamento			
- Bancomat, P.O.S., carte di credito	580	544	6,6%
- oneri interbancari	426	305	39,7%
- incasso effetti	619	534	15,9%
TOTALE	1.625	1.383	17,5%

	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
e) altri servizi			
- operazioni con Banca d'Italia	34	25	36,0%
- commissioni diverse	460	600	-23,3%
TOTALE	494	625	-21,0%


**SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE
DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"				
Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totali
A.1 Rivalutazioni	2	0	348	350
A.2 Svalutazioni	-1.554	0	-996	-2.550
B Altri profitti/perdite	5.036	202	-2.154	3.084
TOTALE	3.484	202	-2.802	884
1. Titoli di Stato	1.635			
2. Altri titoli di debito	290			
3. Titoli di capitale	1.559			
4. Contratti derivati su titoli	0			
TOTALE	3.484			

La Banca, al fine di proteggere le proprie attività finanziarie dal rischio di tasso d'interesse, detiene nel proprio portafoglio titoli in asset swap, cioè titoli e relativi derivati di copertura, per 107 milioni di Euro circa. Pertanto, per una migliore lettura del prospetto soprariportato, il risultato positivo totale delle operazioni in titoli ed il risultato negativo totale delle altre operazioni (costituite da operazioni con contratti derivati), riferendosi sostanzialmente ad operazioni tra loro economicamente connesse, devono essere letti congiuntamente.



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) dirigenti	12	11	9,1%
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	79	71	11,3%
c) restante personale	734	711	3,2%
TOTALE	825	793	4,0%

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "SPESE AMMINISTRATIVE"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) spese per il personale	51.468	47.200	9,0%
salari e stipendi	36.167	33.171	9,0%
oneri sociali	10.842	10.053	7,8%
trattamento di fine rapporto	3.183	2.733	16,5%
trattamento di quiescenza e simili	847	835	1,4%
altre spese	429	408	5,1%
b) altre spese amministrative:	35.235	32.143	9,6%
spese per elaborazioni dati	7.217	6.574	9,8%
spese per la manutenzione di beni immobili e di beni mobili	2.126	2.472	-14,0%
spese telefoniche, canoni trasmissione dati e spese postali	2.154	2.072	4,0%
spese per la gestione dei fabbricati	1.980	1.976	0,2%
spese di pubblicità	1.816	1.798	1,0%
costi per prestazione di servizi riguardanti il personale	1.592	1.634	-2,6%
spese per informazioni commerciali, visure, perizie	2.171	1.853	17,2%
premi di assicurazione, spese per la sicurezza, vigilanza e per trasporto valori fitti passivi su immobili e noleggi beni mobili	2.244	1.835	22,3%
spese legali	1.826	1.409	29,6%
altre spese professionali e consulenze	1.064	888	19,8%
indennità di carica amministratori e sindaci	522	723	-27,8%
spese per materiali uso ufficio	566	553	2,4%
omaggi promozionali	721	741	-2,7%
contributi associativi	536	543	-1,3%
banca telematica	391	296	32,1%
spese di viaggio e trasporto	281	333	-15,6%
oneri per acquisizione servizi di tesoreria	194	215	-9,8%
altre spese	64	62	3,2%
	141	174	-19,0%
	27.606	26.151	5,6%
imposte indirette e tasse:			
imposta di bollo	5.448	4.106	32,7%
imposta sostitutiva	1.584	1.332	18,9%
ICI	257	254	1,2%
tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	154	139	10,8%
tassa sui contratti di borsa	87	96	-9,4%
imposta sulla pubblicità	57	43	32,6%
imposta di registro	18	1	1700,0%
altre imposte e tasse	24	21	14,3%
	7.629	5.992	27,3%
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	86.703	79.343	9,3%



La riconciliazione con la voce "Costi operativi (al netto dei recuperi spese)" del conto economico riclassificato, riportato nella Relazione sulla gestione, è esposto nella tavola seguente:

RICONCILIAZIONE CON LA VOCE 80 "COSTI OPERATIVI (AL NETTO DEI RECUPERI SPESE)" CON IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		Dati al 31/12/2005
Costi operativi:	-83.244	
- spese amministrative	-77.850	
- spese per il personale		-53.060
- <i>spese per il personale (voce 80a)</i>		-51.468
- <i>costi per prestazioni servizi personale (80b)</i>		-1.592
- altre spese amministrative	-24.085	
- <i>altre spese amministrative (voce 80b)</i>		-27.606
+ <i>costi per prestazioni servizi personale (80b)</i>		1.592
+ <i>recupero spese da clientela (di cui voce 70)</i>		1.687
+ <i>commissioni diverse (di cui voce 40)</i>		242
- imposte indirette e tasse	-705	
- <i>imposte indirette e tasse (voce 80b)</i>		-7.629
+ <i>recuperi spese da clientela (voce 70)</i>		6.924
- rettifiche di valore su immobilizzazioni	-5.394	



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

**SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE
E GLI ACCANTONAMENTI**

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) Immobilizzazioni immateriali	1.765	1.068	65,3%
- Costi sistemazioni locali in affitto	1.178	740	59,2%
- Software	338	303	11,6%
- Altre	249	25	896,0%
b) Immobilizzazioni materiali	3.629	3.210	13,1%
- Mobili ed impianti	2.663	2.229	19,5%
- Immobili	966	981	-1,5%
TOTALE	5.394	4.278	26,1%

Sono stati completamente ammortizzati i beni mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro per un ammontare complessivo di 315 mila euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
- Accantonamento per costi da rinnovo contratto collettivo nazionale di lavoro	0	660	-100,0%
- Accantonamenti per controversie diverse e spese legali	768	348	120,7%
TOTALE	768	1.008	-23,8%

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) Rettifiche di valore su crediti:	10.562	11.038	-4,3%
di cui:			
- rettifiche forfetarie per rischio paese	0	0	
- altre rettifiche forfetarie	859	812	5,8%
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0	
di cui:			
- accantonamenti forfetari per rischio paese	0	0	
- altri accantonamenti forfetari	0	0	
TOTALE	10.562	11.038	-4,3%



La voce "altre rettifiche forfettarie" ricomprende euro 247 mila relative alla rettifica di valore forfettaria dei crediti verso Asti Finance Srl.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI SU GARANZIE E IMPEGNI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
a) Riprese di valore su crediti:	3.616	4.029	-10,3%
quota capitale:	3.052	3.432	-11,1%
- incassi	1.824	2.073	-12,0%
- rivalutazioni	1.228	1.359	-9,6%
quota interessi:	564	597	-5,5%
b) Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni:	0	7	-100,0%
TOTALE	3.616	4.036	-10,4%

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI SU CREDITI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Accantonamento in linea capitale	2.000	6.000	-66,7%
TOTALE	2.000	6.000	-66,7%

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Minusvalenze su partecipazioni	15	22	-31,8%
TOTALE	15	22	-31,8%

Le rettifiche si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

	31/12/2005
SART SPA IN LIQUIDAZIONE	11
SIGA SRL IN LIQUIDAZIONE	4
TOTALE	15

Altre rettifiche di valore complessivamente inferiori a € 1.000 non rilevabili in nota integrativa:

AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE COLLINE
ASTIGIANE SCARL
ELSAG BANKLAB SPA

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Riprese di valore su partecipazioni	10	78	-87,2%
TOTALE	10	78	-87,2%



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

Le riprese di valore si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

	31/12/2005
EUROVITA ASSICURAZIONI SPA	7
CENTRO FACTORING SPA	3
TOTALE	10

Altre riprese di valore inferiori a € 1.000 non rilevabili in nota integrativa:

LEADER ASTI LE COLLINE DELLA QUALITÀ S.C.A.R.L.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 210 "VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI GENERALI BANCARI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Variatione positiva del Fondo per Rischi Bancari Generali	2.700	5.000	-46,0%
TOTALE	2.700	5.000	-46,0%


SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0	
Su partecipazioni	771	908	-15,1%
- Banca d'Italia	443	422	5,0%
- Cedacri S.p.A.	291	207	40,6%
- Meliorbanca S.p.A.	0	189	-100,0%
- Eurovita Assicurazioni S.p.A.	26	43	-39,5%
- Autostrada dei Fiori S.P.A.	0	19	-100,0%
- MeliorConsulting S.p.A.	0	9	-100,0%
- SI Holding S.p.A.	8	7	14,3%
- Centro Leasing S.p.A.	0	6	-100,0%
- SI.TE.BA S.p.A.	2	0	
- S.S.B. S.p.A.	1	0	
- Altre minori	0	6	-100,0%
Su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	
TOTALE	771	908	-15,1%

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Filtri attivi	419	412	1,7%
Recuperi	16.144	12.256	31,7%
- recupero spese sui conti intrattenuti con clienti	6.613	5.760	14,8%
- imposta di bollo, sostitutiva e tassa contratti di borsa	6.924	5.306	30,5%
- ricavi da cessione crediti cartolarizzati	1.113	0	
- spese legali ed altre			
spese di recupero crediti	775	609	27,3%
spese condominiali	103	107	-3,7%
- addebiti a clientela per recuperi premi assicurativi	570	270	
- varie	46	204	-77,5%
Altri proventi	82	25	228,0%
TOTALE	16.645	12.693	31,1%



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Utili da realizzo per la cessione di:	2.304	5.636	-59,1%
- Partecipazioni	2.232	5.417	-58,8%
- Immobili	71	202	-64,9%
- Altri beni materiali	1	17	-94,1%
Sopravvenienze attive	643	2.399	-73,2%
- Utilizzo fondo rischi su crediti per interessi su crediti in sofferenza	0	2.036	-100,0%
- Minori costi ed oneri relativi ad esercizi precedenti	27	122	-77,9%
- Insussistenze del passivo	37	112	-67,0%
- Utilizzo di fondi rischi ed oneri	2	56	-96,4%
- Rimborsi assicurativi per danni subiti	16	40	-60,0%
- Contenzioso con esito favorevole	518	0	
- Altre	43	33	30,3%
TOTALE	2.947	8.035	-63,3%

Gli utili da realizzo sulle partecipazioni sono costituiti dalle dismissioni delle seguenti partecipazioni:

	31/12/2005
- Meliorbanca Spa	2.223
- MeliorConsulting Spa	9
TOTALE	2.232

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
Perdite da realizzo di:	3	15	-80,0%
- Immobilizzazioni materiali	2	14	-85,7%
- Partecipazioni	1	1	0,0%
Sopravvenienze passive	237	444	-46,6%
- Minori ricavi relativi ad esercizi precedenti	166	227	-26,9%
- Maggiori costi relativi ad esercizi precedenti	11	130	-91,5%
- Ammanchi e rapine subite non rimborsabili	48	64	-25,0%
- Altri oneri straordinari	12	23	-47,8%
TOTALE	240	459	-47,7%



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"	31/12/2005	31/12/2004	Var (%)
1) Imposte correnti ⁽¹⁾	17.320	13.024	33,0%
2) Variazione delle imposte anticipate	-424	-524	-19,1%
3) Variazione delle imposte differite ⁽²⁾	-2.246	-900	149,6%
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	14.650	11.600	26,3%

(1) La voce ricomprende l'accantonamento di 1.468 mila euro per imposta sostitutiva (con aliquote del 6% e 12%) da corrispondersi a fronte del riallineamento dei valori civilistici e fiscali del patrimonio immobiliare dell'azienda effettuato ex L. 342/2000 (riapertura dei termini disposta dalla Legge Finanziaria 2006).

(2) La voce ricomprende lo storno di 2.442 mila euro di imposte differite che, iscritte a fronte dell'eventualità di cessione di immobili ritenuti non strategici (non strumentali e strumentali per natura), non hanno più motivo di essere conservate in quanto riferite a cespiti ricompresi tra quelli che hanno usufruito del riallineamento dei valori civilistici e fiscali di cui alla nota (1).



**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

**7.1 Distribuzione
territoriale
dei proventi**

La ripartizione per mercati geografici dei proventi alla voce 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto Economico viene omessa in quanto tali mercati non sono significativamente rilevanti per l'organizzazione dell'azienda bancaria.

**SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI**

1.1 COMPENSI	31/12/2005
a) Amministratori	412
b) Sindaci	154

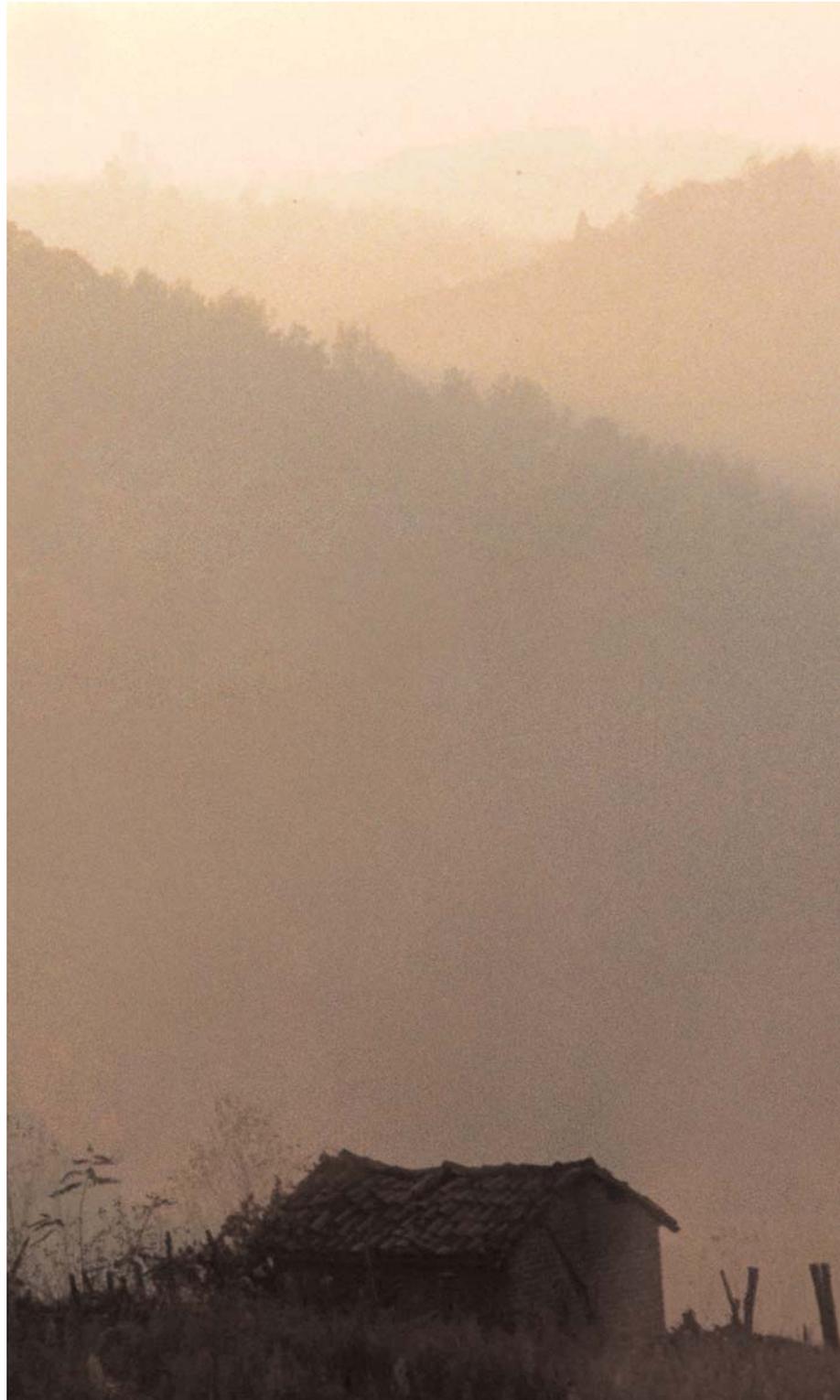
I compensi sono comprensivi dei relativi oneri fiscali e contributivi.

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE	31/12/2005
a) Amministratori	13.283
b) Sindaci	490

Gli importi indicati si riferiscono per € 3.847 mila ad obbligazioni dirette contratte dagli Amministratori e dai Sindaci con la Banca e per € 9.926 mila ad obbligazioni indirette contratte dai sopracitati, per le quali sussistono situazioni che rilevano ai fini dell'applicazione dell'art. 136 D.L. 1/9/1993, n. 385.

**SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE
CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE**

2.1 Denominazione	-
2.2 Sede	-





**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**



Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2005, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, ci è stato trasmesso nei termini di legge e risulta redatto nel rispetto delle disposizioni normative.

La relazione sulla gestione illustra in modo completo ed esauriente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2005, nonché la sua evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2005 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ottenendo in tali sedi informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni effettuate dalla società, vigilando che le delibere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale.

In riferimento alle operazioni effettuate con soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Banca, della Fondazione bancaria controllante o di società controllate, il Collegio ha verificato che queste hanno formato oggetto di delibere del Consiglio di Amministrazione prese all'unanimità e con il voto favorevole di tutti i sindaci nel rispetto dell'art. 136 del Testo Unico Bancario. Nell'apposita sezione della Nota Integrativa sono stati specificati, oltre ai compensi, i crediti e le garanzie prestate in favore di Amministratori e Sindaci.

Abbiamo svolto il nostro compito attraverso verifiche tramite incontri con i responsabili delle diverse funzioni con l'ausilio dell'Auditing interno, ottenendo informazioni e documentazione atta a svolgere al meglio il nostro mandato.

Abbiamo incontrato i responsabili della società di revisione PriceWaterhouseCoopers incaricata sia del controllo contabile, sia della revisione di bilancio, per un reciproco scambio di informazioni. Da tali incontri non sono emerse criticità degne di nota.

Con riferimento ai profili dell'adeguatezza organizzativa, rileviamo che la Banca si è dotata da parecchi anni di un regolamento interno, che viene costantemente aggiornato. Tale regolamento definisce la struttura organizzativa complessiva, le aree di competenza e le responsabilità attribuite alle varie funzioni aziendali e costituisce quadro normativo di riferimento che, integrato da una serie di regolamenti specifici e di disposizioni attuative, risponde alle indicazioni fornite dalla Banca d'Italia.

Relativamente alla adeguatezza del sistema amministrativo contabile ed all'idoneità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sottolineiamo che la rilevazione della quasi totalità delle operazioni viene effettuata con l'utilizzo di procedure informatiche e che l'elaborazione delle stesse è effettuata in outsourcing da una

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

società consortile che effettua tale servizio anche a favore di molte altre banche.

Nel 2005 non vi sono state significative variazioni né con riferimento al controllo contabile interno, né per quanto concerne le procedure contabili.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati interventi, anche di natura organizzativa e sui sistemi informativi, finalizzati all'adozione, a far data dal 1/1/2006, dei nuovi principi contabili internazionali IAS-IFRS.

Le informazioni previste dall'art. 2, comma 25 della Legge 350/2003 relativamente alla rivalutazione di immobili non strumentali sono state fornite nell'apposita sezione della Nota Integrativa.

Si è conclusa nel mese di febbraio 2005 l'ispezione della Banca d'Italia che ha avuto inizio nel mese di novembre; la presentazione al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale dei risultati della stessa è stata effettuata nel mese di maggio, non evidenziando rilievi degni di nota. Nel corso dell'esercizio 2005 è stata posta in essere e conclusa l'operazione di cartolarizzazione di una parte dei crediti verso la clientela per un importo di circa 527 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione ed il risultato economico, la Banca ha proseguito l'attività di crescita graduale, sia per quanto riguarda i volumi intermediati che per quanto attiene alla struttura operativa, filiali e dipendenti.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati con il nostro consenso, ove richiesto, ai sensi dell'art. 2426 Codice civile e dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 87 del 1992, assicuriamo che sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti calcolati in misura costante nei cinque esercizi a partire dall'anno in cui il costo stesso è stato sostenuto, o in funzione del periodo della loro prevista utilizzazione futura e per un periodo comunque non superiore a 5 anni e precisamente:

- per l'acquisto di software applicativo, 3 esercizi,
- per le spese di adattamento all'uso funzionale sostenute su immobili di terzi, in base al contratto sottostante e comunque per un periodo non superiore a 5 anni,
- per gli altri costi pluriennali, rappresentati da costi sostenuti per la cartolarizzazione dei crediti, 5 esercizi.

Evidenziamo che l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) ha continuato la propria attività anche nell'esercizio 2005.



La Banca si è dotata degli strumenti previsti dalla normativa sulla privacy ed in particolare ha approvato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati per l'anno 2005 ed ha aggiornato il Regolamento aziendale per il trattamento dei dati personali.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, che sono oggetto di continuo aggiornamento, ed in particolare abbiamo verificato che l'Internal Auditing ha vigilato con riguardo alle proprie specifiche competenze riferendo al Consiglio di Amministrazione.

La Funzione di Controllo Interno istituita ai sensi del Regolamento Consob 11522/1998 ha relazionato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale secondo le disposizioni di legge.

Posto quanto sopra, avendo anche esaminato il contenuto della lettera preliminare al bilancio redatta dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers e tenuto conto che non sono stati evidenziati aspetti di criticità, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005, dando atto che la proposta di destinazione dell'utile da ripartire formulata dal Consiglio di Amministrazione è conforme ai dettami di legge e di statuto e risulta adeguatamente motivata in relazione alla situazione economica e patrimoniale della Banca. Non risulta esercitata la deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile in tema di principi di formazione del bilancio.

Vi informiamo altresì che nel corso del 2005 non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Asti, 5 aprile 2006

*Il Collegio Sindacale
Rosso dott. Giorgio Giuseppe
Piacenza dott. Gianmaria
Scarzello dott.ssa Mariella*





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**PRICEWATERHOUSECOOPERS**

PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER
DEL CODICE CIVILE E DEGLI ARTICOLI 156 E 116 DEL D. LGS. 24
FEBBRAIO 1998, N. 58**Agli Azionisti della
Cassa di Risparmio di Asti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Asti SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa di Risparmio di Asti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Asti SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Torino, 7 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Visconti
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0456002561





ALLEGATI





ALLEGATI

A corredo della Nota Integrativa vengono presentati i seguenti allegati contenenti informazioni aggiuntive rispetto a quelle già esposte:

- Elenco dei beni immobili e mobili ancora in patrimonio ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72, sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi.
- Elenco partecipazioni al 31 dicembre 2005.
- Bilanci delle società controllate (art.2429 comma 3 Codice Civile).
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.



ALLEGATI

ELENCO IMMOBILI AL 31/12/2005 AI SENSI ART. 10 LEGGE 19 MARZO 1983 N. 72

IMMOBILI siti in	Costo storico e spese ristruttur.	Rivalutazione L. 2/12/75 n. 576	Rivalutazione L. 19/3/83 n. 72	Rivalutazione L. 30/12/91 n. 413	Rivalutazione L.219/90	Rivalutazione L. 342/2000	Valore contabile al 31/12/2005	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Asti Corso Alfieri, 326	2.647.318,99	247.828,04	173.529,52	174.547,83	1.180.954,43	0,00	4.424.178,81	709.410,81	3.714.768,00
Asti Corso Matteotti, 197	18.962,07	0,00	13.273,41	22.659,98	403.579,77	0,00	458.475,23	63.194,45	395.280,78
Asti Corso Savona, 56	3.920,21	0,00	2.744,15	3.235,74	167.751,51	0,00	177.651,61	18.828,85	158.822,76
Asti (*) Corso Torino, 185	157.043,88	0,00	50.721,55	70.554,93	287.162,45	0,00	565.482,81	189.617,87	375.864,94
Asti (*) Piazza Alfieri, 61	2.960.573,90	0,00	39.457,15	684.701,95	4.578.671,91	0,00	8.263.404,91	454.647,17	7.808.757,74
Asti Piazza I Maggio, 3	760.174,26	0,00	31.552,29	80.011,42	564.397,31	0,00	1.436.135,28	392.416,49	1.043.718,79
Asti Piazza V.Veneto, 5	1.291,14	0,00	903,80	3.101,32	65,85	0,00	5.362,11	2.382,24	2.979,87
Asti Via Bottallo, 11/19	300.076,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.076,44	67.517,23	232.559,21
Asti Via Foscolo, 28	135.180,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.180,41	38.526,40	96.654,01
Asti - Palazzo Armandi Via Gardini/P.zza Libertà, 23	12.683.086,20	365.135,03	574.843,62	2.969.183,04	3.746.345,66	0,00	20.338.593,55	9.768.700,53	10.569.893,02
Asti Via Garibaldi, 8/10	46.340,41	0,00	32.438,28	201.844,72	1.033.242,94	379.348,00	1.693.214,35	106.229,39	1.586.984,96
Asti Via Pallio, 18/20	88.052,21	0,00	22.475,20	88.828,91	49.721,49	9.485,00	258.562,81	81.570,82	176.991,99
Asti Autorimesse Palazzo Anfossi	1.141.902,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.141.902,73	119.899,79	1.022.002,94
Asti Vicolo Cocchis, 2/4	0,01	0,00	0,00	114.087,61	391.523,68	311.470,00	817.081,30	495,59	816.585,71
Asti Terreno in località Pilonone	0,01	0,00	0,00	901,07	2.141,97	0,00	3.043,05	0,00	3.043,05



ALLEGATI

ELENCO IMMOBILI AL 31/12/2005 AI SENSI ART. 10 LEGGE 19 MARZO 1983 N. 72

IMMOBILI siti in	Costo storico e spese ristruttur.	Rivalutazione L. 2/12/75 n. 576	Rivalutazione L. 19/3/83 n. 72	Rivalutazione L. 30/12/91 n. 413	Rivalutazione L. 21/8/90	Rivalutazione L. 342/2000	Valore contabile al 31/12/2005	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Asli Terreno in località Viatosio	34.502,87	0,00	24.152,02	0,00	96.282,18	95.062,00	249.999,07	0,00	249.999,07
Asli Corso Felice Cavallotti, 88	298.390,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.390,09	67.137,76	231.252,33
Asli V.I.Guerra, 15	2.383.774,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.383.774,01	464.694,07	1.919.079,94
Asli (*) costruendo immobile in Corso Alessandria	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Agliano Via Mazzini, 2	11.197,13	0,00	7.837,98	17.452,25	79.188,11	28.412,00	144.087,47	23.777,71	120.309,76
Antignano Piazza IV Novembre, 2	11.070,68	0,00	8.834,03	26.155,68	78.247,82	67.762,00	192.070,21	28.203,71	163.866,50
Balichieri Via Roma, 7	4.976,06	0,00	3.483,25	5.295,53	45.317,25	0,00	59.072,09	13.538,45	45.533,64
Frazione Boglietto di Cosigliole - Via Cora, 1	13.266,04	0,00	9.286,23	13.544,92	77.489,95	8.735,00	122.322,14	25.743,84	96.578,30
Bubbio Piazza delle Scuole, 1	0,01	0,00	0,00	0,00	68.688,78	0,00	68.688,79	4.327,41	64.361,38
Buttigiera Via Cavour, 1	0,02	0,00	0,00	15.252,25	119.026,54	86.499,00	220.777,81	4.522,62	216.255,19
Calamandrana Via Roma	163.701,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.701,09	17.169,53	146.531,56
Calliano Via Roma, 2	10.329,15	0,00	7.230,40	8.751,98	51.270,64	0,00	77.582,17	24.465,43	53.116,74
Calliano Via Cernaia, 28	441.593,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	441.593,78	0,00	441.593,78
Cambiano Strada Nazionale 71	476.981,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.981,65	35.717,33	441.264,32
Canale (*) Via Roma	2.249.514,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.249.514,58	0,00	2.249.514,58



ALLEGATI

ELENCO IMMOBILI AL 31/12/2005 AI SENSI ART. 10 LEGGE 19 MARZO 1983 N. 72

IMMOBILI siti in	Costo storico e spese ristruttur.	Rivalutazione L. 2/12/75 n. 576	Rivalutazione L. 19/3/83 n. 72	Rivalutazione L. 30/12/91 n. 413	Rivalutazione L. 21/8/90	Rivalutazione L. 342/2000	Valore contabile al 31/12/2005	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Canelli Piazza C. Gancia, 20	806.820,76	0,00	164.188,99	97.612,11	168.661,32	137.667,00	1.374.950,18	444.023,54	930.926,64
Carmagnola Via San Francesco di Sales	1.171.816,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171.816,49	87.886,22	1.083.930,27
Casale Monferrato Corso Indipendenza, 33	1.011.436,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.011.436,78	135.060,25	876.376,53
Castagnole Lanze Via Tagliarero, 1	77.023,48	0,00	19.966,05	28.091,50	99.679,35	0,00	224.760,38	84.844,53	139.915,85
Castell'Alfero Via Roma, 19	11,74	0,00	0,00	2.020,79	77.594,80	0,00	79.627,33	4.648,05	74.979,28
Castelnuovo Belbo Via Mazzini, 1	127.184,94	0,00	8.489,05	24.142,37	101.135,06	29.718,00	290.669,42	45.092,15	245.577,27
Castelnuovo Belbo Via Roma, 35	46.117,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.117,41	0,00	46.117,41
Castelnuovo Calcea Via Duca d'Aosta, 9	8.585,08	0,00	6.009,56	11.120,71	67.839,19	19.280,00	112.834,54	9.415,88	103.418,66
Castello d'Annone Piazza Medici, 5	73.726,39	0,00	3.919,47	12.626,77	65.069,82	25.033,00	180.375,45	32.055,91	148.319,54
Chieri (*) costruendo immobile in Piazza Europa	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00
Cisterna Via Alfieri, 2	0,02	0,00	0,00	9.835,75	57.045,42	33.747,00	100.628,19	2.163,72	98.464,47
Costigliole Piazza Umberto I, 29	26.277,01	0,00	18.791,48	69.749,04	331.465,72	0,00	446.283,25	76.957,17	369.326,08
Ferrere Via Torino, 67/69	12.458,78	0,00	8.721,14	21.009,49	71.620,08	44.932,00	158.741,49	27.465,64	131.275,85
Finco Via Asfi-Chivasso, 14	8.368,41	0,00	5.857,90	14.823,33	69.166,11	38.149,00	136.364,75	14.187,34	122.177,41
Grana Via Garibaldi, 49	45.417,85	0,00	9.083,57	7.359,88	13.400,29	21.914,00	97.175,59	39.814,68	57.360,91



ALLEGATI

ELENCO IMMOBILI AL 31/12/2005 AI SENSI ART. 10 LEGGE 19 MARZO 1983 N. 72

IMMOBILI siti in	Costo storico e spese ristruttur.	Rivalutazione L. 2/72/75 n. 576	Rivalutazione L. 19/385 n. 72	Rivalutazione L. 30/12/91 n. 413	Rivalutazione L. 218/90	Rivalutazione L. 342/2000	Valore contabile al 31/12/2005	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Grazzano Badoglio Via IV Novembre, 12	3.677,46	0,00	2.574,22	11.388,59	52.117,54	18.849,00	88.606,81	7.376,77	81.230,04
Isola Via Volpini, 215	18.006,87	0,00	12.843,38	34.864,91	158.220,18	85.885,40	309.820,74	26.574,10	283.246,64
Mombercelli Piazza Alfieri, 24	1.149,29	0,00	0,00	18.824,25	121.931,95	50.456,00	192.361,49	5.581,90	186.779,59
Monale Piazza Vittorio Emanuele, 12	21.795,19	0,00	15.256,62	35.484,39	128.068,89	94.570,00	295.175,09	30.807,71	264.367,38
Moncalvo Via Cissello, 13	445,44	0,00	311,81	474,04	241.227,79	0,00	242.459,08	16.153,71	226.305,37
Mongardino Piazza IV Novembre, 3	0,01	0,00	0,00	0,00	28.921,60	0,00	28.921,61	1.822,09	27.099,52
Montechiaro d'Asti Via Roma, 21	0,02	0,00	0,00	22.808,36	138.708,72	46.791,00	208.308,10	6.263,32	202.044,78
Montemagno (*) Piazza Umberto I, 23	127.201,51	0,00	6.149,85	23.341,90	82.125,33	43.523,00	282.341,59	15.830,72	266.510,87
Motta di Costigliole Via Scotti, 23	131.006,75	0,00	7.156,90	24.023,92	85.868,75	79.108,00	327.164,32	49.662,30	277.502,02
Nizza Monferrato Piazza Martiri/Via Pistone	1.317.477,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.317.477,57	138.327,79	1.179.149,78
Piova/Massaia-Fraz.Gallareto Via Asti Chivasso, 15/A	22.995,14	0,00	14.286,35	16.893,38	19.832,63	0,00	74.007,50	41.727,55	32.279,95
Portacomaro Corso Matteotti, 35	5.686,02	0,00	3.980,22	22.417,80	82.867,21	40.213,00	155.164,25	14.805,49	140.358,76
Refrancore Via Asti, 34/A	99.610,62	0,00	0,00	16.379,82	22.832,35	0,00	138.822,79	69.350,57	69.472,22
Rocca d'Arazzo Via Garibaldi, 68	6.405,89	0,00	4.484,12	6.622,44	29.646,34	0,00	47.158,79	15.539,15	31.619,64
Rocchetta Tanaro Piazza Italia, 2	19.546,50	0,00	5.472,69	17.621,73	46.912,95	35.404,00	124.957,87	24.417,44	100.540,43



ALLEGATI

ELENCO IMMOBILI AL 31/12/2005 AI SENSI ART. 10 LEGGE 19 MARZO 1983 N. 72

IMMOBILI siti in	Costo storico e spese ristruttur.	Rivalutazione L. 2/12/75 n. 576	Rivalutazione L. 19/3/83 n. 72	Rivalutazione L. 30/12/91 n. 413	Rivalutazione L. 21/8/90	Rivalutazione L. 342/2000	Valore contabile al 31/12/2005	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
San Damiano Piazza della Libertà, 3	1.034.352,85	0,00	6.137,90	30.134,50	139.544,11	0,00	1.210.169,36	249.940,35	960.229,01
San Martino Alfieri Via Tanaro, 5	0,02	0,00	0,00	12.184,69	48.240,77	43.122,00	103.547,48	2.049,86	101.497,62
Scorzolengo Via Marconi, 14	0,01	0,00	0,00	0,00	20.658,29	0,00	20.658,30	1.301,49	19.356,81
Settime Frazione Meridiana, 5	2.608,83	0,00	1.455,92	27.194,42	92.702,96	67.768,00	191.730,13	2.339,04	189.391,09
Tigliole Piazza Regina Margherita, 3	24.800,81	0,00	17.360,56	14.293,04	59.424,06	50.047,00	165.925,47	26.395,01	139.530,46
Vaglierano Basso Via Roma, 39	59.033,55	0,00	38.144,02	14.683,31	37.729,00	34.408,00	183.997,88	40.406,16	143.591,72
Valleversa Terreno	74.804,05	0,00	0,00	7.131,28	27.728,52	40.336,00	149.999,85	0,00	149.999,85
Vesime Via Delprino, 25	2.042,61	0,00	1.429,83	2.173,74	65.998,57	0,00	71.644,75	8.543,30	63.101,45
Vigliano Via Provinciale, 5	4.733,51	0,00	3.313,46	4.218,17	47.268,59	0,00	59.533,73	12.796,54	46.737,19
Villafraanca Piazza Santanera, 16	16.940,17	0,00	11.858,12	13.290,72	87.465,70	0,00	129.554,71	38.920,91	90.633,80
Vinchio Piazza Alfieri, 5	8.836,90	0,00	6.185,84	6.713,13	16.966,16	0,00	36.702,03	17.912,58	20.789,45
TOTALI	34.391.622,76	612.963,07	1.406.191,90	5.181.655,40	16.026.756,36	2.067.693,40	59.686.892,89	14.591.196,42	45.095.696,47

(*) Immobile in fase di costruzione o ristrutturazione



ALLEGATI

ELENCO MOBILI E MACCHINE AL 31 DICEMBRE 2005 AI SENSI ART.10 LEGGE 19 MARZO 1983 N.72

	RIV. L. 72/83	R.V.L. 2/18/80	VALORE CONTAB. E AL 31/12/2005	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
MOBILI ED ARREDI VARI	110.661,53	0,00	9.088.070,87	5.864.719,70	3.223.351,17
MOBILI ED ARREDI DI PREGIO	0,00	2.033.063,48	2.657.372,28	93.919,23	2.563.453,05
MACCHINE DUFFICIO E ATTREZZATURE TECH. CHE	90.531,80	0,00	6.297.318,01	5.360.253,91	937.064,10
AUTOVETTURE E FURSON	0,00	0,00	134.243,10	134.243,10	0,00
HARDWARE "SANCOMA" E CASSE AUTOMATICHE	0,00	0,00	8.207.542,97	6.147.779,27	2.059.763,70
IMPIANTI D. ALLARME	0,00	0,00	7.323.574,62	6.044.685,43	1.278.889,19
ALTRI IMPIANTI	0,00	0,00	1.973.579,09	1.733.914,01	239.665,08
MOBILI DI VALORE UN TARCO < 516.4EE	0,00	0,00	3.407.012,23	3.407.012,23	0,00
MONETE DA COLLEZIONE	0,00	0,00	11.636,40	0,00	11.636,40
TOTALI	201.193,33	2.033.063,48	39.100.349,57	28.766.526,88	10.313.822,69



ALLEGATI

PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2005

Descrizione	Valore nominale		Valore contabile		% Interessenza
	2005	2004	2005	2004	
Società controllate:					
- SIGA Srl in liquidazione	10.136,25	10.136,25	0,01	0,01	99,375%
- S.A.R.T. Soc. Ast. Riscossione Tributi Spa in liquid.	514.127,84	514.127,84	336.300,55	347.032,23	99,560%
- Immobiliare Mariella Srl	8.624.830,00	8.624.830,00	8.624.830,21	8.624.830,21	100,000%
Altre partecipazioni:					
- Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane S.c.r.l.	3.640,00	3.640,00	11.258,03	9.817,01	7,000%
- Banca d'Italia	1.456,00	1.456,00	27.978.621,13	27.978.621,13	0,933%
- Basso Monferrato Astig. Terra di Tartufi S.c.r.l.	4.958,00	4.958,00	4.957,87	4.957,87	14,379%
- Bipelle Investimenti Spa	0,00	3.024,00	0,00	5.110,93	
- Cedacli Spa	691.000,00	691.000,00	2.798.038,46	2.798.038,46	5,480%
- Centro di assistenza fiscale nazionale Dottori Commercialisti S.p.A.	1,00	1,00	1,00	1,00	0,001%
- Centro Factoring Spa	27.896,00	27.896,00	38.808,17	35.440,38	0,111%
- E.C. BIC Piemonte Spa in liquidazione	0,00	3.903,70	0,00	3.135,76	
- Elisag Banklab Spa	0,00	54,06	0,00	17,99	
- Eurocasse Società di Intermediazione Mobiliare Spa in liquidazione	22.200,00	22.200,00	0,01	0,01	1,000%
- Eurofidi - Consorzio Garanzia Fidi	98.126,81	25.822,84	119.124,16	119.124,16	1,060%
- Eurovita Assicurazioni Spa	511.562,26	511.562,26	643.242,47	638.156,99	0,870%
- FINPIEMONTE - Istituto Finanziario Regionale Piemontese S.p.A.	260.000,00	260.000,00	410.779,49	410.779,49	0,770%
- Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa Spa	0,00	775,00	0,00	0,01	
- Leader Asti - Le colline della qualità S.c.r.l.	357,00	357,00	292,34	278,97	1,493%
- Mellorbanca Spa	0,00	1.656.820,00	0,00	2.946.038,01	
- MellorConsulting Spa	0,00	25.000,00	0,00	39.834,32	
- Otto Valli S.c.r.l.	2.250,00	2.250,00	453,90	453,90	15,000%
- SI Holding S.p.A. (ex Caritas Spa)	39.060,00	39.060,00	32.017,58	32.017,58	0,145%
- Società Interbancaria per l'Automazione - Cediborsa Spa	2.233,92	2.233,92	2.463,45	2.463,45	0,012%
- S.I.TE.BA. - Sistemi Telematici Bancari Spa	3.213,60	3.213,60	3.191,70	3.191,70	0,124%
- S.S.B. - Società per i Servizi Bancari Spa	5.399,16	5.399,16	554,67	554,67	0,050%
- S.W.I.F.T. - Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication S.c.	500,00	500,00	3.709,12	3.709,12	0,005%
TOTALI			41.008.644,32	44.001.605,36	



**SOCIETA' ASTIGIANA RISCOSSIONE TRIBUTI
SART S.p.A. IN LIQUIDAZIONE**

CON SEDE IN ASTI – VIA LEONE GRANDI N.5
CAPITALE SOCIALE Euro 516.400 interamente versato
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE
DI ASTI AL N. 01003800057
SOCIETA' APPARTENENTE AL GRUPPO CREDITIZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2005**

Decreto legislativo 87/92
Provvedimento Banca d'Italia 31/7/1992



ALLEGATI

SOCIETA' ASTIGIANA RISCOSSIONE TRIBUTI - SART S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE
 CON SEDE IN ASTI - VIA LEONE GRANDI N. 5 - CAPITALE SOCIALE euro 516.400 i.v.
 ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ASTI AL N. 0° 003900057
 SOCIETA' APPARTENENTE AL GRUPPO CREDITIZIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005
 Decreto legislativo n. 87/92
 Provvedimento Banca d'Italia 31/7/1992

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004	
A T T I V O				
10. CASSA E DISPONIBILITÀ		11.125		201.307
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI				
a) a vista	4.380		4.380	
b) altri crediti	-		-	
		4.380		4.380
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI				
a) a vista	-		-	
b) altri crediti	-		-	
		-		-
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA				
a) verso contribuenti	-		-	
b) verso enti per ruoli ordinari	71.225		71.225	
di cui: rate anticipate agli enti	65.393		65.393	
c) verso enti per ruoli semplici	-		-	
d) altri verso enti per riscossione tributi	41.668		41.668	
e) verso enti per E.P. e servizio di tesoreria	-		-	
f) verso altri concessionari	-		-	
		112.893		112.893
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO				
a) di emittenti pubblici	-		-	
b) di enti creditizi	180.000		-	
c) di enti finanziari	-		-	
di cui: titoli propri	-		-	
d) di altri emittenti	-		-	
		180.000		-
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		-		-
70. PARTECIPAZIONI		-		-
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		-		-
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
di cui:				
- costi di impianto	-		-	
- avviamento	-		-	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
a) terreni e fabbricati	-		-	
b) impianti e macchinari	-		-	
c) mobili e macchine di ufficio	-		-	
d) altri beni	-		-	
e) immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
		-		-
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				
di cui: capitale richiamato	-		-	
		-		-
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE				
		-		-



ALLEGATI

130. ALTRE ATTIVITÀ <i>di cui: c/c postale vincolato</i>		182.806		183.591
140. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
a) ratei attivi	504		-	
b) rISCOnti attivi	-	504	-	
TOTALE DELL'ATTIVO		491.708		502.171
GARANZIE E IMPEGNI				
10. GARANZIE RILASCIATE		-		-
20. IMPEGNI		-		-
TOTALE A PAREGGIO		491.708		502.171
PASSIVO				
10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI				
a) a vista	5.803		5.803	
b) a termine o con preavviso	-	5.803	-	5.803
20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI				
a) a vista	-		-	
b) a termine o con preavviso	-		-	
30. DEBITI VERSO CLIENTELA				
a) verso enti per ruoli ordinari	104.618		104.618	
b) verso enti per ruoli semplici	-		-	
c) altri verso enti per riscossione tributi	-		-	
d) verso enti per E.P. e servizio di tesoreria	-		-	
e) verso enti c/ transitori	38.009		38.009	
f) verso altri concessionari	-		-	
g) verso contribuenti	-	142.627		142.627
40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
a) obbligazioni	-		-	
b) altri titoli	-		-	
50. ALTRE PASSIVITÀ				
a) debiti verso fornitori	-		-	
b) debiti tributari	1.568		1.252	
c) altri debiti	-	1.568	-	1.252
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI				
a) ratei passivi	3.925		3.925	
b) rISCOnti passivi	-	3.925	-	3.925
70. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI				
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-		-	
b) fondi imposte e tasse	-		-	
c) altri fondi	-		-	
90. FONDI RISCHI SU CREDITI				
100. FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				
110. PASSIVITÀ SUBORDINATE				
120. CAPITALE		516.400		516.400
130. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140. RISERVE				
a) riserva legale	57		57	
b) riserva per azioni o quote proprie	-		-	



ALLEGATI

c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	1	1	-
		56	58
150. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-	-
160. PERDITE PORTATE A NUOVO		-167.694	-152.629
170. PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.777	-	15.265
		-10.777	-15.265
TOTALE DEL PASSIVO		491.708	502.171
GARANZIE E IMPEGNI			
10. GARANZIE RILASCIATE		-	-
20. IMPEGNI		-	-
TOTALE A PAREGGIO		491.708	502.171

CONTI ECONOMICI

C O S T I	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004	
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI				
di cui: <i>interessi su debiti verso enti creditizi</i>	44		367	
		44		367
20. COMMISSIONI PASSIVE				
a) per servizi esattoriali				
b) per altri servizi	84		61	
		84		61
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		-		-
40. SPESE AMMINISTRATIVE				
a) spese per il personale di cui:				
- salari e stipendi	-	-	-	-
- oneri sociali	-	-	-	-
- trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
- trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
		-		-
b) spese per servizi professionali		12.758		11.486
c) spese per consumi e varie ufficio		3		58
d) spese per servizi non professionali		-		-
e) spese per godimento di beni di terzi		-		-
f) imposte indirette o tasso		606		947
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. IMMATERIALI E MATERIALI				
a) ammortamento immob. immateriali	-	-	-	-
b) ammortamento immob. materiali	-	-	-	-
		-		-
60. RETTIFICHE A COMPENSI		-		128
70. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		-		-
80. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI		-		-
90. RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI		-		-
di cui: <i>su crediti per interessi di mora</i>		-		-
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-		-
110. ONERI STRAORDINARI		-		2.233
120. VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		-		-
130. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-		-
140. UTILE D'ESERCIZIO		-		-



ALLEGATI

TOTALE COSTI		13.697		15.278
R I C A V I				
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
a) su crediti verso clientela				
b) altri interessi	2.920		6	
di cui: su titoli a reddito fisso	2.916		-	
		2.920		6
20. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI				
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-		-	
b) su partecipazioni	-		-	
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-		-	
		-		-
30. PROVENTI DA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI				
a) proventi principali da ruoli	-		-	
b) proventi complementari da ruoli	-		-	
c) proventi da versamenti diretti	-		-	
d) altri proventi da riscossione tributi				
		-		-
40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
50. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI				
60. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE				
a) da entrate patrimoniali	-		-	
b) da servizio di tesoreria	-		-	
		-		-
80. PROVENTI STRAORDINARI				7
90. VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				-
100. PERDITA D'ESERCIZIO		10.777		15.265
TOTALE A PAREGGIO		13.697		15.278

Dati espressi in Euro

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili tenute ai sensi di legge

Il Liquidatore

(Crenna dr. Gianfranco)



ALLEGATI



**SOCIETA' ASTIGIANA RISCOSSIONE TRIBUTI - SART SPA -
IN LIQUIDAZIONE**

CON SEDE IN ASTI - VIA LEONE GRANDI N. 5

CAPITALE SOCIALE euro 516.400 i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Asti n. 01003800057

Società appartenente al Gruppo Creditizio

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

In ossequio alle disposizioni, esponiamo qui di seguito la nota integrativa al bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2005.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati negli anni precedenti non hanno richiesto modifiche per il 2005, dato il particolare momento della vita societaria.

La posta immobilizzi materiali é stata totalmente eliminata per la dismissione dell'ultimo Personal ormai obsoleto.

Nell'anno 2005 non sono stati acquisiti nuovi beni strumentali.

Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate e non sono più iscritte in bilancio.

La società non possiede partecipazioni, possiede obbligazioni della Cassa di Risparmio S.p.a. per complessivi € 180.000.

Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati né accantonamenti di sopravvenienze attive. Non sono state iscritte imposte anticipate in



ALLEGATI

relazione alle perdite pregresse in quanto la società, in liquidazione, non ne prevede il recupero.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

CASSA E DISPONIBILITA'

Cassa scde	€	10
Cassa di Risparmio di Asti	€	11.114

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

Sono tutti crediti a vista nei confronti dell'Azienda Capogruppo e l'importo é così formato

Cassa R. AT cessati esattori	€	3.734
Cassa R.AT ns. credito	€	114
Cassa R.AT aggio su tolleranze	€	532

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI

Non risultano crediti verso Enti finanziari

RATE ANTICIPATE AGLI ENTI

Risultano anticipate agli Enti le seguenti somme:

- Antigrandine art. 17	€	106
- Cred. V/ Er. quote sgr. Provv	€	2.066
- Rate anticipate agli Enti	€	65.393
- Credito verso Erario fall.		
Scaglia	€	3.659
- Crediti verso Provincia Asti	€	1

Tutti questi crediti trattandosi di crediti scaduti appartengono integralmente - secondo le istruzioni della Banca d'Italia - alla fascia temporale a "durata indeterminata".

**CREDITI VERSO I CONTRIBUENTI**

Non vi sono crediti verso i contribuenti.

ALTRI CREDITI VERSO GLI ENTI

Sono evidenziati in questo conto i seguenti crediti

- Crediti verso Enti per proced.

esec. R/S	€	41.668
-----------	---	--------

OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

- Obbligazioni Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. € 180.000

AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE**PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL****GRUPPO**

La società non possiede azioni o partecipazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Alla data del 31 dicembre 2005 nessuna immobilizzazione materiale è più nel possesso della società.

ALTRE ATTIVITA'

Gli importi ricompresi sono i seguenti:

- Erario conto ritenute subite	€	74.243
--------------------------------	---	--------

- Cred. div. v/ cessati esattori	€	2.571
----------------------------------	---	-------

- Cauzioni	€	893
------------	---	-----

- Crediti v/ contribuenti Inps

ante 1990	€	66.797
-----------	---	--------



ALLEGATI

- Erario conto Iva	€	37.677
- Credito verso Inail	€	205
- Bollo in abbonamento	€	420

per complessivi euro 182.806.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- Ratei attivi	€	504
----------------	---	-----

DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

Gli importi che si evidenziano sono i seguenti:

Debiti v/ Cassa Risp. Asti per

Residui incassati	€	5.803
-------------------	---	-------

DEBITI V/ ENTI FINANZIARI

Non esistono debiti verso Enti finanziari

DEBITI VERSO ENTI IMPOSITORI

a) verso Enti impositori per ruoli ordinari

- Verso Inps per ruoli c/ tolleranze	€	103.288
- ICI Comuni	€	1.315
- Residuo ex-esattore	€	15

Altri verso Enti per conti transitori

- Rimborsi erariali Dpr147/96	€	37.640
-------------------------------	---	--------

Si tratta per la massima parte del recupero provvisorio delle "Rate anticipate agli Enti" iscritte nell'attivo.

- Ufficiali di Riscossione incassi

da imputare	€	369
-------------	---	-----

ALTRE PASSIVITA'

La voce altre passività comprende i seguenti debiti:



- Erario c/ ritenute terzi € 1.568

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

L'importo dei ratei passivi di € 3.925 e' riferito a prestazioni di servizi da liquidare nell'esercizio 2006 ma di competenza dell'anno 2005.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale e' di euro 516.400.

RISERVE

La societa' non dispone di riserve, fatta eccezione per € 57 di riserva legale, istituita a seguito della deliberazione del liquidatore 18 dicembre 2001 avente per oggetto la conversione del capitale sociale in euro ed € -1 per arrotondamenti. Le perdite riportate a nuovo degli esercizi precedenti sono di € 167.894.

ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

Come riferito in precedenza i crediti verso la Capogruppo sono di € 3.848.

I debiti sempre verso la Capogruppo classificabili a vista, ammontano a complessivi € 5.803.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente elencati in allegato alla presente nota integrativa.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si ritiene opportuno dettagliare qui di seguito la composizione delle voci del conto economico:

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

- Interessi passivi di c/c/ € 44

COMMISSIONI PASSIVE



ALLEGATI

a) per servizi esattoriali		
- Commissioni	€	-
- Spese procedurali	€	-
b) per altri servizi		
- Commissioni bancarie	€	84
SPESE AMMINISTRATIVE		
a) spese per il personale	€	-
b) spese per servizi professionali		
- Assistenza software	€	666
- Consulenze	€	4.066
- Compensi Collegio Sindacale	€	4.929
- Compensi Liquidatore	€	3.099
c) Spese per consumi e varie ufficio		
- Postali e varie	€	3
- Abbonamenti	€	-
d) Spese per servizi non professionali	€	-
e) Spese per godimento beni di terzi	€	-
f) Imposte indirette e tasse		
- Oneri per depositi atti sociali	€	125
- CC GG	€	310
- Valori bollati	€	-
- C.C.I.A.A.	€	373
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. MATER. E IMMATER.		
- Ammortamento immob. materiali	€	-
RETTIFICHE A COMPENSI		

**ALLEGATI**

- Rettifiche a compensi R/O e mora € -

ONERI STRAORDINARI

- Minusvalenze € -

- Altre sopravvenienze passive € -

- Arrotondamenti passivi € -

In parte ricavi si evidenzia:

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

- Interessi di mora incassati € -

- Interessi attivi su titoli € 2.916

- Interessi attivi su c/c/ bancari € 4

PROVENTI DA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

- Proventi da ruoli € -

- Proventi diversi € -

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

- Proventi € -

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**PROVENTI STRAORDINARI**

- Recuperi diversi € -

La perdita emergente dal Bilancio al 31 dicembre 2005 é quindi di €
10.777.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Nell'anno 2005 la società non ha avuto dipendenti.

**ALLEGATI**

Il compenso spettante al liquidatore nell'anno 2005 é stato di € 3.099.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale per l'anno 2005 é stato di € 4.929.

La Societa' Astigiana Riscossione Tributi - Sart s.p.a. in liquidazione é società appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Asti spa con sede in Asti, Piazza della Libertà numero 23.

Il Liquidatore

(Crenna dr. Gianfranco)



S.A.R.T. s.p.a in liquidazione
Allegato a Nota integrativa 2005

<i>Conti d'ordine</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
Tolleranze Consorzio antigrandine	10.617	
C/ ruoli semplici/erario	759.898	
C/ ruoli Inps	298.402	
C/ ruoli CCIAA	111.010	
C/ ruoli sanzioni amministrative	42.422	
C/ ruoli Inail	1.181.587	
C/ ruoli Iva	1.529.607	
C/ ruoli Imposta di registro	1.249.855	
C/ ruoli Imposta di pubblicità	8.788	
C/ ruoli Iciap	25.423	
C/ ruoli acquedotti coattivi	14.580	
C/ ruoli falliti 1989 e precedenti	14.842.253	
C/ ruoli falliti Sart	12.974.897	
Inps c/ art. 17 ruolo 1989 rata nov. 89	399.501	
Inps c/ art.17 ruolo 1989 rata febb. 90	17.104	
Residui C.R. Asti ante 90 ordinari	37.479	
Residui Bottero ante 90 ordinari	75	
Conto contribuenti morosi	381.262	
Arrotondamenti	1	
	<hr/>	
Impegni a versare	33.884.761	
	<hr/> <hr/>	
Tolleranze Consorzio antigrandine		10.617
Enti c/ ruoli semplici/erario		759.898
Enti c/ ruoli Inps		298.402
Enti c/ ruoli CCIAA		111.010
Enti c/ ruoli sanzioni amministrative		42.422
Enti c/ ruoli Inail		1.181.587
Enti c/ ruoli Iva		1.529.607
Enti c/ ruoli imposta di registro		1.249.855
Enti c/ ruoli imposta di pubblicità		8.788
Enti c/ ruoli Iciap		25.423
Enti c/ ruoli acquedotti coattivi		14.580
Enti conto ruoli falliti 1989 e precedenti		14.842.253
Enti c/ ruoli falliti Sart		12.974.897
Inps c/ art. 17 ruolo 1989 rata nov. 89		399.501
Inps c/ art. 17 ruolo 1989 rata febb. 90		17.104
Residui C.R. Asti ante 90 ordinari		37.479
Residui Bottero ante 90 ordinari		75
Enti c/ contribuenti morosi		381.262
Arrotondamenti		1
		<hr/>
Impegni a versare		33.884.761
		<hr/> <hr/>



**SOCIETA' ASTIGIANA RISCOSSIONE TRIBUTI – SART SPA –
IN LIQUIDAZIONE**

CON SEDE IN ASTI – VIA LEONE GRANDI N. 5

CAPITALE SOCIALE euro 516.400 i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Asti al n. 01003800057

Società appartenente al Gruppo Creditizio

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL LIQUIDATORE
RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005**

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio 2005 l'attività della liquidazione è stata volta alla definizione dei conti d'ordine, in collaborazione con la società Sestri s.p.a., delle posizioni relative alle "Tolleranze" e le partite relative all'"art. 17 (condono)", a suo tempo concesse in capo alla Banca Popolare di Novara, ora Sestri s.p.a., ma di competenza della nostra società, per un totale di Euro 1.101.408,47.

Abbiamo sollecitato alla Sestri s.p.a. la comunicazione delle procedure concorsuali chiuse per permettere l'eliminazione delle partite appostate nei conti d'ordine nei ruoli falliti, che hanno avuto una loro definitività. Ad oggi non abbiamo avuto riscontro ma la risposta dovrebbe pervenire entro il 30 settembre 2006, poiché dal 1° ottobre dovrebbe operare la nuova struttura di riscossione con la Società "Riscossioni S.p.A." appositamente costituita da Agenzia delle Entrate e da INPS (D.L. 30 settembre 2005 n. 203).

E' cura della liquidazione seguire attentamente, a stretto contatto, il lavoro svolto dagli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e gli Uffici Operativi della Sestri s.p.a. subentrata a Banca Popolare di Novara perché le pratiche, se non esattamente gestite, potrebbero creare inconvenienti e compromettere i discarichi.

Il Ministero dell'Economia è seriamente intenzionato a ricondurre la riscossione dei tributi nell'ambito pubblico, quindi la speranza è che voglia ridurre i tempi di definizione dei ruoli ancora aperti.

Non si è fatto luogo a modifiche statutarie ai sensi del D.Lgs. 17 gennaio 2003 numero 6, trattandosi di società in liquidazione.

Per quanto riguarda i dati di bilancio, i costi complessivi sostenuti nella gestione 2005 sono stati di € 13.697, i proventi € 2.920; la perdita dell'esercizio è quindi di € 10.777.

Il Vostro liquidatore Vi invita quindi a voler approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 nelle risultanze predisposte.

Il liquidatore
(Dott. Gianfranco Crenna)



**SOCIETA' ASTIGIANA RISCOSSIONE TRIBUTI – SART S.P.A. –
IN LIQUIDAZIONE**

CON SEDE IN ASTI – VIA LEONE GRANDI N. 5

CAPITALE SOCIALE euro 516.400 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Asti al n. 01003800057

Società appartenente al Gruppo Creditizio

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.

**RAPPORTO DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005**

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto all'Assemblea dei Soci è quello relativo all'esercizio chiuso, a termini di statuto, il 31 dicembre 2005.

Detto documento, come previsto dall'art. 2423 C.C., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Bilancio, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato consegnato dal Liquidatore al Collegio Sindacale nei termini di legge. Le risultanze emergenti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 si compendiano nei seguenti dati:

ATTIVITA'	€	491.708
PASSIVITA'	€	153.923
CAPITALE SOCIALE	€	516.400
RISERVE	€	56
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	€	-167.894
PERDITA DELL'ESERCIZIO	€	- 10.777
Totale passivo	€	491.708
COSTI	€	13.697
RICAVI	€	2.920
PERDITA DELL'ESERCIZIO	€	10.777
Totale a pareggio	€	13.697

Sulla base dei controlli espletati il Collegio è in grado di affermare che il bilancio presentato corrisponde alle risultanze della contabilità sociale che, dagli accertamenti compiuti nel corso dell'esercizio, è risultata correttamente tenuta e debitamente documentata.



Per quanto concerne la forma e il contenuto, il bilancio alla data del 31 dicembre 2005 risulta conforme alla normativa vigente; in particolare i criteri adottati per la sua costruzione sono analiticamente descritti e spiegati nella nota integrativa.

In merito ai criteri di valutazione posti a base del bilancio in esame dal Liquidatore, osserviamo quanto segue:

- non vi sono immobilizzazioni immateriali;
- non vi sono immobilizzazioni materiali;
- I crediti sono stati valutati al nominale;
- I ratei sono stati calcolati nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale.

La nota integrativa è dettagliata e contiene quanto prescritto dall'art. 2427 C.C.

Relativamente alla perdita evidenziata dal bilancio, il Collegio Sindacale prende atto che, in pendenza di liquidazione, la società sostiene spese fisse in attesa che il Ministero e gli Organi preposti provvedano alla definizione degli sgravi, dei rimborsi e della sistemazione delle partite aperte con passaggio definitivo al Concessionario per la Riscossione dei Tributi attualmente operante, sì da liberare totalmente da responsabilità la vostra società. Si auspica che il passaggio della riscossione al nuovo soggetto pubblico costituito tra Agenzia delle Entrate e INPS dia un impulso alla definizione dei ruoli sospesi.

Nulla è stato accertato che meriti segnalazione a questa Assemblea, né sono pervenute a questo Collegio segnalazioni ai sensi dell'art. 2408 C.C.

Per quanto precede il Collegio Sindacale ritiene di poter raccomandare ai soci l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il Collegio Sindacale
(Dott. Elio Barisone)
(Dott. Giorgio Rosso)
(Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti)



ALLEGATI





ALLEGATI



ALLEGATI



IMMOBILIARE MARISTELLA S.R.L.

CON SEDE IN ASTI – PIAZZA LIBERTA' 23
CAPITALE SOCIALE € 8.624.830
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE
DI ASTI AL N. 00218600054

Partita IVA / C.F. 00218600054

INTERAMENTE CONTROLLATA DA
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2005**



ALLEGATI

IMMOBILIARE MARISTELLA SRL		
Sede in Asti - Piazza Libertà 23	Capitale sociale C. 8.624.830	
P.IVA / C.F. 00218600054	Iscritta al Registro delle Imprese di Asti	
interam.controllata da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	al n. 00218600054	
Bilancio al 31/12/05		
STATO PATRIMONIALE	31/12/2005	31/12/2004
	euro	euro
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali (Ammortamenti)	-	-
II. Materiali (Fondi Ammortamento)	2.779.887 -205.184 2.574.703	2.779.887 -183.183 2.596.704
III. Finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.574.703	2.596.704
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze finali	3.066.751	1.861.654
II. Crediti _ di cui oltre 12 mesi	462.724 -	936.820 -
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	1.000.000
IV. Disponibilità liquide	719.426	1.813.258
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.248.901	5.611.732
D) RATEI E RISCONTI	11.682	6.696
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.682	6.696
TOTALE ATTIVO	7.835.286	8.215.132
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	8.624.830	8.624.830



ALLEGATI

II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	125	125
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.378	2.378
VIII. Perdite portate a nuovo	-1.445.619	-1.613.954
IX. Perdita d'esercizio	-333.142	168.334
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.848.572	7.181.713
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	457.719	457.719
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	528.995	575.700
_ di cui oltre 12 mesi	-	-
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	7.835.286	8.215.132
CONTI D'ORDINE		
Contenzioso fiscale in essere	-	-
Debitori per fidejussioni	-	-
Titoli in pegno	103.291	103.291
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.658	88.887
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.205.097	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-



ALLEGATI

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi:		
vari	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.299.755	88.887
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.105.000	-
7) Per servizi	276.886	159.389
8) Per godimento di beni di terzi	-	-
9) Per il personale:		
a. Salari e stipendi	-	-
b. Oneri sociali	-	-
c. Trattamento di fine rapporto	-	-
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a. Ammort. delle immob. immateriali	-	-
b. Ammort. delle immob. materiali	22.001	22.567
c. Altre svalutazioni delle immobilizz.	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	219.810	42.204
TOTALE COSTI DELLA PRODUZ.	1.623.697	224.160
DIFFERENZA TRA VALORE F COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-323.942	-135.273
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		



15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a. da crediti iscritti nelle immobilizz.:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	-	-
b. da titoli iscritti nelle immobilizz.	-	-
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	5.456	57.805
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	-	-
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	5.456	57.805
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	-	-
varie	558	307.092
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	-	-
imposte esercizi precedenti	-	-



ALLEGATI

_ varie	6.305	2.106
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-5.747	304.986
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D-/-E)	-324.233	227.517
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-8.909	-59.184
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-333.142	168.334
Il presente bilancio è rispondente alle risultanze contabili.		

**IMMOBILIARE MARISTELLA SRL**

Sede in Asti - Piazza Libert  n. 23 Capitale sociale Euro 8.624.830
P.IVA /C.F. 00218600054 Iscritta al Registro delle Imprese di Asti al n. 00218600054.
Societ  interamente controllata dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/05.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2005, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del Codice Civile, predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed   redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi stabiliti dall'art. 2423 bis comma 1 del Codice Civile e nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE.**A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti diretti.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli impianti, i mobili, gli arredi e i terreni sono contabilizzati al costo di acquisto; i fabbricati sono valutati al costo di acquisto e/o di costruzione. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote che tengano conto della residua possibilit  di utilizzo dei beni.

C) CREDITI

Sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

D) RIMANENZE FINALI IMMOBILIARI

Sono iscritte al costo di acquisto c/o di costruzione includendo anche gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.



ALLEGATI

E) RATEI E RISCONTI

La voce comprende la quota di costi e ricavi di pertinenza dell'esercizio in chiusura con manifestazione pluriennale, al fine di ottemperare al principio della competenza temporale.

F) ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, considerando per valore di mercato la quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio in chiusura.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da impianti, mobili ed arredi, dall'immobile e dall'area agricola in Peschiera Borromeo.

Il valore al 31/12/05 delle immobilizzazioni materiali è evidenziato nella successiva tabella:

Tab. 1 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOB. MATERIALI	TERRENI AGRIC.	FABBRICATI	IMPIANTI	MOBILI E ARRED.	TOTALE
Saldo al 31/12/04	2.023.864	572.840	0	0	2.596.704
Acquisti	0	0	0	0	0
Ammort. dell'eser.	0	22.001	0	0	22.001
Saldo al 31/12/05	2.023.864	550.839	0	0	2.574.703

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio a valori netti cioè al netto dei fondi ammortamento. Gli ammortamenti relativi all'esercizio in chiusura ammontano a Euro 22.001.

3. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Rimanenze finali



Tab. 2 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE RIMANENZE

DESCRIZIONE	VALORI AL 31/12/04	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORI AL 31/12/05
Fabb.via Turati/ C.Marx	102.628	0	0	102.628
Immobile in Chivasso	19.200	1.205.097	0	1.224.297
Area 9/C	69.623	0	0	69.623
Area AP	105.047	0	0	105.047
Area F1-3/II/1	221.146	0	0	221.146
Area F1-3/H/2/1	316.588	0	0	316.588
Area F1-3/H/2/2	1.027.422	0	0	1.027.422
Totale	1.861.654	1.205.097	0	3.066.751

L'incremento di Euro 1.205.097 delle rimanenze è dovuto alla capitalizzazione dei costi relativi ad un immobile sito nel comune di Chivasso che la società ha acquistato in data 18 marzo 2005. Tale incremento è costituito dal costo di acquisto, e relativi oneri accessori, pari a Euro 1.133.100, da oneri di urbanizzazione pari a Euro 28.556 e da spese di progettazione per avviare la ristrutturazione pari a Euro 43.441.

Crediti

Sono passati da Euro 936.820 a Euro 462.724 con una variazione in diminuzione di Euro 474.096 rispetto al precedente esercizio. La riduzione è dovuta principalmente allo storno delle caparre confirmatorie pagate negli esercizi scorsi per l'acquisto dell'immobile di Chivasso.

La voce comprende:

- crediti verso l'Erario per IRAP e IRES pari a Euro 306.485;
- credito verso l'Erario per IVA Euro 108.007;
- fatture da emettere per affitti attivi Euro 29.500;
- crediti verso la Società Belcos spa per Euro 15.893;
- attività per imposte anticipate per Euro 2.248;
- altri crediti per Euro 311;
- crediti verso clienti per Euro 280.



ALLEGATI

Tab. 3 - CREDITI - SUDDIVISIONE DEL SALDO SECONDO SCADENZE

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	280	0	0	280
Verso controllanti	0	0	0	0
Verso altri	462.444	0	0	462.444
Totale	462.724	0	0	462.724

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state acquistate n. 134.934,501 quote del fondo DWS Tesoreria Imprese, per un importo totale di Euro 1.000.000, per l'investimento temporaneo della liquidità giacente sul conto corrente bancario. Il fondo è del tipo a reinvestimento dei proventi. Il valore di mercato del fondo al 31.12.2005 è superiore al costo di acquisto: la plusvalenza latente è di Euro 26.312.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da n. 1 conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Asti Spa, con un saldo attivo al 31/12/2005 di Euro 521.063 e dalla cassa assegni la cui consistenza al 31/12/2005 è di Euro 198.363.

Debiti

Sono passati da Euro 575.700 a Euro 528.995 con una variazione in diminuzione di Euro 46.705.

La voce comprende:

- debiti verso clienti per Euro 309.874 costituiti dalle caparre corrisposte dagli acquirenti di aree fabbricabili in Peschiera Borromeo;
- debito verso la Veco srl per l'anticipo sulla cessione della cava Euro 206.583;
- ritenute Irpef relative al mese di dicembre da versare a gennaio 2006 per Euro 8.432;
- debiti v/fornitori, fatture da ricevere per servizi e beni diversi per Euro 2.373;



- e il debito verso l'INPS per Euro 1.733 relativo al contributo 10% legge 335/95 sui compensi ad amministratori e collaboratori.

Tab.4 - DEBITI - SUDDIVISIONE DEL SALDO SECONDO SCADENZE

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti v/clienti	309.874	0	0	309.874
Debito v/Veco srl	206.583	0	0	206.583
Debiti v/fornitori	2.373	0	0	2.373
Debiti v/erario per ritenute	8.432	0	0	8.432
Debiti v/ INPS	1.733	0	0	1.733
Totale	528.995	0	0	528.995

4. COMPOSIZIONE DELLA VOCE RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE FONDI PER RISCHI ED ONERI, DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHÉ COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE.

Ratei e risconti attivi e passivi.

I ratei attivi, pari a 11.682 Euro, sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2005 di affitti attivi per i quali il pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2006.

Fondi per Rischi e Oneri.

La voce Fondi per Rischi ed Oneri è rappresentata dal fondo imposte differite, pari a Euro 457.719, costituito a fronte della passività fiscale differita derivante dalla rivalutazione civilistica dei beni dell'attivo delle società incorporate, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali e internazionali (IAS 12). L'accantonamento è stato calcolato sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate alle differenze temporanee differite.



ALLEGATI

Patrimonio Netto

Tab.5 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	31/12/04	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/05
Capitale	8.624.830	0	0	8.624.830
Riserva legale	125	0	0	125
Ris. Straordinaria	2.378	0	0	2.378
Perdite a nuovo	(1.613.954)	168.334	0	(1.445.619)
Utile/ Perdita d'es.	168.334	(333.142)	168.334	(333.142)
Totale	7.181.713			6.848.572

Tab.6 - ANALISI VOCI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIB.DI UTILIZZAZIO NE	QUOTA DISTRIB.	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
					A COPERTURA PERDITE	ALTRE UTILIZZI
Capitale	8.624.830					
Riserva legale	125	Ru B	0	0		
Ris. Straordinaria	2.378	Ru A/B/C	0	0		
Perdite a nuovo	(1.445.619)					
Utile/ Perdita d'es.	(333.142)	A/B/C				

Legenda:

A: aumento di capitale B: copertura perdite C: distribuzione ai soci

Ru: riserva di utili Rc: riserva di capitale

Le quote disponibili e distribuibili della riserva legale e della riserva straordinaria sono pari a zero in quanto in presenza di perdite non sono consentite distribuzioni di utili.

5. COMPOSIZIONE DELLA VOCE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI.



La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è costituita dagli affitti attivi derivanti dalla locazione del fabbricato, dei terreni e delle aree agricole di Peschiera Borromeo.

Al valore della produzione è stata anche imputata la variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione per Euro 1.205.097; si tratta della rilevazione dei costi relativi all'immobile di Chivasso, acquistato nell'anno e in corso di radicale ristrutturazione.

6. COMPOSIZIONE DELLA VOCE COSTI DELLA PRODUZIONE.

I costi di produzione ammontano a Euro 1.623.697 suddivisi tra acquisti, costi per servizi, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e oneri diversi di gestione.

Nella voce acquisti di merci, pari a Euro 1.105.000, è stato imputato il costo di acquisto dell'immobile di Chivasso con i relativi oneri accessori.

Costi per servizi:

ammontano a Euro 276.886 e sono formati da:

- spese di amministrazione per Euro 64.728;
- costi per consulenze professionali per Euro 203.263;
- altre spese Euro 4.717;
- spese di rappresentanza Euro 4.178.

Tra le spese di amministrazione sono ricompresi i compensi agli amministratori, al collegio sindacale e ai collaboratori.

Ammortamenti:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, di Euro 22.001 sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo.

In particolare i coefficienti utilizzati sono stati:

- il 15% per gli Impianti, i Mobili e gli Arredi;
- il 3% per l'Immobile.

Oneri diversi di gestione:

**ALLEGATI**

ammontano a Euro 219.810 di cui:

- Altri tributi e contributi Euro 97.224
- Iva indetraibile del 2005 pari a Euro 45.658;
- ICI per Euro 70.082;
- Imposte indirette Euro 6.846.

7. COMPOSIZIONE DELLA VOCE PROVENTI E INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI.

La voce comprende gli interessi attivi su c/c CRAT per Euro 5.456.

8. COMPOSIZIONE DELLA VOCE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.

I proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive che ammontano a Euro 558 costituite principalmente da rimborso di imposta IRPEG di anni precedenti.

Gli oneri straordinari comprendono le sopravvenienze passive che ammontano a Euro 6.305 e sono composte principalmente da ICI relativa ad anni precedenti e relative sanzioni e da maggiori oneri non stimati nel precedente esercizio.

9. COMPOSIZIONE DELLA VOCE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano a Euro 8.909. In osservanza del principio contabile n. 25, elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono state rilevate le imposte anticipate, cioè esigibili nell'esercizio in corso ma di competenza futura, e le imposte differite, cioè di competenza del presente esercizio ma esigibili in esercizi futuri.



Imposte differite.

Il fondo imposte differite, peraltro già costituito durante l'esercizio 1998, accoglie l'onere fiscale per Ires e Irap sulle plusvalenze che si origineranno dalla vendita di beni rivalutati in sospensione d'imposta.

TAB. 7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI FONDO IMPOSTE DIFFERITE

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	
Importo iniziale	457.719
Imposte differite sorte nell'esercizio	0
Altri aumenti	0
Imposte differite annullate nell'esercizio	0
Altre diminuzioni	0
Importo finale	457.719

Imposte anticipate

La voce attività per imposte anticipate di Euro 2.248 accoglie il credito originato dalla differenza negativa tra reddito civilistico e reddito fiscale per spese di rappresentanza deducibili fiscalmente in esercizi successivi a quello in cui sono state imputate al conto economico civilistico e per acconti su prestazioni professionali non ancora concluse.

Tab. 8 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	
Importo iniziale	11.157
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.384
Altri aumenti	0
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-10.293
Altre diminuzioni	0
Importo finale	2.248

Tab. 9 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti		0
Variazione delle imposte anticipate		-8.909
Incrementi	-1.384	
Decrementi	10.293	
Variazione delle imposte differite		0
Incrementi	0	
Decrementi	0	
Imposte sul reddito d'esercizio		-8.909



ALLEGATI

10. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DI BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

La Immobiliare Maristella srl è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 (in migliaia di Euro).

Tab. 10 - DATI DI BILANCIO SOCIETA' CONTROLLANTE

STATO PATRIMONIALE	2004
ATTIVO	
Crediti v/clientela	2.371.922
Titoli e Partecipazioni	370.139
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	53.816
Altre attività	249.250
Totale	3.045.127
PASSIVO	
Capitale Netto	228.934
Fondi Rischi	55.243
Debiti v/clientela	2.484.397
Altre passività	276.553
Totale	3.045.127
Garanzie rilasciate	119.779
Impegni	267.466
CONTO ECONOMICO	2004
Margine di interesse	82.975
Margine di intermediazione	115.629
Margine di gestione	37.979
Utile d'esercizio	15.661

**11. DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196
CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.**

Ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, Allegato B – Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (artt. da 33 a 36 del codice) – punto 26, poichè le strutture ed i mezzi atti a gestire i dati personali (compresi gli strumenti elettronici) di proprietà esclusiva della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ed essendo il personale preposto alla gestione dipendente della stessa, le misure minime di sicurezza a garanzia di un corretto trattamento dei dati personali, sono garantite dal Documento programmatico sulla sicurezza dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. stessa già adottato e costantemente aggiornato nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



IMMOBILIARE MARISTELLA S.R.L.
Società Unipersonale
 Sede legale: 14100 Asti – Piazza Libertà 23
 Capitale sociale: Euro 8.624.830 Int. Versato
 Registro Imprese C.C.I.A.A. di Asti: 00218600054
 Codice Fiscale: 00218600054
 Direzione e controllo C.R.Asti SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
chiuso al 31.12.2005
Ai sensi art. 2409-ter primo comma lettera c del C.C.

Signori soci,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2005 redatto dagli amministratori ai sensi di Legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale.

Trovandosi la società nelle condizioni previste dall'art. 2435 bis – 4° comma Codice Civile e non ricorrendo i presupposti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. non è stata redatta la Relazione della Gestione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai correnti Principi Contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. International Accounting Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori nei criteri di valutazione applicati non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Abbiamo inoltre chiesto agli amministratori motivi sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati affari ai sensi dell'art. 2403-bis del Codice Civile.

Sulla base dei controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Il bilancio evidenzia i seguenti valori:

A) Crediti v/soci	Euro	----
B) Totale Immobilizzazioni	Euro	2.574.703
C) Attivo Circolante	Euro	5.248.901
D) Ratei e Risconti	Euro	11.682
TOTALE ATTIVO	Euro	7.835.286



ALLEGATI

Tali valori trovano riscontro nelle voci del Passivo e del Netto
così riassunte:

A) Debiti	Euro	528.995
B) Fondi per rischi e oneri	Euro	457.719
C) Ratei e Risconti	Euro	---
TOTALE PASSIVO	Euro	986.714

A) Totale Netto	Euro	6.848.572
-----------------	------	-----------

Totale come nell'Attivo	Euro	7.835.286
-------------------------	------	-----------

Il Conto Economico in forma scalare si riassume come segue:

A) Valore della produzione	+ Euro	1.299.755
B) Costi della produzione	- Euro	1.623.697
C) Proventi e Oneri Finanziari	+ Euro	5.456
D) Rettifiche val. att. finanz.	Euro	---
E) Proventi e Oneri straordinari	- Euro	5.747
Imposta sul Reddito	- Euro	8.909

Perdita d'esercizio	- Euro	333.142
---------------------	--------	---------

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società Immobiliare Maristella SRL per l'esercizio chiuso al 31.12.05 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale prende atto del risultato d'esercizio che espone una perdita di euro 333.142.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio al 31.12.2005 nelle risultanze presentate.

Asti, 16 marzo 2006

Il Collegio Sindacale

Dott. Franca Serra

Rag. Eva Carni

Rag. Cristina Rissone



ALLEGATI



ALLEGATI



SIGA
S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

CON SEDE IN ASTI – PIAZZA ALFIERI N.11
CAPITALE SOCIALE € 10.200,00 interamente versato
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ASTI
Codice Fiscale 00189810054
R.E.A. di Asti n. 58807
P.IVA: 00264890054

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2005





S.I.G.A. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		Capitale sociale : E. 10.200,00	
C. fiscale : 00189810054 P. I.V.A. : 00264890054		Interamente Versato	
PIAZZA ALFIERI, 11		Registro Imprese di ASTI	
14100 ASTI (AT)		Numero: 00189810054	
		Camera Commercio di ASTI Numero REA: 58807	
STATO PATRIMONIALE			
DESCRIZIONE VOCE	ESERCIZIO 05/05	ESERCIZIO 04/04	
A T T I V O			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti richiamati	0	0	
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali	0	0	
Fondi rettificativi immobilizzazioni immateriali	0	0	
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	0	0	
II) Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni materiali	172.947	172.947	
Terreni e fabbricati	172.947	172.947	
221200 IMMOBILI CIVILI	172.947	172.947	
Fondi rettificativi immobilizzazioni materiali	0	0	
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	172.947	172.947	
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	172.947	172.947	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze	0	0	
II) Crediti	3.214	3.334	
339002 CREDITI PER RIPORTI IRPEG ED ILOR	33	32	
339006 ERARIO C/RITENUTE INTERESSI ATTIVI BANCHE	1	1	
339008 CREDITI DIVERSI	620	620	
670002 IVA CONTO ERARIO	2.546	2.667	
340002 CREDITI PER RIMBORSI IRPEG ED ILOR	14	14	
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.	0	0	
IV) Disponibilita' liquide	8	707	
630100 - BANCHE C/C		699	
383000 CASSA	8	8	
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.222	4.041	
D) RATEI E RISCONTI	0	0	
T O T A L E A T T I V O	176.169	176.988	
P A S S I V O			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	10.200	10.200	



ALLEGATI

S T A T O P A T R I M O N I A L E					
S.I.G.A. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE					
! DESCRIZIONE VOCE		E S E R C I Z I O	05/05	!	E S E R C I Z I O
					04/04
! 510000 CAPITALE SOCIALE	!	10.200	!	!	10.200
! II) Riserva da sovrapprezzo azioni	!	0	!	!	0
! III) Riserve di rivalutazione	!	0	!	!	0
! IV) Riserva legale	!	129	!	!	129
! 540000 RISERVA LEGALE	!	129	!	!	129
! V) Riserve Statutarie	!	0	!	!	0
! VI) Riserva per azioni proprie	!	0	!	!	0
! VII) Altre riserve	!	91.535	!	!	87.534
! 570006 VERSAMENTO SOCI INFRUTTIFERO	!	91.535	!	!	87.535
! VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo	!	194.686-	!	!	190.966-
! 580002 PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	!	51.692-	!	!	51.692-
! 580003 UTILE (PERDITA) DI LIQUIDAZIONE	!	142.994-	!	!	139.274-
! IX) Utile (o perdita) dell' esercizio	!	4.904-	!	!	3.720-
! 590001 PERDITA D'ESERCIZIO	!	4.904-	!	!	
!	!	!	!	!	!
! TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	!	!	!	!	!
!	!	!	!	!	!
! B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	!	!	!	!	!
! C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	!	!	!	!	!
! D) DEBITI	!	!	!	!	!
! Debiti correnti	!	2.893	!	!	2.809
! 630100 BANCHE C/C	!	85	!	!	
! 645003 FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	!	2.808	!	!	2.808
! 680121 SOMME ANTICIPATE DAL PROFESSIONISTA	!		!	!	1
! Debiti esigibili oltre l' esercizio successivo	!	271.002	!	!	271.002
! 631004 BANCHE C/C PASSIVI	!	271.002	!	!	271.002
!	!	!	!	!	!
! TOTALE D) DEBITI	!	!	!	!	!
!	!	!	!	!	!
! E) RATEI E RISCONTI	!	!	!	!	!
! Ratei	!	0	!	!	0
! Risconti	!	0	!	!	0
! Aggio su prestiti	!	0	!	!	0
!	!	!	!	!	!
! TOTALE E) RATEI E RISCONTI	!	!	!	!	!
!	!	!	!	!	!
! T O T A L E P A S S I V O	!	!	!	!	!
!	!	!	!	!	!



CONT O E C O N O M I C O					
S.I.G.A. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE					
! DESCRIZIONE VOCE	E S E R C I Z I O	05/05	!	E S E R C I Z I O	04/04
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	!	!	!	!	!
! 1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	!	!	0 !	!	0 !
! 2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	!	!	0 !	!	0 !
! 3)-Variazione lavori in corso su ordinazione	!	!	0 !	!	0 !
! 4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	!	!	0 !	!	0 !
! 5)-Altri ricavi e proventi	!	!	!	!	!
! altri proventi	!	0 !	!	836 !	!
! 970001 - SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	!	!	!	836 !	!
! contributi in c/esercizio	!	0 !	!	0 !	!
!	!	!	----- !	!	----- !
! T O T A L E 5)-Altri ricavi e proventi	!	!	0 !	!	836 !
!	!	!	----- !	!	----- !
! T O T A L E A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	!	!	0 !	!	836 !
!	!	!	===== !	!	===== !
B)-COSTI DI PRODUZIONE	!	!	!	!	!
! 6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	!	!	0 !	!	0 !
! 7)-Per servizi	!	!	2.940-!	!	2.860-!
! 804400 ONORARI C/PROFESSIONISTI	!	2.808-!	!	2.808-!	!
! 804450 POSTALI E BOLLI	!	130-!	!	50-!	!
! 804602 COSTI INDEDUCIBILI	!	2-!	!	2-!	!
! 8)-Per godimento di beni di terzi	!	!	0 !	!	0 !
! 9)-Per personale	!	!	!	!	!
! a)-salari e stipendi	!	0 !	!	0 !	!
! b)-oneri sociali	!	0 !	!	0 !	!
! c)-trattamento di fine rapporto	!	0 !	!	0 !	!
! d)-trattamento di quiescenza e simili	!	0 !	!	0 !	!
! e)-altri costi	!	0 !	!	0 !	!
!	!	!	----- !	!	----- !
! T O T A L E 9)-Per personale	!	!	0 !	!	0 !
! 10)-Ammortamenti e svalutazioni	!	!	!	!	!
! a)-ammort delle immobilizzazioni immateriali	!	0 !	!	0 !	!
! b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	!	0 !	!	0 !	!
! c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	!	0 !	!	0 !	!
! d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	!	0 !	!	0 !	!
!	!	!	----- !	!	----- !
! T O T A L E 10)-Ammortamenti e svalutazioni	!	!	0 !	!	0 !
! 11)-Variazione delle materie prime	!	!	0 !	!	0 !
! 12)-Accantonamento per rischi	!	!	0 !	!	0 !
! 13)-Altri accantonamenti	!	!	0 !	!	0 !
! 14)-Oneri diversi di gestione	!	!	1.919-!	!	1.673-!
! 835199 I.C.I.	!	1.004-!	!	861-!	!
! 835200 IMPOSTE TASSE DEDUCIBILI	!	908-!	!	812-!	!
! 835600 SPESE VARIE	!	7-!	!	!	!
!	!	!	----- !	!	----- !
! T O T A L E B)-COSTI DI PRODUZIONE	!	!	4.859-!	!	4.533-!
!	!	!	===== !	!	===== !
!	!	!	----- !	!	----- !
! DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	!	!	4.859-!	!	3.697-!
!	!	!	===== !	!	===== !
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	!	!	!	!	!
! 15)-Proventi da partecipazioni	!	!	!	!	!



ALLEGATI

C O N T O E C O N O M I C O				
S.I.G.A. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE				
DESCRIZIONE VOCE	E S E R C I Z I O 05/05		E S E R C I Z I O 04/04	
! imprese controllate	!	0 !	!	0 !
! imprese collegate	!	0 !	!	0 !
! altre	!	0 !	!	0 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E 15)-Proventi da partecipazioni	!	!	!	0 !
! 16)-Altri proventi finanziari	!	!	!	!
! a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	!	!	!	!
! imprese controllate	!	0 !	!	0 !
! imprese collegate	!	0 !	!	0 !
! imprese controllanti	!	0 !	!	0 !
! crediti da immobilizzazioni	!	0 !	!	0 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E a)-da crediti iscritti nelle immobiliz!	!	0 !	!	0 !
! b)-da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	!	0 !	!	0 !
! c)-da titoli iscritti nell'attivo circolante	!	0 !	!	0 !
! d)-proventi diversi	!	!	!	!
! proventi diversi	!	2 !	!	3 !
! 947001 INTERESSI ATTIVI BANCARI	!	2 !	!	3 !
! imprese controllate	!	0 !	!	0 !
! imprese collegate	!	0 !	!	0 !
! imprese controllanti	!	0 !	!	0 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E d)-proventi diversi	!	2 !	!	3 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E 16)-Altri proventi finanziari	!	!	!	3 !
! 17) Interessi e oneri finanziari	!	!	!	!
! imprese controllate	!	0 !	!	0 !
! imprese collegate	!	0 !	!	0 !
! imprese controllanti	!	0 !	!	0 !
! altre imprese	!	46-!	!	27-!
! 843400 ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	!	46-!	!	27-!
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E 17) Interessi e oneri finanziari	!	!	!	27-!
! 17-bis) -Utili e perdite su cambi	!	!	!	!
! Utili su cambi	!	0 !	!	0 !
! Perdite su cambi	!	0 !	!	0 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E 17-bis) -Utili e perdite su cambi	!	!	!	0 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	!	!	!	24-!
!	!	! ===== !	!	! ===== !
! D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	!	!	!	!
! 18)-Rivalutazione	!	!	!	!
! a)-da partecipazione	!	0 !	!	0 !
! b)-di immobilizzazione finanziaria	!	0 !	!	0 !
! c)-di titoli iscritti all'attivo	!	0 !	!	0 !
!	!	! ----- !	!	! ----- !
! T O T A L E 18)-Rivalutazione	!	!	!	0 !
! 19)-Svalutazioni	!	!	!	!
! a)-di partecipazione	!	0 !	!	0 !
! b)-di immobilizzazioni finanziarie	!	0 !	!	0 !



CONT O ECONOMICO				
S.I.G.A. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE				
! DESCRIZIONE VOCE	ESERCIZIO	05/05	ESERCIZIO	04/04
! c)-di titoli iscritti all'attivo circolante	0	!	0	!
! T O T A L E 19)-Svalutazioni	!	0	!	0
! T O T A L E D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE!	!	0	!	0
! E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	!	!	!	!
! 20)-Proventi	!	!	!	!
! proventi vari	0	!	0	!
! plusvalenze da alienazione	0	!	0	!
! T O T A L E 20)-Proventi	!	0	!	0
! 21)-Oneri	!	!	!	!
! minusvalenze patrimoniali	0	!	0	!
! imposte relative ad esercizi precedenti	0	!	0	!
! oneri vari	1-	!	1	!
! 860003 ONERI DA ARROTONDAMENTI EURO	1-	!	!	!
! T O T A L E 21)-Oneri	!	1-	!	1
! T O T A L E E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	!	1-	!	1
! R I S U L T A T O P R I M A D E L L E I M P O S T E (A-B+/-C+/-D+/-E)	!	4.904-	!	3.720-
! 22)-imposte sul reddito d'esercizio	!	!	!	!
! imposte correnti	0	!	0	!
! imposte differite	0	!	0	!
! imposte anticipate	0	!	0	!
! T O T A L E 22)-imposte sul reddito d'esercizio	!	0	!	0
! R I S U L T A T O D E L L ' E S E R C I Z I O	!	4.904-	!	3.720-
!	!	0	!	0
!	!	0	!	0



ALLEGATI

S.I.G.A. S.r.l. in Liquidazione

Reg. Imp.di Asti e C.F.: 00189810054
R.E.A. di Asti n. 58807
P.IVA: 00264890054

Società Iniziative Garganiche S.r.l. in Liquidazione

Sede legale in Piazza Alfieri, 11 - 14100 ASTI
Capitale Sociale Euro 10.200,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2005

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Signori Soci,

Le operazioni di liquidazione da me poste in essere nel trascorso periodo di liquidazione hanno riguardato la semplice gestione ordinaria della società in attesa di poter liquidare le residue attività.

Il bilancio che sottopongo al Vostro esame è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile ed integrato dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Ricorrendone i presupposti, il presente bilancio è redatto in forma abbreviata (art. 2435 bis c.c.). Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c.

1) Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 tengono conto dello stato di Liquidazione della società - che fa venir meno la prospettiva di continuità aziendale - cosicché si è proceduto a valutare le singole poste sulla base del probabile realizzo delle stesse, mentre per quelle di debito a quantificare le future spese ad oggi maturate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono state iscritte al costo d'acquisto comprese le spese di manutenzione straordinaria di diretta imputazione che comportano una miglioria o modifica strutturale dei beni stessi. Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previste dai piani d'ammortamento.



S.I.G.A. S.r.l in Liquidazione

Disponibilità liquide	Trattasi delle giacenze di denaro e valori esistenti alla chiusura dell'esercizio nelle casse sociali. Sono iscritti al loro valore nominale.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Imposte a carico dell'esercizio	Le imposte sul reddito dell'esercizio e l'imposta regionale sulle attività produttive sono state calcolate e stanziata, ove dovute, applicando le aliquote, le norme di legge e le interpretazioni ministeriali vigenti.
Fiscalità differita	Non sussistono differenze temporanee che abbiano comportato lo stanziamento di attività per imposte anticipate e/o di passività per imposte differite.
Ricavi e Costi	Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti ed abbuoni.

3 bis) Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4) Variazioni intervenute in alcune voci di bilancio

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c. comma 1° punto 4, si forniscono i seguenti prospetti che, per maggior chiarezza, vengono estesi anche alle immobilizzazioni:

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
172.947	172.947	0

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
3.214	3.334	(120)

Commenti

1. Crediti vs. altri entro 12 mesi

Evidenziano:

- il credito I.V.A. 2005 così come risulta dalla liquidazione annuale per €. 2.546,00



ALLEGATI

S.I.G.A. S.r.l. in Liquidazione

III. Attività finanziarie non costituenti Immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
8	707	(699)

La voce espone le disponibilità liquide rappresentate dalle giacenze di cassa e di c/c bancario.

D) Ratei e risconti

Non presenti in bilancio

Passività*A) Patrimonio netto*

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
I-Capitale sociale	10.200	10.200	---
II-Riserva da sovrapprezzo azioni			
III-Riserve di Rivalutazioni			
IV-Riserva Legale	129	129	---
V-Riserve Statutarie			
VI- Riserva per azioni proprie			
VII-Altre Riserve	91.535	87.535	4.000
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	(194.686)	(190.966)	(3.720)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	(4.904)	(3.720)	
Totale	(97.726)	(96.822)	

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Non presenti in bilancio

C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro Dipendente

Non presenti in bilancio

D) Debiti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
273.895	273.811	84

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

E) Ratei e Risconti

Non presenti in bilancio



S.I.G.A. S.r.l in Liquidazione

6) Crediti/Debiti di durata residua inferiore a 5 anni

Non presenti in bilancio

6 bis) Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non presenti in bilancio

6 ter) Ammontare dei crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non presenti in bilancio

7 bis) Voci del Patrimonio Netto : origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.200		-----		
<i>Riserve di capitale:</i>					
Riserva Versamento soci	95.535	• per aumento di capitale • per copertura perdite	95.535		
...					
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	129	• per copertura perdite	-----		
...					
Totale			95.535		
Quota non distribuibile			95.535		
Quota distribuibile					

8) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo

Non presenti in bilancio

11) Proventi da partecipazioni

Non presenti in bilancio

18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Non presenti in bilancio



ALLEGATI

S.I.G.A. S.r.l. in Liquidazione

19) Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non presenti in bilancio

19 bis) Finanziamenti effettuati dai soci

Non presenti in bilancio

20) Dati relativi ai beni e ai rapporti giuridici riferiti al patrimonio destinato a uno specifico affare

Non presenti in bilancio

21) Dati relativi ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti in bilancio

22) Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti in bilancio

Integrazioni alla Nota

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 c.c., Vi comunichiamo che:

- i) la società non detiene azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- ii) la società non ha proceduto ad alienazioni od acquisti, nel corso dell'esercizio e nei precedenti, di azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La S.I.G.A. S.r.l. in Liquidazione è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. che detiene il 99,375% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 (in migliaia di Euro).

Tab. 10 - DATI DI BILANCIO SOCIETA' CONTROLLANTE

STATO PATRIMONIALE	2004
<i>ATTIVO</i>	
Crediti v/clientela	2.371.922
Titoli e Partecipazioni	370.139
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	53.816
Altre attività	249.250
Totale	3.045.127

*S.I.G.A. S.r.l in Liquidazione*

<i>PASSIVO</i>	
Capitale Netto	228.934
Fondi Rischi	55.243
Debiti v/clientela	2.484.397
Altre passività	276.553
Totale	3.045.127
Garanzie rilasciate	119.779
Impegni	267.466

CONTO ECONOMICO	2004
Margine di interesse	82.975
Margine di intermediazione	115.629
Margine di gestione	37.979
Utile d'esercizio	15.661

Informazioni SupPLEMENTARI

A norma dell'art. 10 Legge 19.03.1983 n. 72 si precisa che nel patrimonio della società non sono presenti beni rivalutati per cui si omette il relativo prospetto.

Il bilancio dell'esercizio 2005 presenta una perdita di importo ordinario dovuta ai normali costi amministrativi e fiscali.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, lì 20.01.2006

Il Liquidatore
Aldo BRUNO



ALLEGATI



ALLEGATI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

	capitale sociale	riserva sovrapprezzi emissione	riserva legale	riserva ordinaria	riserva per azioni proprie	riserva straordinaria	fondo rischi bancari generali	utile netto	fondo dividendi azioni proprie	fondo rivalutaz ex L. 342/2000	totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/04	139.283.880,00	16.512.159,98	6.640.851,90	35.511.686,69	543.156,37	12.615.533,50	17.728.662,04	15.660.564,05	28.784,20	2.137.878,00	246.663.156,73
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 e della riserva dividendi 03 su azioni proprie:											
- riserva legale			783.028,20					- 783.028,20			-
- riserva ordinaria				2.349.084,61				- 2.349.084,61			-
- riserva straordinaria						680.315,44		- 680.315,44			-
- dividendi distribuiti								- 11.869.948,20			- 11.869.948,20
- dividendi relativi ad azioni pr.UT.03								28.784,20	28.784,20		-
- dividendi relativi ad azioni pr.UT.04								6.971,80	6.971,80		-
Accantonamento al fondo rischi bancari generali							2.700.000,00				2.700.000,00
Utilizzo fondo riserva straordinaria per acquisto azioni proprie					- 542.352,36	542.352,36		16.660.878,48			-
Utile d'esercizio 2005											16.660.878,48
Patrimonio netto al 31/12/05	139.283.880,00	16.512.159,98	7.423.880,10	37.860.771,30	804,01	13.838.201,30	20.428.662,04	16.660.878,48	6.971,80	2.137.878,00	254.174.087,01

